



Comune di Mori

PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO 2023 2024 2025

INDICE

Premessa	Pag.	5
Sezione Strategica	Pag.	7
Analisi delle condizioni esterne	Pag.	9
Contesto internazionale e nazionale	Pag.	9
Contesto provinciale	Pag.	10
Popolazione	Pag.	13
Territorio	Pag.	16
Economia insediata	Pag.	20
Analisi delle condizioni interne	Pag.	21
Linee programmatiche legislatura 2021-2025	Pag.	23
Evoluzione della situazione finanziaria	Pag.	45
Analisi delle entrate	Pag.	47
Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche	Pag.	52
Analisi della spesa – parte corrente	Pag.	56
Ricorso all'indebitamento	Pag.	61
Patrimonio	Pag.	61
Dotazione personale	Pag.	62
Organismi partecipati	Pag.	63
Sezione operativa – parte prima	Pag.	67
Obiettivi strategici e obiettivi operativi	Pag.	69
Obiettivi finanziari per Missione e programma	Pag.	109
Sezione operativa – parte seconda	Pag.	119
Programmazione lavori pubblici e investimenti	Pag.	121
Next generation EU – PNRR	Pag.	133
Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali	Pag.	141
Piano triennale dei fabbisogni del personale	Pag.	145

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce la guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Sezione strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

La Sezione strategica individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano gli ambiti di seguito riportati.

L'analisi delle condizioni esterne considera il contesto economico internazionale e nazionale, il contesto provinciale, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente .

L'analisi delle condizioni interne abbraccia le tematiche connesse con l'evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, l'analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, il quadro delle risorse umane disponibili, l'organizzazione e modalità di gestione dei servizi, la situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Sezione operativa

La Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti:

- Parte prima, contiene per ogni singola missione la declinazione degli indirizzi strategici in obiettivi operativi da realizzare nel triennio per ciascun programma;
- Parte seconda, contiene la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e del fabbisogno di personale.

Il documento unico di programmazione 2023-2025 viene presentato al Consiglio comunale unitamente al bilancio di previsione.

Comune di Mori

SEZIONE STRATEGICA

PERIODO 2023 – 2024- 2025

Analisi delle condizioni esterne

Di seguito si analizzano le condizioni esterne all'ente, a partire da una breve analisi del contesto internazionale, nazionale e provinciale, per proseguire con la situazione socio-economica ed in particolare la popolazione, la realtà territoriale e la realtà economico-produttiva. I dati e le considerazioni relative al contesto internazionale, nazionale e provinciale sono tratti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1992 di data 4 novembre 2022 ed in particolare dalla nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza provinciale 2023-2025 i cui dati statistici sono aggiornati al 15 ottobre 2022.

Contesto internazionale e nazionale

Nell'economia mondiale si assiste ad un affievolimento della ripresa post COVID

Nell'estate 2022 la dinamica economica è rallentata sensibilmente peggiorando in modo evidente le previsioni di primavera. Le tensioni geopolitiche, in particolare quelle in Europa, l'inflazione in crescita e su livelli incompatibili con uno sviluppo equilibrato, la pandemia ancora presente e con evoluzioni diverse nelle aree del mondo e la conseguente difficoltà nelle forniture delle materie prime stanno compromettendo seriamente la fase positiva dell'economia.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Mondo	-3,0	6,0	3,2	2,7	3,2	3,4
Area Euro	-6,1	5,2	3,2	0,5	1,8	1,9
Italia	-9,0	6,6	3,2	-0,2	1,3	1,1

Fonte: Fondo monetario internazionale (FMI), World Economic Outlook, aprile 2021 - elaborazioni ISPAT

Per il Fondo Monetario Internazionale le prospettive economiche si presentano cupo ed aumentano le preoccupazioni per fenomeni di recessione.

L'Eurozona soffre maggiormente la situazione

Questo contesto mondiale impatta sull'economia europea in maniera più marcata che negli USA e in altre zone economiche ed il problema principe è la guerra in Ucraina.

In Italia la prima parte dell'anno è stata brillante con il pieno recupero della crisi pandemica

Nel 2022 l'economia italiana sta reagendo meglio delle principali economie europee. In particolare il secondo trimestre 2022 è stato molto dinamico con la ripresa piena dei servizi, e nello specifico del turismo e del suo indotto.

Nel secondo semestre dell'anno la situazione si complica in tutte le componenti dell'economia principalmente per i problemi legati ai pressi dei prodotti energetici che indeboliscono in modo serio il ciclo economico.

L'inflazione sta mettendo in crisi imprese e famiglie

I costi degli input produttivi in continuo aumento e l'incertezza montante, sia tra gli imprenditori che tra le famiglie, inducono la revisione al ribasso dei piani di investimento delle imprese e dei consumi delle famiglie deprimendo in tal modo l'evoluzione del PIL. L'inflazione sta colpendo imprese e famiglie in modo asimmetrico: gli elementi fragili subiscono pesantemente la situazione.

Il contesto provinciale

Il contesto economico

La prolungata fase di ripresa dell'economia registrata dopo la profonda recessione del periodo pandemico è proseguita anche nel 2022. La spinta dei consumi, soprattutto turistici, grazie al superamento dell'emergenza sanitaria, nonché il forte impulso degli investimenti e delle esportazioni, che già avevano contraddistinto l'economia provinciale nel 2021, hanno sostenuto gli elevati livelli produttivi. La crescita attesa del PIL per l'anno in corso è stimata intorno al 37%, un dato migliore rispetto allo scenario del DEFP dello scorso giugno che consente il pieno recupero dei livelli pre-crisi. Ciononostante, similmente a quanto si osserva per l'Italia e per l'economia globale, il ciclo economico espansivo si sta lentamente affievolendo, complici le tensioni sul mercato dell'energia e la crescita dell'inflazione.

Nel 2022 il PIL del Trentino, a prezzi correnti, supererà i 22,6 miliardi di euro (22.657 milioni di euro correnti), con un incremento di oltre 1,4 miliardi rispetto al valore del 2021. In termini di contributi alla crescita, la domanda interna fornisce un sostanziale apporto positivo, sostenuta dai consumi delle famiglie (+1,9 punti) e dagli investimenti (+1,6 punti). La domanda estera fornisce un contributo positivo più controbilanciato però dalle importazioni.

Le prospettive per l'anno 2023 scontano i rischi orientati ad un mercato ribasso connessi all'approvvigionamento di gas, alla dinamica inflattiva, nonché al rallentamento del commercio internazionale e all'aumento dei tassi di interesse, che influenzano il contesto macroeconomico generale. In tale contesto si stima una crescita del PIL provinciale tra lo 0,7% e lo 0,2%, un range sensibilmente inferiore rispetto alle previsioni presenti nel DEFP 2023-2025. Nel biennio successivo si prevede una tendenza al riallineamento della dinamica economica provinciale nel sentiero di crescita disegnato in primavera, seppur con una dinamica leggermente più attenuata. Si stima uno sviluppo del PIL attorno all'1,5% nel 2024 e all'1,4% nel 2025.

Importante l'impulso dei consumi e degli investimenti

Considerate le specificità strutturali dell'economia provinciale, il progressivo superamento dell'emergenza sanitaria e delle relative restrizioni hanno impattato in modo molto positivo sul turismo. La stagione invernale e, soprattutto, quella estiva hanno permesso di recuperare il forte gap sperimentato nel periodo più acuto del periodo pandemico. Ciò si è riflesso in un significativo incremento dei consumi turistici che contribuiscono in modo marcato alla domanda interna. Buono è pure il sostegno derivato dai consumi delle famiglie residenti.

Prosegue la tendenza positiva degli investimenti aiutata dalle agevolazioni fiscali per il settore delle costruzioni e dal perdurare di condizioni di finanziamento favorevoli. L'espansione ha coinvolto tutte le componenti dell'aggregato, con le costruzioni che trainano la crescita grazie ad incrementi a due cifre delle ore lavorate, a volumi di compravendita immobiliare sensibilmente superiori ai valori pre-crisi e alla vigorosa dinamica delle ristrutturazioni edilizie.

Primo semestre del 2022 carico di aspettative per il sistema produttivo

I dati congiunturali per il primo semestre 2022 forniscono riscontri molto positivi: il fatturato delle imprese cresce del 16,6% nel primo trimestre e del 15,3% nel secondo trimestre dell'anno rispetto all'analogo trimestre del 2021. Nei primi sei mesi dell'anno tutti i settori fanno registrare variazioni positive; le performance migliori provengono dal comparto manifatturiero (+25,7% rispetto al primo semestre 2021), soprattutto da quello cartario (+58,4%) e del tessile-vestiario (+39,9%, e dal comparto dei trasporti (+21,1%). Variazioni positive a due cifre si registrano anche per il commercio all'ingrosso (+11,2%) e le costruzioni (+11,1%).

A far registrare i risultati migliori è il mercato estero (+22,8%), nel quale operano le imprese più strutturate del manifatturiero; anche il mercato nazionale (+16,2%) e il mercato provinciale (+13,1%) forniscono buoni riscontri.

Dagli ordinativi buone prospettive ma gli imprenditori sono pessimisti

Gli ordinativi del primo semestre 2022 risultano marcatamente positivi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il portafoglio ordini delle imprese (+36,9%, con il secondo trimestre in rafforzamento al 37,3%) farebbe prevedere un consolidamento dei livelli produttivi nei restanti mesi dell'anno. Invece, le opinioni degli imprenditori in merito alla situazione dell'azienda in termini prospettici (arco temporale di un anno) evidenziano un deciso rallentamento, indicativo del fatto che ormai le aziende ritengono che la fase di ripresa si stia esaurendo, anche a seguito dello scenario internazionale e del clima di incertezza innescata dall'aumento dei prezzi dei beni energetici e delle materie prime. Le difficoltà di reperimento delle materie prime e dei semilavorati risultano particolarmente impattanti per il settore manifatturiero e per le costruzioni.

Crescono esportazioni e importazioni ma si riduce il saldo commerciale

Nel primo semestre dell'anno le esportazioni crescono del 20,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del 26,1% rispetto ai primi 6 mesi del 2019. Il manifatturiero fa segnare un incremento del 22,1% nel primo semestre dell'anno; segnali negativi vengono dal settore primario che per il terzo trimestre consecutivo registra un calo delle esportazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Incrementi significativi dei volumi esportati si registrano nei confronti di tutti i principali partner commerciali: in particolare nel primo semestre dell'anno si segnalano variazioni positive del 19,5% delle merci esportate verso la Germania, del 20% verso la Francia, del 20,6% verso il Regno Unito e del 26,6% verso gli Stati Uniti.

Gli elevati livelli di produzione e fatturato spingono verso l'alto anche le importazioni che risultano cresciute nei primi sei mesi del 2022 de 52,3% sullo scorso anno. Per effetto delle dinamiche osservate, il saldo commerciale con l'estero rimane ancora positivo anche se in progressiva riduzione.

Sono tornati gli stranieri ma il turismo non ha ancora recuperato le perdite

Dopo due anni di difficoltà, la filiera turistica ha ritrovato vivacità. Nei primi nove mesi del 2022 si osserva una ripresa importante del movimento turistico anche se ancora al di sotto dei valori del 2019. La stagione estiva ha recuperato sia nel complesso che nella componente italiana e straniera i valori osservati per le presenze del 2019. Questa stagione incrementa le presenze del 4,2% rispetto allo stesso periodo del 2019: in particolare il mese di giugno e di settembre

presentano ottimi risultati, con una crescita delle presenze rispettivamente del 9,4% e del 13,4%.

Con l'estate 2022 la presenza degli ospiti stranieri è andata via via consolidandosi con un incremento stagionale su base annua del 29,3%, superando i valori del 2019.

Il 2022 all'insegna del miglioramento del mercato del lavoro

In coerenza con lo scenario macroeconomico delineato per il 2022, anche gli indicatori di partecipazione al mercato del lavoro evidenziano andamenti positivi. Nel primo semestre 2022 l'occupazione in Trentino supera il livello pre-crisi confermando la reattività del mercato del lavoro provinciale. Sia i tassi che gli aggregati principali del lavoro forniscono riscontri positivi per entrambe le componenti di genere. In particolare, all'aumento dell'occupazione totale si associa la riduzione dei disoccupati e degli inattivi in età lavorativa.

Aumenta l'occupazione e diminuisce la disoccupazione

Nel secondo trimestre dell'anno gli occupati superano le 240mila unità con un incremento su base tendenziale di oltre 9,4mila unità. Questa dinamica influenza il tasso di occupazione che cresce su base annua di 2,8 punti percentuali per i maschi e di 3,2 punti percentuali per le femmine, attestandosi al 70,1%. I maggiori contributi alla crescita dell'occupazione provengono dall'industria in senso stretto (+7%), seguita dal settore dei servizi (+5,8%), grazie, in particolare, ai forti segnali positivi del comparto del commercio, alberghi e ristoranti (+19,7%). Il settore delle costruzioni conferma il rallentamento già rilevato nel trimestre precedente, con una perdita del 17,1% a cui fa seguito il calo dell'agricoltura (-12,6%).

Prosegue la riduzione del numero delle persone in cerca di occupazione (-21,3% su base annua), segno della capacità del mercato del lavoro trentino di assorbire l'offerta di lavoro disponibile. Tale riduzione porta il tasso di occupazione al 4,7% (-1,4 punti percentuali su base annua).

L'occupazione cresce ma la qualità del lavoro evidenzia criticità

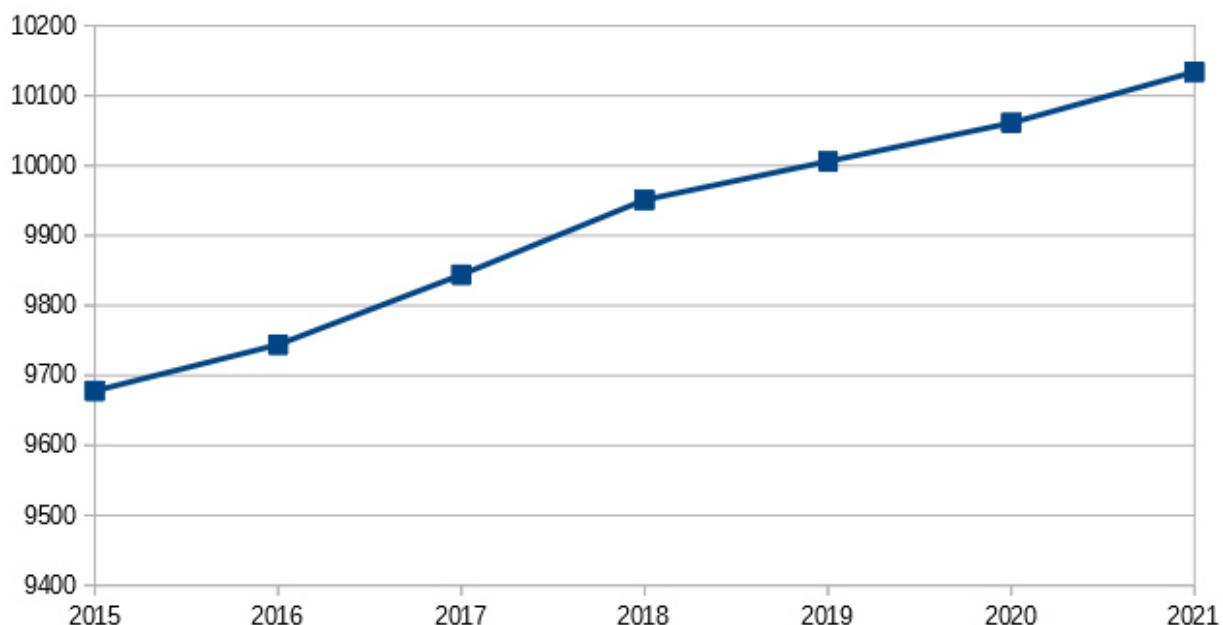
Gli indicatori sulla qualità del lavoro evidenziano le criticità che hanno determinato in questi ultimi anni un impoverimento complessivo del mercato del lavoro: lavoratori sovrastrutti, tasso di mancata partecipazione al lavoro, precarietà lavorativa, bassa remunerazione. Queste problematicità hanno coinvolto maggiormente le donne che hanno visto peggiorare la loro qualità lavorativa e ampliare i divari rispetto agli uomini.

Popolazione

Andamento demografico

DATI DEMOGRAFICI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	9678	9744	9844	9951	10006	10061	10134
Maschi	4773	4801	4852	4908	4930	4994	5030
Femmine	4905	4943	4992	5043	5076	5067	5104
Famiglie	4324	4377	4427	4283	4346	4374	4407
Stranieri	802	775	804	838	882	876	875
n. nati (residenti)	86	84	84	84	82	85	101
n. morti (residenti)	105	80	68	104	76	114	120
Saldo naturale	-19	4	16	-20	6	-29	-28
Tasso di natalità	0,89	0,86	0,85	0,84	0,82	0,84	1
Tasso di mortalità	1,08	0,82	0,69	1,05	0,76	1,13	1,18
n. immigrati nell'anno	323	417	422	508	431	331	403
n. emigrati nell'anno	397	355	338	318	329	256	306
Saldo migratorio	-74	62	84	190	102	75	97

POPOLAZIONE RESIDENTE



Alla fine del 2021 nel Comune di Mori risiedono 10.134 persone (comprensiva dei procedimenti di iscrizione anagrafica conclusi ed i procedimenti avviati ed in attesa di definizione), di cui 5.030 maschi e 5.104 femmine, distribuite su 34,53 kmq con una densità abitativa pari a 293,48 abitanti per kmq.

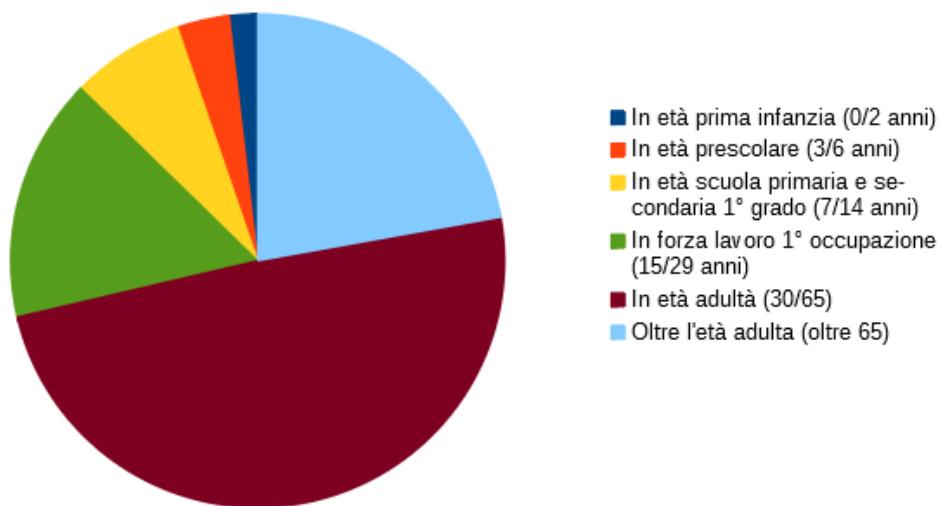
Nel corso dell'anno 2021:

- Sono stati iscritti 101 bimbi per nascita e 403 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 120 persone per morte e 306 per emigrazione;
- Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 28 unità, rispetto all'anno 2020 si registra un maggiore incremento per saldo migratorio pari 97 unità rispetto alle 75 dell'anno precedente

L'età media dei residenti è di 44,34 anni, mentre la distribuzione per età si rappresenta come segue:

POPOLAZIONE DIVISA PER FASCE D'ETA'	2020	2021
Popolazione al 31.12.2020	10061	10134
In età prima infanzia (0/2 anni)	175	187
In età prescolare (3/6 anni)	361	347
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	754	753
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	1612	1618
In età adulta (30/65)	4955	4982
Oltre l'età adulta (oltre 65)	2204	2247

Popolazione divisa per fasce d'età

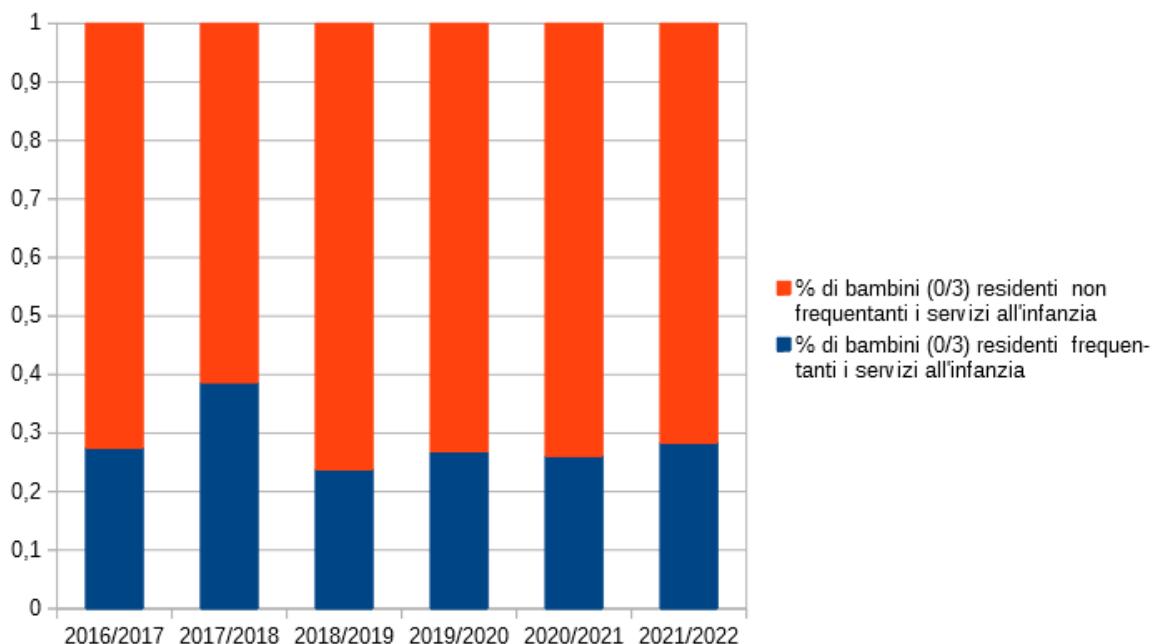


% DI CREMAZIONI REGISTRATE NEL COMUNE RISPETTO ALLE SEPOLTURE TRADIZIONALI (INUMAZIONE O TUMULAZIONE)						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
n. decessi	80	68	106	76	114	120
n. cremazioni	40	44	51	73	71	70
%	50	64,71	48,11	96,05	62,28	58,33

Servizi e tendenze socio – economiche

CARATTERISTICHE DELLE FAMIGLIE RESIDENTI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
n. famiglie	4324	4372	4427	4283	4346	4374	4407
n. medio componenti	2,22	2,23	2,2	2,32	2,3	2,3	2,3
% fam. con un solo componente	31,71	32,02	31,83	34,51	35,37	35,07	35,58
% fam con 6 comp. e +	1,18	7,85	9,04	6,28	6,30	4,39	4,11
% fam con bambini di età < 6 anni	7,77	8,81	8,56	11,84	7,62	9,63	9,37
% fam con comp. di età > 64 anni	33,79	34,38	33,21	53,82	51,08	37,11	35,49

Quota di bambini frequentanti i servizi all'infanzia						
Anno scolastico	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022
n. asili/sezioni	1	1	1	1	1	1
n. alunni nido d'infanzia	52	84	60	57	48	62
n. bimbi tagesmutter	15	15	11	12	18	22
n. alunni residenti	244	256	299	257	253	297
% di bambini (0/3) residenti frequentanti i servizi all'infanzia	27,46%	38,67%	23,75%	26,85%	26,09%	28,28%
% di bambini (0/3) residenti non frequentanti i servizi all'infanzia	72,54%	61,33%	76,25%	73,15%	73,91%	71,72%



Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Piani e strumenti urbanistici vigenti

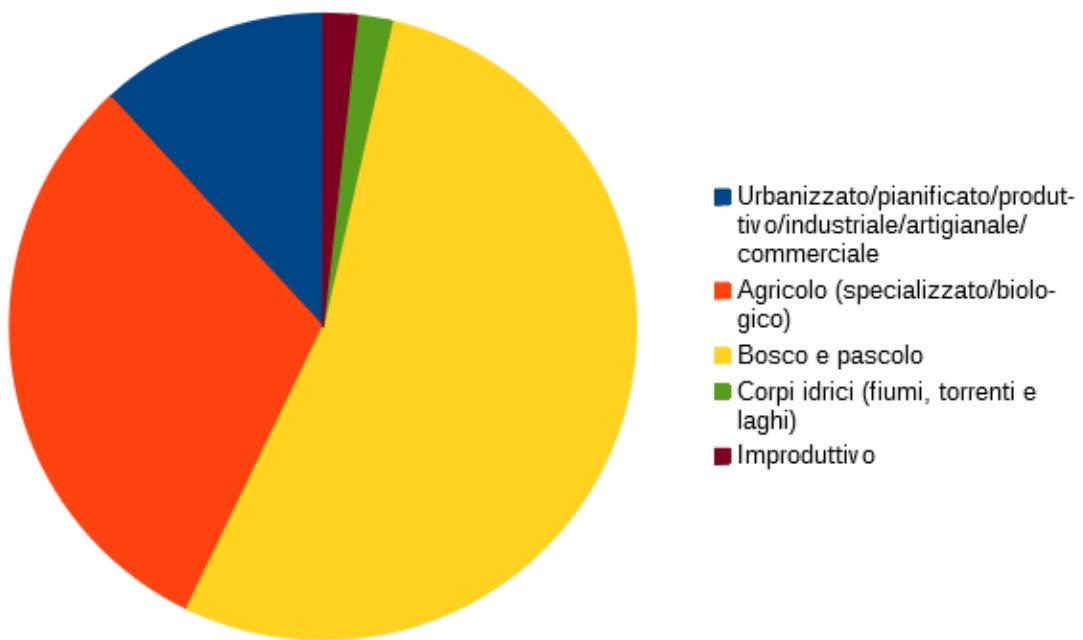
STRUMENTI	VIGENTI SI/NO	RIFERIMENTI DELIBERA APPROVATA
Piano regolatore adottato	NO	
Piano regolatore approvato	SI	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2056 dd. 20.11.2015, entrata in vigore in data 02.12.2015 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 48 parte I e II in data 01.12.2015
Piano di governo del territorio	NO	
Piano di fabbricazione	NO	
Piano edilizia economica e popolare	NO	

Piano insediamenti produttivi

STRUMENTI	VIGENTI SI/NO	REFERIMENTI DELIBERA APPROVATA
Piano industriale	SI	Delibera Consiglio Comunale n. 46/2007 Delibera della Giunta Provinciale n. 1792/2019
Piano artigianale	NO	
Piano commerciale	NO	
Altri strumenti (specificare)	NO	

Tabella uso del suolo –

Uso del suolo	Sup. attuale	%
Urbanizzato/pianificato/produttivo/industriale/artigianale/commerciale	4.098.460	11,87%
Agricolo (specializzato/biologico)	10.695.866	30,97%
Bosco e pascolo	18.514.576	53,61%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	622.434	1,80%
Improduttivo	602.571	1,74%
Totale	34.533.907	100%



Disaggregazione del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	763.700	35,56%	Nessuna variazione	0,00%
Residenziale o misto	1.076.300	50,12%	Nessuna variazione	0,00%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-rivreativo etc...)	135.485	6,31%	Nessuna variazione	0,00%
Verde e parco pubblico	171.973	8,01%	Nessuna variazione	0,00%
Totale	2.147.458	100,00%	Nessuna variazione	0,00%

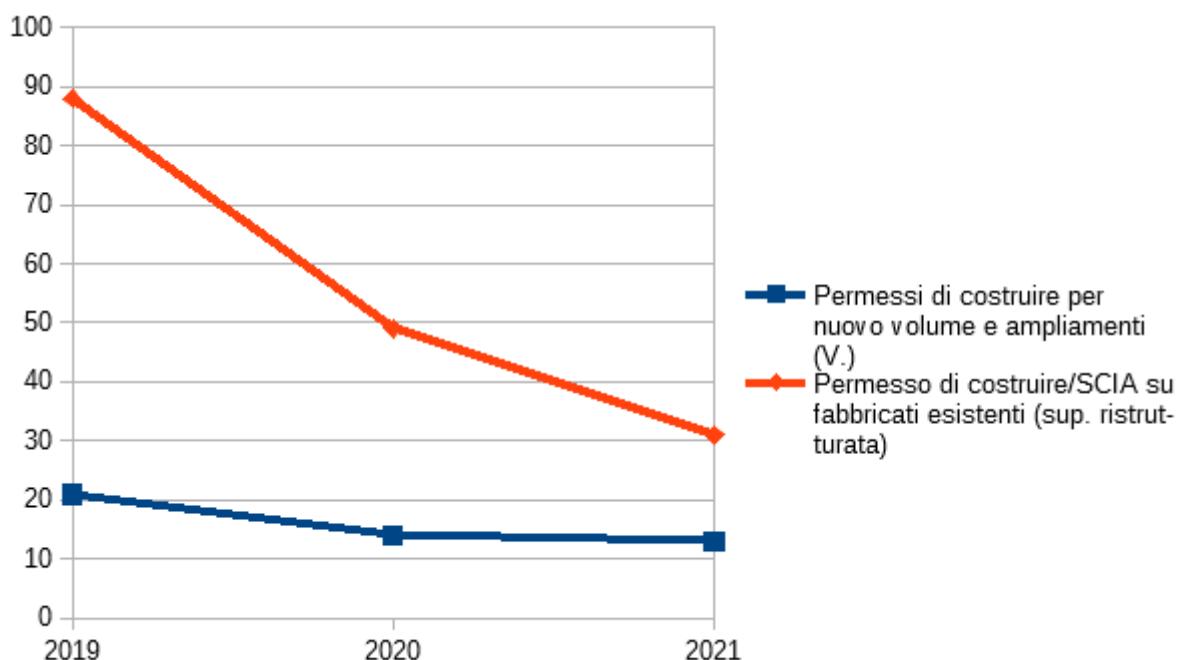


Standard urbanistici ex DM 1444/68 -

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	50.019,00	47.029,50
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	82.466,00	20.902,00
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	171.973,00	94.059,00
Aree per parcheggi	36.903,00	26.127,50

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2019	2020	2021
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	21	14	13
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	88	49	31



Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

DOTAZIONI	ESERCIZIO 2020		PROGRAMMAZIONE 2021		PROGRAMMAZIONE 2022		PROGRAMMAZIONE 2023	
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si		Si		Si		Si	
Piano di classificazione acustica	Si		Si		Si		Si	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	2	0	2	0	2	0	2	0
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	0	1	0	1	0	1	0
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	No		No		No		No	
Fibra ottica	Parziale		Parziale		Parziale		Parziale	

Economia insediata

SETTORI D'ATTIVITÀ SECONDA LA CLASSIFICAZIONE ISTAT ATEOC 2007	2019	2020	2021
A Agricoltura, silvicoltura pesca	202	202	208
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	2
C Attività manifatturiere	69	66	66
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1	1
F Costruzioni	133	132	140
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	147	133	136
H Trasporto e magazzinaggio	15	17	16
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	40	40	38
J Servizi di informazione e comunicazione	11	12	14
K Attività finanziarie e assicurative	5	7	7
L Attività immobiliari	17	14	17
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	20	23	22
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	28	25	27
P Istruzione	2	2	2
Q Sanità e assistenza sociale	3	3	3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	4	5	7
S Altre attività di servizi	37	38	39
X Imprese non classificate	0	0	0
Totale imprese	737	723	746

Analisi delle condizioni interne

L'analisi delle condizioni interne si sviluppa riportando:

- le linee del programma di mandato del Sindaco per la legislatura 2021-2025, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 4 gennaio 2021;
- l'evoluzione della situazione finanziaria dell'ente: entrate, spese e servizi per conto terzi;
- l'analisi delle entrate;
- l'analisi della spesa: parte investimenti ed opere pubbliche e parte corrente;
- il ricorso all'indebitamento;
- il patrimonio;
- la dotazione del personale;
- gli organismi partecipati e la loro situazione economica e finanziaria.



COMUNE DI MORI

Provincia di Trento

**LINEE
PROGRAMMATICHE**

**SINDACO
STEFANO BAROZZI**

"Con Fiducia, Coraggio e Partecipazione"

LEGISLATURA 2020-2025

Indice

"Con Fiducia, Coraggio e Partecipazione"

1. Cura delle persone

- 1.1 - Partecipazione
- 1.2 - Sicurezza
- 1.3 - Servizi comunali
- 1.4 - Infanzia e istruzione
- 1.5 - Giovani
- 1.6 - Anziani e disabili
- 1.7 - Cultura
- 1.8 - Sport
- 1.9 - Aiuto e inclusione sociale
- 1.10 - Sistema di protezione civile

2. Cura dell'Ambiente e sviluppo sostenibile

- 2.1 - Politiche ambientali
- 2.2 - Urbanistica e territorio
- 2.3 - Mobilità
- 2.4 - Agricoltura e gestione dei boschi
- 2.5 - Turismo
- 2.6 - Attività economiche: commercio-artigianato-industria
- 2.7 - Politiche del lavoro

3. Cura del Patrimonio Pubblico e del territorio

- 3.1 - Edilizia scolastica
- 3.2 - Valorizzare il patrimonio comunale
- 3.3 - Attenzione alle frazioni

1. Cura delle persone

1.1 Partecipazione

La partecipazione è un'opportunità per tutti per migliorare la qualità e vivibilità del nostro Comune.

Promuovere e favorire il ruolo attivo dei cittadini nelle attività della pubblica amministrazione, allo scopo di accrescere e alimentare il senso di responsabilità civica e di cittadinanza partecipata, è alla base del programma. I processi partecipativi trovano il loro fondamento anche nella recente approvazione dei Regolamenti Consiliari che disciplinano gli istituti di partecipazione diretta dei cittadini, così come previsto dallo Statuto Comunale.

Obiettivo: partecipazione dei cittadini e delle cittadine

Descrizione: Il Comune di Mori intende la partecipazione pubblica come il diritto dei cittadini di essere informati, di esprimere pareri e osservazioni, presentando agli organi di governo i propri contributi individuali o collettivi, nonché di prendere parte ai processi decisionali che riguardano la comunità.

La partecipazione si realizzerà attraverso percorsi organizzati, anche con la presenza di esperti che consentano a cittadini e portatori di interesse (stakeholders) di confrontarsi sulle problematiche del territorio e di esprimere proposte costruttive utili al suo positivo sviluppo.

Strettamente connessa al concetto di partecipazione è la comunicazione.

Il Comune di Mori individua nell'informazione la condizione essenziale per assicurare la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica riconoscendo che la comunicazione è non solo un servizio al cittadino, ma anche una forma fondamentale di coinvolgimento che consente di conoscere diritti e doveri. La comunicazione tra cittadini e Amministrazione diventa un «diritto esigibile», in quanto prima e fondamentale forma di inclusione e precondizione per una reale partecipazione.

Il nostro impegno è offrire ai cittadini un'amministrazione capace di dialogare e interagire direttamente con loro per: Informare (sito web e Mori Informa), Comunicare, Ascoltare, Fornire servizi alla collettività (ad es. Sportello del Cittadino).

1.2 Sicurezza

Garantire l'efficienza dei sistemi di controllo, il potenziamento dell'organico del corpo di Polizia Locale e la cura del territorio e sostenere un modello di comunità aperta che garantisca la sicurezza personale e sul territorio di tutti i cittadini attraverso la responsabilità attiva dei suoi membri.

Obiettivo: migliorare la sicurezza del territorio

Descrizione: miglioramento delle condizioni d'uso dei parchi quali luoghi di ritrovo protetti, puliti e sicuri, intensificazione dei controlli nelle aree di conferimento dei rifiuti, interventi sulla viabilità e vigilanza e sanzioni in caso di comportamenti scorretti a tutela in particolare dei bambini e degli anziani.

Obiettivo: potenziare i sistemi di controllo tramite video-sorveglianza

Descrizione: potenziamento del sistema di videosorveglianza, tramite individuazione di luoghi sensibili ed installazione di nuove telecamere ad integrazione di quelle già esistenti, in collaborazione con Trentino Digitale e con le direttive fornite dal Commissariato del Governo.

Obiettivo: prevenire il degrado urbano e fenomeni di micro-criminalità

Descrizione: istituzione di strumenti quali il “controllo di vicinato”, promuovendo la sicurezza urbana attraverso il principio di solidarietà, al fine di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone. Si

tratta di uno strumento preventivo in cui attraverso l'innalzamento del livello di attenzione degli abitanti di un'area viene veicolata la prassi del "far sapere" che i cittadini sono attenti, presenti e consapevoli di ciò che accade intorno a loro e partecipano attivamente con comportamenti di reciproca assistenza e creando canali di comunicazione per scambiarsi rapidamente informazioni da trasferire a coordinatori.

Obiettivo: sicurezza ed educazione stradale

Descrizione: pianificazione e progettazione di soluzioni di viabilità in grado di soddisfare le esigenze di sicurezza dei pedoni, tenendo conto di tutte le interazioni con le altre componenti mobili, incrementando la visibilità degli attraversamenti pedonali, favorendo l'utilizzo di segnaletica orizzontale ad elevate prestazioni di rifrangenza. Organizzazione di momenti formativi per gli alunni con la partecipazione della Polizia Locale e del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mori.

1.3 Servizi Comunali

Dopo anni di blocco del turnover in cui non è stato possibile sostituire il personale cessato dal servizio, grazie ai protocolli d'intesa tra Comuni e Provincia, si è riaperta la possibilità per il Comune di reintegrare l'organico. Negli ultimi mesi di legislatura con l'approvazione del nuovo fabbisogno del personale 2020-2022 si sono poste le basi per avviare l'iter per il superamento del blocco delle assunzioni che per lungo periodo ha contribuito a limitare la funzionalità della macchina comunale.

La Mori dei 10.000 abitanti vedrà quindi nel prossimo quinquennio una nuova fase di riorganizzazione e riqualificazione che permetta di perseguire la piena valorizzazione del ricco capitale umano a disposizione del Comune di Mori, attraverso la definizione di nuovi protocolli organizzativi ed amministrativi, l'individuazione di nuove figure apicali e di un già definito processo di innovazione e digitalizzazione.

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo ha dato la spinta conclusiva per la definizione di un Comune più agile, flessibile con nuovi servizi al cittadino, (Stanza del Cittadino) perché lo stesso possa partecipare e al contempo sentirsi partecipe alla vita quotidiana dell'amministrazione.

Obiettivo: piena attuazione del programma di fabbisogno del personale

Descrizione: Da programmare le selezioni e i concorsi per le nuove assunzioni (concorsi per nuovi funzionari e nuovi tecnici, nuovi collaboratori dal Concorso Consorzio dei Comuni) e coerentemente con la nostra visione, potrà prendere forma un Comune di Mori pronto a prendersi cura della sua gente, un Comune a disposizione per supportare ogni aspetto della vita quotidiana, in favore del singolo, della famiglia, delle associazioni. Un progetto ambizioso, nel quale trovano posto tanto la consapevolezza della necessità di importanti interventi strutturali ed operativi, quanto la volontà ed il coraggio di restituire alla comunità una macchina comunale di giorno in giorno più efficiente.

La possibilità di definire nuovi incarichi dirigenziali, contestualmente alla precisa volontà e necessità di rendere sempre più dinamico il lavoro e l'operatività degli uffici, porteranno alla ridefinizione degli schemi procedurali e ad una nuova dimensione della struttura comunale, con radicali novità sia sul fronte interno (organizzazione ed efficienza) sia su quello esterno, con l'attenzione doverosamente sempre più rivolta alle necessità del cittadino e della comunità.

Obiettivo: rendere più efficienti e migliori i servizi che il Comune dà ai cittadini e alle imprese attraverso una riorganizzazione della struttura amministrativa

Descrizione: Fare un esame approfondito della attuale organizzazione delle attività degli uffici per mettere in luce i punti di forza e di debolezza della struttura prendendo in esame ufficio per ufficio la sua attività e la sua dotazione di mezzi e di personale ed i tempi delle loro risposte agli utenti.

Lo studio deve inoltre fare un esame dei servizi che per ragioni di efficienza e di economie di scale si possono ulteriormente esternalizzare.

Lo studio deve poi prendere in esame le possibili semplificazioni burocratiche per gli uffici e per gli utenti valutando l'adeguatezza del sistema informatico operativo e la sua implementazione per rispondere alle

esposte esigenze e assicurare alla direzione degli uffici e agli organi del Comune strumenti per un adeguato controllo della gestione operativa.

1.4 Infanzia e Istruzione

L'attuale momento di crisi ci obbliga a ripensare gli spazi strutturali, urbani e culturali per l'infanzia.

Si tratta di rimettere al centro della politica le istanze delle bambine e dei bambini, per costruire una vita a misura di tutti e di considerare il benessere del bambino come indicatore della qualità della vita comunitaria, garantendogli attenzione, ascolto, adeguati momenti di espressione creativa, relazione e gioco.

Obiettivo: Organizzazione e supporto dei servizi all'infanzia

Descrizione: Gestione dell'Asilo nido comunale "La formica", monitoraggio delle richieste di accesso al servizio; verifica della qualità dei servizi resi; valutazione dei bisogni e conseguenti impegni di spesa per il miglioramento della qualità del servizio; individuazione di possibili nuovi spazi per l'eventuale realizzazione di un nuovo asilo nido sul lungo periodo, monitorando le necessità delle famiglie dei nuovi nati.

Sostegno al nido familiare Tagesmutter, concessione in comodato di spazi idonei e sostegno finanziario alle famiglie dei bambini iscritti; promozione e sostegno, a medio termine, di nuovi gruppi Tagesmutter distribuiti sul territorio comunale.

Sostegno alla scuola Materna provinciale "Il Girasole" assicurazione del pieno soddisfacimento degli oneri relativi al personale ausiliario, alle forniture, alla manutenzione e ad eventuali altre spese in collaborazione e d'intesa con la Provincia.

Sostegno alla Scuola di infanzia "M. Peratoner" con la costante partecipazione al consiglio direttivo e sostegno economico per migliorare l'efficienza della struttura.

Promuovere colonie durante i mesi estivi e periodo natalizio.

"Family" del Trentino": percorso per accedere al marchio.

Obiettivo: Una borgata a misura di bambine e bambini

Descrizione: cura dell'edilizia scolastica, in bio-edilizia, organizzando tavoli sulla pianificazione degli spazi, coinvolgendo gli insegnanti.

Realizzazione di percorsi ciclopedinali di collegamento tra periferie, scuole, parchi gioco e centro abitato; realizzazione di insegne, segnaletica stradale e bacheche informative a misura d'infanzia.

Partecipazione culturale e sostegno economico ai progetti dell'Istituto Comprensivo e delle Scuole dell'Infanzia del territorio. In particolare, sostegno allo sportello psicologico, ai percorsi di educazione alla cittadinanza globale, alla gestione dei conflitti, all'abbandono degli stereotipi di genere e ad ogni altra progettualità condivisa in partnership.

Progettazione condivisa con le scuole di visite guidate al Municipio, per la conoscenza dell'organizzazione amministrativa e dei suoi rappresentanti.

Allestimento e cura di aree per l'infanzia, con giochi realizzati in materiale naturale ed ecologico; aree verdi protette, dedicate al gioco spontaneo, vita all'aria aperta, con proposte culturali, la realizzazione di piccoli orti condivisi tra le famiglie.

Individuazione di uno spazio adeguato, gestito dalle mamme, per realizzare attività ludiche, creative e corsi formativi su tematiche ambientali ed ecologiche.

Rinnovato sostegno alla rassegna di teatro ragazzi e di laboratori teatrali; potenziamento del settore letteratura infanzia e ragazzi della biblioteca comunale e organizzazione di appuntamenti di lettura animata e promozione della lettura.

Proposte di percorsi di aggiornamento per gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo su tematiche locali per far loro conoscere storie, caratteristiche e potenzialità del territorio Comunale.

Organizzare, per le scuole, la “Giornata dell'Ambiente”, al fine di educare alla corretta gestione dei rifiuti, anche in collaborazione con Appa ed altri enti locali.

1.5 Giovani

Che cosa può fare il Comune per i giovani? Oggi la sfida più delicata è riammettere, in un gioco di riconoscimento dentro i nostri territori, fette di popolazione giovanile che sono fuori, che si tengono fuori, che non riconoscono lo spazio pubblico come incontro significativo per sé e ci rinunciano subito. Sempre più adolescenti vivono situazioni familiari e personali dove non riescono a coltivare grande fiducia in sé stessi, negli altri, negli adulti. La sfida che abbiamo davanti è volta a creare nei giovani un gusto nello stare con gli altri, una possibilità di star dentro la propria comunità ognuno con i propri sogni, con le proprie aspirazioni e con i propri limiti. Le politiche giovanili devono secondo noi stimolare operazioni di ascolto, di cura reciproca, per incentivare quegli incontri e quelle relazioni sociali necessarie alla creazione di fiducia tra i giovani e le altre generazioni. C'è bisogno di incoraggiare i nostri ragazzi ad adoperarsi per portare avanti le loro idee e progettualità, motivandoli e sostenendoli delicatamente, ma con decisione, in operazioni di servizio e di cura reciproca, perché molti sono rinchiusi e la percentuale di coloro che passa tanto tempo in casa o in solitudine è alta. Siamo quindi convinti che le Politiche giovanili richiedano un grande lavoro di ricomposizione generazionale che, seppur molte volte silente e privo di ritorni immediati, è quanto mai strategico per una comunità che vuole investire nel suo futuro per liberare energie nuove e innovative.

Obiettivo: fiducia nei giovani protagonisti delle loro azioni

Descrizione: si agirà per riconoscere i giovani come i principali interlocutori dell'Amministrazione comunale in tema di politiche giovanili, assicurando che possano essere, oltre che destinatari, anche e soprattutto, protagonisti e ideatori delle azioni che li riguardano. Il Comune può e deve agire da catalizzatore e facilitatore delle istanze che emergono dal territorio, comunicando con i giovani, avvicinandosi a loro, alle loro richieste e ai loro bisogni espressi e inespressi, non attraverso l'imposizione di progettualità calate dall'alto, ma piuttosto rendendosi disponibile al confronto e, nel limite del possibile, attuando forme di snellimento e semplificazione dei processi amministrativi-burocratici di settore. Sotto il profilo metodologico, organizzativo e operativo, è quindi previsto un consistente impegno per dare il giusto impulso all'attività di ascolto e programmazione, provvedendo ad attivare reali processi di concertazione tra organi istituzionali e quelli di aggregazione giovanile, attraverso la costituzione di appositi “gruppi di incontro” (anche con il supporto di professionalità presenti nella realtà locale che già operano in ambito giovanile, come il Piano Giovani A.M.B.R.A e A.P.P.M.) al fine di muovere e coordinare giovani e adulti verso una cura della fiducia delle giovani generazioni che crescono e un'attivazione di energie in modo compartecipato. Si cercherà di promuovere e programmare "iniziativa mirate", laboratori civici, e altre attività realmente innovative e non avulse dalle esigenze del territorio, per far sì che il rapporto con il proprio tempo e con il futuro da parte degli adolescenti e dei giovani possa costituirsi ed esprimersi.

Obiettivo: rafforzare il rapporto diretto e privilegiato con gli istituti educativi e scolastici

Descrizione: «il sangue vitale che rigenera ogni giorno la democrazia parte dalla scuola, essa è “seminarium reipublicae”» (P. Calamandrei, *Scuola e Democrazia* 1956). Siamo fermamente convinti che una migliore sinergia tra Comune e gli istituti educativi e scolastici rappresenti non solo uno strumento per permettere una reciproca proficua collaborazione tra enti, ma anche e soprattutto un canale per ascoltare le istanze del mondo giovanile e per mettere in campo puntuali ed efficaci interventi a sostegno di questa importantissima fascia della nostra comunità che nella scuola trova un luogo ove si creano non cose, ma coscienze di cittadini dell'oggi e del domani.

Obiettivo: nuovi spazi per i collettivi giovanili

Descrizione: nella comunità esistono molti giovani che operano con spirito di volontariato e di mutuo aiuto, ma molto spesso queste reti sono nascoste o diventano tante virtù private che si collegano tra loro in piccolo

gruppo di interesse. In borgata esistono però anche alcune positive realtà collettive (associazioni, comitati, gruppi informali) in cui i giovani sono parte attiva e propositiva. Se l'obiettivo del Comune è la valorizzazione del capitale umano e sociale giovanile attraverso un'azione volta a favorire e promuovere l'associazionismo e la creatività giovanile, diventa strategica anche la ricerca, o la creazione ex novo, di luoghi e spazi di relazione in cui le giovani generazioni possano esprimersi, raccontarsi e mettere a disposizione della comunità i propri talenti ed esperienza.

Concedere alle realtà giovanili che ne fanno richiesta degli spazi pubblici permetterà di valorizzare e responsabilizzare il loro impegno e la loro fiducia; al contempo offrirà loro anche nuove occasioni per sperimentare e arricchire le variegate e positive esperienze sociali e collettive già in essere. Siamo infatti convinti che il bene comune un giovane lo scopre non quando lo fruisce, ma quando, con responsabilità, lo costruisce insieme ad altri.

Obiettivo: promuovere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro

Descrizione: la mancanza di lavoro rappresenta una delle più grandi piaghe che gravano sulle giovani generazioni. Il Comune, anche con azioni indirette, deve facilitare e promuovere sul territorio tutte le iniziative legate alle "novità" del mondo del lavoro capaci di offrire nuovi sbocchi occupazionali per i nostri giovani che con creatività e know how possono contribuire allo sviluppo della comunità (auto imprenditorialità, start-up..). Rileviamo che molti dei nostri cittadini under 35 non conoscono le variegate opportunità offerte dai progetti e dai bandi a loro specificatamente indirizzati dalle istituzioni pubbliche e private e perciò crediamo che il Comune, assieme al Piano AMBRA e ad altri soggetti del territorio, possa impegnarsi di più per garantire un canale di comunicazione digitale efficiente, capace di arrivare ai giovani e comunicare loro iniziative e opportunità a loro destinate.

Al contempo il Comune deve continuare a servirsi dello strumento del Servizio Civile Universale Provinciale, quale impegno dell'Amministrazione per la promozione di percorsi di crescita attraverso esperienze di formazione a carattere professionalizzante. Intendiamo quindi continuare e potenziare l'esperienza sviluppata a partire dal 2018 con l'avvio di nuovi progetti capaci di coinvolgere anche le attività produttive del territorio in un'ottica di sinergia pubblico-privato.

1.6 Anziani e disabili

Investire per favorire la longevità attiva facendo rete e creando nuovi luoghi e spazi relazionali dove i nostri anziani possano esprimersi, raccontarsi e mettere a disposizione della comunità i propri talenti ed esperienza.

Continuare a garantire livelli di prestazione socio-sanitari adeguati, attraverso il potenziamento dei servizi sociali e delle strutture che si occupano di accogliere gli anziani in difficoltà e attraverso l'elaborazione di nuovi modelli di sostegno sociale che coinvolgano in prima persona i cittadini.

Obiettivo: garantire più servizi efficaci, integrati e di qualità

Descrizione: la crisi pandemica ha mostrato sia i punti di forza che di debolezza del sistema dei servizi socio-sanitari territoriali, ma anche la grande forza e preparazione dei nostri professionisti e delle strutture assistenziali di Mori.

Per il futuro dobbiamo puntare su maggiore elasticità e offerta di servizi sociali e socio-sanitari perché le persone anziane, le persone con disabilità e non autosufficienti possano contare su cure adeguate e continue. Non dobbiamo lasciare solo nessuno e sostenere le famiglie.

Possiamo e vogliamo costruire un welfare a misura di comunità ampliando il Centro Diurno che potrebbe trovare spazio presso Villa Anna Maria garantendo nuovi spazi anche per nuovi posti presso la RSA.

Assieme alla Provincia possiamo pensare a investimenti per costruire nuovi spazi abitativi protetti di cohousing (per anziani e per il Dopo di Noi) pensando alle aree vicine alla APSP Cesare Benedetti per garantire servizi di assistenza e cura.

Il Comune intende sostenere la richiesta della APSP Cesare Benedetti per ammodernare la nostra RSA di Mori per continuare a garantire ai nostri anziani servizi di alta qualità.

1.7 Cultura

Rabbia, solitudine, paura sono le parole del nostro tempo che stanno modificando la grammatica dei nostri sentimenti e del nostro agire. Per invertire la rotta crediamo profondamente in un progetto culturale da scrivere assieme, in cui la cultura come elemento essenziale della nostra esistenza ci permette di fare spazio a nuove parole, nuovi gesti e nuovi sentimenti. La Mori che immaginiamo guarda con coraggio alla cultura come a una grande opportunità da coltivare, anche attraverso la messa in discussione dell'esistente, per accogliere le sfide che provengono dall'oggi e disegnare tutti insieme un futuro da interpretare, costruire e vivere.

Obiettivo: in rete per lavorare assieme e fare della specificità il nostro patrimonio culturale

Descrizione: La cultura contribuisce a creare senso di identità e appartenenza, ma riflette anche le diverse modalità di coesistenza all'interno della società. Noi intendiamo impegnarci per istituire una rete di relazioni tra il Comune e le risorse della comunità (associazioni, professionisti, singoli cittadini) che possa portare a vere cooperazioni tra i soggetti che operano sul nostro territorio. La collaborazione sinergica tra amministrazione e tessuto associativo di borgata sarà la chiave per organizzare e incentivare le attività culturali sul territorio. Sosterremo le attività che rechino il segno della creatività locale e che possano essere indicate quali esempi di buone pratiche, sotto il segno della qualità. La Cultura è e deve essere sempre più "Cultura di tutti", perché libertà, sapere, creatività, benessere e felicità devono poter essere opportunità per tutti. Ci interessano le persone quindi insieme, anche grazie al coinvolgimento di altri soggetti culturali provinciali e nazionali, lavoreremo per confezionare un progetto culturale con una Cultura delle Persone e per le Persone.

Obiettivo: per una biblioteca dinamica, frizzante, inclusiva

Descrizione: la biblioteca quale fulcro culturale della comunità richiede nuovi investimenti. Crediamo sia giunto il momento per ridisegnare gli spazi interni ed esterni al fine di renderli più accoglienti e adatti alle nuove esigenze. Vogliamo una biblioteca che mira ad essere un luogo chiuso aperto sul mondo, con spazi per lo studio, ma soprattutto per la convivialità, per le chiacchiere ("una piazza del sapere"). Ci impegheremo per garantire un numero adeguato di addetti che con competenza e professionalità lavoreranno per migliorare la società facilitando la creazione di conoscenza nella nostra comunità. La biblioteca che immaginiamo vuole liberarsi della nomea di santuario del silenzio e dello studio per trovare nuova vita come luogo di riferimento attivo e in fermento per tutti coloro che, singoli o associazioni, desiderano dialogare e collaborare con l'amministrazione comunale per organizzare iniziative culturali di ampio respiro. Lavoreremo per ampliare gli orari di apertura e per favorire relazioni forti e durature, in primis con gli istituti educativi-scolastici, perché vogliamo che nei cittadini si crei la sensazione che la biblioteca sia davvero "cosa loro". Siamo fermamente convinti che sarà più facile che la biblioteca venga usata, rispettata, curata se la si è fatta insieme e quindi lavoreremo per mobilitare energie sociali nuove, perché solo facendo della biblioteca un motore culturale e non un deposito di libri, si otterranno dei significativi e positivi risultati.

Obiettivo: per un teatro vivo, creativo e sociale

Descrizione: il nostro teatro Gustavo Modena è un gioiello storico-architettonico che rappresenta uno dei pochi esempi in Trentino di teatro all'italiana di inizio '800 e come tale va preservato e valorizzato. Il compito dell'amministrazione comunale deve essere quello di mantenere questa preziosa struttura dotandola di moderne attrezzature e strumentazioni sceniche. Vogliamo un teatro vivo e aperto, capace di offrire varie opportunità alle realtà della comunità: associazioni, scuole, istituti musicali e professionisti. Crediamo nella funzione sociale, ricreativa, estetica e didattica del teatro ed è quindi per noi quanto mai importante, in una comunità come quella di Mori, garantire un'offerta teatrale sempre più ricca e variegata, da sviluppare grazie al coinvolgimento di compagnie nazionali e locali; in questo gioca un ruolo fondamentale la collaborazione con il Coordinamento teatrale del Trentino e con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara. I costi di gestione della struttura si devono mantenere quanto più possibile bassi per poter dare la possibilità a tutte le realtà del territorio (compagnie, associazioni...) di poter usufruire del prestigioso palcoscenico. Fondamentali si sono

rivelate le collaborazioni con le associazioni di volontariato per la gestione della sala e per l'apertura della bouvette del teatro, la quale funge da importante luogo di incontro e socializzazione pre e post spettacolo. Argomento non secondario sarà anche il contenimento del costo dei biglietti che deve continuare ad essere basso per permettere a tutti l'accesso.

Obiettivo: Ex Municipio, uno spazio di relazione

Descrizione: la struttura dell'ex palazzo municipale per ubicazione, storia e diffuso sentimento è riconosciuta essere un importante polo di relazione per la nostra comunità. Da completare i lavori di ristrutturazione dell'ultimo piano e rendere funzionali le sale, con la necessaria strumentazione tecnica.

Obiettivo: Ex Cantina, uno spazio nuovo con grandi opportunità

Descrizione: la struttura dell'ex Cantina sociale quale sito di archeologia industriale merita nuova vita. Dagli spunti dati dal Laboratorio Urbanistico si intende concludere i lavori di rifacimento degli spazi dell'ex enoteca da adibire a nuova sede della Banda sociale e dei locali a magazzino per la Pro Loco. Gli spazi del piano superiore possono essere sedi per associazioni locali, assegnando anche alcuni spazi ai gruppi giovanili. Riqualificare l'area esterna al fine di utilizzare tutto l'anno lo spazio dei cortili e della tettoia per eventi culturali, concerti, rassegne. Parte del compendio potrebbe essere destinata ad un accordo pubblico-privato con funzioni turistico-sportive.

Obiettivo: valorizzare la cultura attraverso il “vivere” gli spazi

Descrizione: ogni comunità ha la necessità di avere a disposizione degli spazi di aggregazione in cui attraverso “l'alta intensità relazionale” è possibile attivare risorse per lo sviluppo di capitale culturale, sociale e non solo. In tal senso vogliamo valorizzare ulteriormente gli “spazi culturali”, concependo anche gli spazi urbani, le piazze, le aree pubbliche come luoghi di collettività. Crediamo in una politica culturale diffusa che coinvolga il centro e le frazioni, per realizzare iniziative di livello e qualità. Nell'ottica di una visione unitaria di tutto il territorio, le numerose aree verdi potranno diventare luoghi di aggregazione, dove dare vita a eventi continuativi di ampio respiro artistico e culturale.

Obiettivo: valorizzare il patrimonio storico-artistico avendo cura di preservare le bellezze del nostro territorio

Descrizione: si porrà particolare attenzione alla valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e paesaggistico. L'impegno è di sostenere, in particolare, le attività, da chiunque proposte, che mirano al recupero e alla valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio. In tale contesto si vuole potare a conclusione l'iter per la realizzazione di un polo espositivo presso la chiesa di Loppio in cui allocare la antiche arche castrobarcensi. Contestualmente ci si propone di avviare un graduale, ma progressivo lavoro di recupero dei molti capitelli votivi che arricchiscono e connotano il nostro territorio, con un'attenzione particolare all'affresco Quattrocentesco ubicato in piazza Castelbarco a Besagno. Siamo convinti che gli elementi di governance, le sinergie pubblico-privato, il ruolo e il dialogo tra le Istituzioni e il contesto economico siano elementi strategici per recuperare e conservare nel tempo il patrimonio materiale e immateriale del nostro passato.

Obiettivo: “El Campanò di San Giuseppe” rivista di storia, letteratura, arte e curiosità.

Descrizione: L'Amministrazione comunale al fine di promuovere nuove ricerche volte alla valorizzazione del nostro territorio e della nostra storia è disponibile a concedere benefici economici e l'accesso ai propri depositi documentali ai soggetti desiderosi di concorrere alla redazione e pubblicazione del periodico "El Campanò di San Giuseppe" che, edito a partire dal 1978 con cadenza annuale, da due anni non è più in pubblicazione.

1.8 Sport

Favorire la pratica sportiva e ricreativa è l'obiettivo nel settore dello sport con una particolare attenzione alla promozione della cultura dello sport nel mondo giovanile e dell'attività motoria nell'ambito scolastico.

Obiettivo: promuovere la pratica sportiva con il coinvolgimento ed il sostegno alle Associazioni sportive

Descrizione: convenzioni per la gestione degli impianti sportivi. Per favorire i rapporti tra associazioni sportive, comune e scuola è fondamentale il ruolo di regia della Commissione Sport, la quale garantisce il ruolo di indirizzo e coordinamento sulle tematiche sportive e in particolare le proposte relative ai contributi ordinari e l'organizzazione della festa dello Sport. Positiva e da confermare la collaborazione con l'Agenzia dello sport nell'ambito del progetto Scuola-sport e Sport per tutti.

Obiettivo: lavori di realizzazione della nuova palestra comunale

Descrizione: con l'approvazione del progetto esecutivo da parte di Comune e CONI si partita con l'appalto dei lavori per la realizzazione della nuova palestra comunale nell'area adiacente alla Scuola Media. Il mondo dello sport moriano potrà così disporre di una nuova struttura adatta a tutte le discipline sportive.

Obiettivo: interventi di valorizzazione impianti sportivi

Descrizione: l'ASD Mori Santo Stefano si è attivata per ottenere sulla legge 4/16 dello Sport il contributo per il rifacimento dell'illuminazione per campo e velodromo e sistemazione palazzina.

I tanti impianti sportivi presenti sul territorio necessitano di interventi di manutenzione straordinaria, per rispettare le omologazioni federali (sostituzione manto campo sintetico di via Lomba). All'interno del progetto del nuovo complesso della scuola media e palestra si potranno individuare nuovi spazi spogliatoi per il campo da hockey, così come si potrà valutare all'interno dell'area sportiva la necessità di una foresteria.

1.9 Aiuto e inclusione sociale

Porre il tema dell'inclusione sociale in un'ottica strategica di crescita sostenibile in relazione a occupazione, ricerca e sviluppo, cambiamenti climatici e sostenibilità energetica, istruzione e lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

L'inclusione sociale implica azioni concrete per rispondere a bisogni e obiettivi nel contesto del mondo della scuola, della disabilità, dell'accoglienza, della solidarietà, dell'identità di genere, della tutela dei diritti delle minoranze e degli immigrati. Promuovere azioni e comportamenti volti all'accessibilità, all'equità e all'inclusione, significa offrire un modello centrato sulla persona nella sua unicità e favorire iniziative di costruzione di comunità a sostegno della partecipazione, sensibilizzazione, educazione di tutti i suoi membri. Gli interventi che favoriscono l'integrazione saranno orientati principalmente all'educazione e formazione, all'accesso al mercato del lavoro, all'acquisizione di competenze, all'accesso ai servizi di prima necessità, come quelli abitativi, di cura e di sostegno, ad iniziative volte a favorire il dialogo e lo scambio interculturale.

Obiettivo: sostenere economicamente le fasce più deboli di cittadini

Descrizione: la crisi economica e l'impatto della pandemia da COVID-19 hanno aumentato il numero di cittadini espulsi dal mondo del lavoro e non in grado di sostenere economicamente la propria famiglia. I principali strumenti di sostegno per dare risposte a breve termine potranno essere mirate politiche in relazione a TARI (tassa rifiuti), fondi dedicati alle politiche per la casa, Bonus Alimentare, bando straordinario per le situazioni di disagio economico a seguito del COVID-19, concertate con PAT, Comunità di Valle e Consorzio dei Comuni. Rappresentano un punto di riferimento solido nell'aiuto ai cittadini in stato di bisogno le associazioni di volontariato presenti sul territorio e il CEDAS sempre in stretta collaborazione con il Comune.

Obiettivo: eliminare progressivamente le barriere architettoniche e sociali

Descrizione: adeguare il Comune di Mori alla Legge Quadro 104, attraverso l'eliminazione di barriere architettoniche. Favorire servizi e strutture che la qualifichino come "città gentile" in grado di rispondere alle esigenze delle persone diversamente abili, comprenderne i talenti lavorando sulle capacità piuttosto che sulle mancanze e sostenere attraverso la creatività processi inclusivi.

Abattere le barriere sociali, con strumenti di "cultura partecipativa" che favoriscano inclusione generazionale, di genere e interculturale.

Obiettivo: sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle Pari Opportunità e delle Politiche di Genere attraverso l'organizzazione di corsi, serate ed eventi

Descrizione: promuovere iniziative inerenti il tema delle Pari Opportunità e le Politiche di Genere in modo da sensibilizzare e coinvolgere la comunità (25 novembre: giornata internazionale contro la violenza sulle donne, 8 marzo: giornata internazionale della donna).

Dare spazio ai progetti promossi dalla Comunità di Valle, per dare seguito al mandato del Consiglio Comunale relativo all'istituzione della Commissione di lavoro contro la violenza di genere.

Contribuire a una riflessione profonda sui ruoli e le pressioni sociali legati al genere, ponendo particolare attenzione al linguaggio, anche amministrativo, al fine di prevenire e contrastare discriminazioni e disparità.

Obiettivo: tutelare le esigenze sociali e promuovere l'inclusione sociale degli stranieri residenti, dei richiedenti asilo e protezione internazionale

Descrizione: cooperare con la Provincia ed in sinergia con le Associazioni di volontariato del territorio nel progetto di accoglienza e inclusione sociale dei richiedenti asilo e protezione internazionale. In collaborazione con il Gruppo di lavoro informale CAAM - Coordinamento attività accoglienza migranti si intende proseguire nell'aiutare queste persone ad inserirsi socialmente nel contesto della nostra comunità e nel mondo del lavoro, fornire alla comunità moriana conoscenze sul tema delle migrazioni, ampliare l'attività del CAAM a favore di tutta la comunità di immigrati e nuovi cittadini italiani residenti sul territorio comunale per favorire la loro integrazione, trovare modalità per incentivare la partecipazione al tavolo informale per condividere esperienze, sviluppare competenze, senso di appartenenza e valorizzazione personale; riattivare la Festa del Migrante, in sinergia con associazioni, creare uno spazio per le donne migranti, dove attivare laboratori e percorsi di valorizzazione dell'artigianato etnico.

1.10 Sistema di protezione civile

Interventi di soccorso in caso di calamità, attività di prevenzione dai rischi naturali, attività di informazione e di diffusione della cultura di protezione civile, nonché il contributo alla pianificazione d'emergenza sono le azioni che caratterizzano sempre più il sistema della protezione civile e lo rendono protagonista nel praticare e diffondere concretamente i valori del volontariato, della solidarietà, della sussidiarietà.

Obiettivo: proseguire nel dotare la nostra collettività di un Sistema di protezione civile sempre più in grado di rispondere a questi nuovi scenari

Descrizione: mantenere sempre aggiornato il Piano di Protezione Civile Comunale e migliorare e potenziare le dotazioni del Corpo dei Vigili del fuoco.

Obiettivo: opere di difesa attiva e passiva del territorio

Descrizione: le opere di difesa attiva e passiva dell'abitato di Mori centro sono in capo al Servizio Prevenzione Rischi della Provincia che ne cura progettazione ed esecuzione, il Comune dovrà invece studiare gli interventi e le opere a protezione di Ravazzone. Collaborare con il Consorzio Trentino di Bonifica per l'inclusione di parte delle campagne tra Mori ovest e Loppio nell'ambito di competenza del Consorzio al

fine di svolgere tutte le operazioni di recupero e manutenzione delle vecchie fosse per evitare i frequenti allagamenti delle stesse.

Obiettivo: messa in sicurezza del versante nord, da Mori Vecchio a Ravazzone

Descrizione: Il versante a nord di Mori, soprattutto nella parte di territorio che va da Mori Vecchio e Ravazzone, è colpito da tempo da un forte dissesto idrogeologico. Necessitano degli interventi di prevenzione per la messa in sicurezza e di mitigazione del rischio da crolli rocciosi. A riguardo ci si impegna a monitorare e a sorvegliare periodicamente la situazione idrogeologica del versante in questione e a comunicare alla popolazione i risultati. Ogni intervento sarà deciso attraverso un percorso partecipato con la popolazione locale.

2. Cura dell'Ambiente e sviluppo sostenibile

2.1 Politiche ambientali

Da tempo lo sviluppo sostenibile, sancito in diversi documenti, è al centro del progetto europeo (L'azione europea a favore della sostenibilità. 2016): sviluppo che soddisfi i bisogni di oggi senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri.

La lotta ai cambiamenti climatici è diventata la sfida più grande per l'umanità: per limitare l'incremento della temperatura del Pianeta è necessario considerare il fattore ambientale come prioritario in ogni provvedimento amministrativo o legislativo, nonché impegnarsi con azioni concrete per ridurre le emissioni di gas a effetto serra, aumentare l'efficienza energetica, accrescere la quota di energie rinnovabile, sostenere la salvaguardia ambientale.

Obiettivo: adottare i principi della Dichiarazione di emergenza climatica

Descrizione: ogni scelta della futura Amministrazione dovrà tener conto dei principi enunciati nella Dichiarazione di emergenza climatica, al fine di ridurre le emissioni di CO₂ e contribuire ad invertire la tendenza riguardo al riscaldamento del Pianeta. Occorrerà promuovere la formazione negli istituti scolastici sul cambiamento ed emergenza climatica, perché i più giovani crescano con la consapevolezza della situazione di attuale crisi e diventino consapevolmente cittadini attivi.

Obiettivo : certificazioni ambientali ed energetiche

Descrizione: Si garantirà il mantenimento ed il miglioramento delle certificazioni ambientali EMAS, l'attuazione del PAES (Piano Attuativo per l'energia sostenibile) e la riqualificazione della rete di illuminazione pubblica - PRIC.

Obiettivo : ottenere risultati migliori nella gestione rifiuti con incentivi per i cittadini

Descrizione: Sostenere la costituzione di una società interamente pubblica specializzata in materia di gestione rifiuti, che coinvolga almeno tutti i comuni della Vallagarina oltre al comune di Trento, e collaborare con la stessa per definire strategie di miglioramento sul ciclo di vita del rifiuto. Si cercheranno in tal senso soluzioni innovative che coinvolgano tutti gli attori del ciclo, trovando forme di incentivo per premiare i cittadini più virtuosi. Infine sarà promossa una cultura volta al contenimento della produzione dei rifiuti, attivando iniziative di sensibilizzazione sia nella scuola che nella comunità. Alla luce delle nuove normative di ARERA (Agenzia per la regolazione reti e energia) e vista l'esperienza dei comuni più virtuosi del Trentino si cercherà un sistema di raccolta differenziata che garantirà il superamento degli attuali, già ottimi, risultati sia qualitativi che quantitativi ottenuti.

Obiettivo: le reti idriche, acquedotti, acque bianche e nere

Descrizione: interventi sulle reti del ciclo integrato dell'acqua in accordo con l'Ente gestore. In particolare sono da realizzare l'anello di congiunzione tra via Benedetti e via del Garda, la progettazione e realizzazione del collettore fognario dei reflui di Manzano e Nomesino con la rete di fondo valle, da programmare la costruzione di un nuovo serbatoio dell'acqua potabile a monte di Besagno, al fine di garantire adeguata pressione agli edifici della parte più in alto dell'abitato e il miglioramento della sicurezza dell'opera di presa sotto Castione al servizio dell'abitato di Sano.

Obiettivo: sostenere l'attività del Parco Naturale Locale del Monte Baldo

Descrizione: proseguire nell'attività di partecipazione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo e proseguire nelle attività necessarie per ampliare i confini del Parco sul territorio del nostro Comune.

Obiettivo: incremento del verde pubblico

Descrizione: incentivare gli interventi sulle aree verdi pubbliche comprese le nuove progettazioni, realizzazioni e gli interventi di recupero ambientale, le attività di manutenzione che dovranno essere realizzate seguendo le disposizioni delle norme comunali sull'arredo urbano.

Obiettivo: il sostegno e la presa in carico degli animali selvatici e domestici

Descrizione: cura, protezione e sicurezza per fauna selvatica e le colonie di gatti; realizzazione di aree adeguate agli animali da compagnia. In particolare, individuazione di nuove aree su proprietà pubblica da destinare ad area cani prevedendo un patto di collaborazione con i cittadini proprietari di cani per la gestione della stessa.

Obiettivo: tutela della Vallagarina dal punto di vista ambientale, idrogeologico e paesaggistico - No A31 Valdastico

Descrizione: si conferma la contrarietà alla realizzazione della Valdastico Nord - A31, in quanto ritenuta incompatibile con un modello di sviluppo sostenibile che valorizza il territorio e il paesaggio, dannosa per l'ambiente, rischiosa per le sorgenti.

Obiettivo: salute pubblica 5G

Descrizione: sulla base del “princípio di precauzione” fino a quando non saranno prodotte certificazioni che sanciscono la non pericolosità per la salute pubblica, vista la preoccupazione che il sistema 5G sta generando in parte della cittadinanza riguardo ai possibili effetti nocivi sulla salute, vogliamo essere vigili, chiedendo garanzie agli organi preposti (ministero della salute) sulle possibili conseguenze sulla salute derivanti dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici e elettromagnetici.

2.2 Urbanistica e territorio

L'urbanistica è lo strumento essenziale per lo sviluppo del territorio nella sua complessità, ponendosi come una materia trasversale che deve sintetizzare attraverso i piani regolatori le aspettative ambientali ed economiche dei suoi abitanti. La sfida che si pone è quella di coniugare le scelte politiche relative all'urbanistica con la salvaguardia dell'ambiente, l'economia sul territorio, il turismo e lo sviluppo edilizio. In merito all'espansione edilizia, la direzione sarà di razionalizzare le risorse a disposizione recuperando il patrimonio edilizio esistente, anche valutando eventuali demolizioni e ricostruzioni incongrue con il tessuto urbano. In tale direzione si valuterà l'opportunità di ripensare le regole relative ai Centri Storici, anche alla luce delle esigenze antisismiche e di risanamento energetico degli edifici, da cui non può prescindere una ricerca approfondita e puntuale su tutti gli edifici esistenti, che ne metta in risalto i caratteri e le funzioni, lo stato dell'arte e la storia, e che venga poi mantenuta in costante aggiornamento attraverso la segnalazione degli interventi diretti su ogni edificio.

Obiettivo: pianificare il territorio nel rispetto della sostenibilità degli interventi e rapporti collaborativi e trasparenti con i cittadini e le imprese con uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio

Descrizione:

- Coordinamento tra Comune e Comunità di Valle nell'ambito dello sviluppo e predisposizione dei piani urbanistici;
- Il Laboratorio Urbanistico come strumento di partecipazione ed elaborazione di idee per la riqualificazione di aree urbane;
- nuova variante al P.R.G. : rendere operativo il piano facendosi promotori, per le aree di interesse pubblico, di accordi urbanistici tra il Comune e i privati;
- razionalizzazione e semplificazione delle procedure inerenti l'edilizia privata, con la nuova forma di presentazione delle pratiche edilizie attraverso il P.E.O. (portale edilizia on-line);

Obiettivo: riqualificazione dell’”area Ex Agraria” di Via Teatro

Descrizione: Compito dell’Amministrazione sarà quello di stimolare ITEA Spa e Provincia Autonoma di Trento al fine di dare una riqualificazione al compendio.

2.3 Mobilità

La mobilità rimane uno dei temi centrali rispetto allo sviluppo e alla qualità della vita. Il territorio comunale è attraversato da importanti arterie di collegamento viabilistico, la statale SS 240, le strade provinciali che collegano Brentonico e la Valle di Gresta con il fondovalle, la destra Adige sp90. La ciclabile che percorre tutto il nostro territorio da est a ovest rappresenta il collegamento tra la valle dell’Adige e il Garda.

Obiettivo: incentivare l’utilizzo del trasporto pubblico come alternativa alla mobilità privata

Descrizione: il Comune di Mori aderisce al servizio del Piano D’Area con Rovereto comune capofila. Si intende verificare la fattibilità e la sostenibilità di un ampliamento del servizio per le frazioni non raggiunte dalla linea urbana.

Obiettivo: piste ciclabili

Descrizione: rendere sicure e ben definite le piste ciclabili comunali esistenti per collegare i plessi scolastici e per garantire ai bambini/e percorsi in sicurezza, garantendo intrinsecamente la tutela della salute pubblica . Sarà realizzato il nuovo tratto di ciclabile tra Seghe I e Seghe II. Già ottenuto sul fondo strategico di Comunità il necessario finanziamento sul progetto preliminare approvato dal Consiglio Comunale.

Il percorso ciclo-pedonale fra via Don Sturzo e via Del Garda, potrà essere realizzato in collaborazione con il Servizio Occupazione e Valorizzazione Ambientale della PAT. Questo intervento è il primo tratto del percorso ciclo-pedonale lungo il Cameras, tra Mori Vecchio e Piazza Cal di Ponte.

Obiettivo: “Boulevard cittadino” - Progettazione intervento di riqualificazione asse urbana S.S. 240

Descrizione: uno degli obiettivi strategici sarà la riqualificazione del tratto urbano della SS 240 con trasformazione in viale cittadino. Lo studio di fattibilità presentato all’amministrazione è ricco di spunti ed idee. Il primo tratto da realizzare su via Marconi riguarda l’eliminazione del semaforo con la realizzazione di due rotatorie.

Obiettivo: confronto continuo e costante con la Provincia per le soluzioni di mobilità sul nostro territorio**Descrizione:**

- progettazione e realizzazione da parte della PAT della nuova viabilità sulla SS 240 da Mori Ovest fino a passo San Giovanni, in particolare la soluzione per la messa in sicurezza della frazione Loppio e di Mori Ovest;
- promuovere il confronto tra Comune, Provincia Autonoma di Trento e aziende insediate per valutare la fattibilità del completamento del tratto della SP 90 destra Adige tra il I ed il II tronco, collegamento area Casotte;
- seguire e favorire le analisi e la progettazione per la realizzazione di un collegamento ferroviario Vallagarina-Alto Garda. Un collegamento ferroviario con fermata a Mori consentirebbe non solo di accrescere l’offerta di mobilità pubblica ma anche di rendere la borgata più attrattiva per i turisti.

Obiettivo : interventi strade comunali

Descrizione: interventi da programmare sono la realizzazione di una rotatoria all’incrocio tra via Lomba con via Matteotti, la realizzazione di nuovi passaggi pedonali e messa in sicurezza dei passaggi pedonali esistenti, da studiare un nuovo attraversamento ciclopedinale all’intersezione fra la SS 240 e l’ingresso di Ravazzone. Da seguire i lavori per la messa in sicurezza degli attraversamenti in via del Garda all’altezza

dei supermercati Poli e Conad. Promuovere un nuovo piano della mobilità con la collaborazione della Comunità.

2.4 Agricoltura e gestione dei boschi

Sulla base dei valori dell'agricoltura sostenibile come cardine dello sviluppo rurale si promuoveranno i modelli virtuosi presenti di produzione, consumo, e gestione del territorio, per valorizzare e sostenere le potenzialità economiche, sociali e culturali. Agricoltura sociale, filiera corta, promozione dei prodotti agricoli locali, valorizzazione della bellezza naturalistica saranno coniugati con la salvaguardia dell'ambiente, dei sistemi irrigui, della biodiversità, della cultura e delle tradizioni locali, in un continuo e sistematico dialogo con i diversi soggetti coinvolti nello sviluppo del territorio per produrre azioni condivise, sostenibili ed efficaci.

Obiettivo: valorizzare i prodotti del territorio, l'agricoltura biologica e la produzione enologica

Descrizione: recupero delle aree agricole incolte finalizzato alle maggiori potenzialità produttive rurali, all'occupazione giovanile anche a part-time e al presidio e salvaguardia dei territori. Incremento delle disponibilità idriche nel Territorio della Val di Gresta a scopo irriguo. Promozione valorizzazione e salvaguardia del paesaggio rurale e dei sistemi agricoli terrazzati della Val di Gresta:

-promozione e supporto ai consorzi irrigui finalizzato ad una maggior razionalizzazione delle risorse idriche e all'aumento delle aree coltivabili;

- incentivazione alla presenza sul territorio alla vendita diffusa del prodotto agricolo, incontri di sensibilizzazione finalizzati al recupero dei terreni incolti, sostegno alle attività dell'Associazione Biodistretto della Val di Gresta, raccolta disponibilità di domanda e offerta e gestione della Banca della Terra, valorizzare l'iscrizione al Registro nazionale dei paesaggi rurali del sistema agricolo terrazzato della Val di Gresta, confronto e dialogo con gli amministratori della Cantina Mori Colli Zugna nella consapevolezza del ruolo che per il nostro territorio è rappresentato dalla produzione vitivinicola.

Il graduale incremento dei sistemi di produzione locale che valorizzano le diversità territoriali ed in particolare la produzione del biologico che caratterizza il nostro territorio necessitano di una comunicazione efficace che faccia percepire al consumatore l'elevata qualità e la particolarità dei nostri prodotti. Collaborazione tra Comune, produttori, categorie economiche, gruppi e associazioni per sviluppare relazioni tra produttori e cittadini attraverso il mercato contadino a Km 0.

Obiettivo: sostenibilità agroalimentare

Descrizione: promuovere un consumo alimentare più consapevole, implementando l'educazione alimentare nei cittadini e nelle nuove generazioni, considerare il cibo sano prodotto dalla nostra tradizione come patrimonio di conoscenze da tramandare di generazione in generazione.

Obiettivo : sviluppo orti comunali

Descrizioni : potenziare ed incentivare lo sviluppo di orti comunali dati in gestione ai cittadini.

Obiettivo: prestare attenzione alla diffusione di insetti nocivi per tutelare la salute pubblica

Descrizione: predisporre e attuare sistemi per la lotta biologica contro la zanzara tigre e la processonaria, in particolare a Montalbano.

Obiettivo: gestione dei boschi

Descrizione: Rendere attive l'Associazione Forestale costituita con i Comuni di Brentonico e Ronzo Chienis e la gestione associata del servizio di custodia forestale riferita ai nuovi ambiti. Revisione del Piano di gestione forestale aziendale dei beni silvo-pastorali del Comune.

2.5 Turismo

Incentivare il turismo sul territorio con particolare attenzione al rapporto tra attività turistica, ambiente naturale e cultura locale, adottando un approccio che integri in chiave sostenibile e responsabile economia, etica e ambiente, riconoscendo da un lato la centralità della comunità locale nelle sue specificità e peculiarità e dall'altro i bisogni del viaggiatore. Un turismo accessibile connotato da un corpus di servizi e strutture che siano orientate anche a rispondere a specifiche esigenze (sportivi, bambini, anziani, disabili) e che valorizzi eco-itinerari e turismo rurale, per riqualificare e destagionalizzare l'offerta turistica e guardi a un "turismo lento" attento al benessere, al contatto con la natura e all'alimentazione biologica.

Obiettivo: migliorare le azioni di regia e coordinamento tra i soggetti del settore, di promozione, di valorizzazione dei beni storici e culturali, di generazione di pacchetti turistici, di incentivazione alla commercializzazione del prodotto turistico locale e di sostegno e promozione degli eventi. Attivazione di progettualità specifiche per la promozione in coerenza con il piano strategico dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina. Azioni di promozione in collaborazione con Trentino Marketing.

Descrizione: si rende necessario attuare una maggiore sinergia ed omogeneizzazione dell'offerta tra i soggetti che operano all'interno del settore del turismo, della ristorazione e dell'agricoltura. Diffusione della "Guida del Biodistretto della Val di Gresta", guida turistica dei territori del Biodistretto. Promozione del territorio partendo dall'arredo dell'area verde alla rotonda Loppio. Creazione di progetti di valorizzazione dell'area del Nagia Grom e dell'area Montalbano attraverso percorsi selezionati e idonei servizi ai turisti.

2.6 Attività economiche: commercio-artigianato-industria

Veicolare un modello di crescita economica in un'ottica di sostenibilità ed inclusività, con strategie di sviluppo e politiche di sostegno che mirino alla valorizzazione delle risorse del territorio, del centro storico e delle attività che vi gravitano (mercato) per mantenerlo vivo e attrattivo, dell'artigianato e delle imprese locali in una visione integrata dello sviluppo territoriale.

Obiettivo: sinergie Comune-attività economiche

Descrizione: perimetrazione delle attività commerciali rientranti nella legge di settore; censimento delle attività commerciali per genere di prodotto; omogeneizzazione e promozione dell'offerta commerciale locale; coinvolgimento nei principali eventi delle attività del settore della ristorazione. Rilancio della Fiera di Primavera attraverso la razionalizzazione degli spazi e la creazione di un percorsi specifici. Rilancio delle attività nella stagione primaverile in centro attraverso l'organizzazione dello Street Food Festival. Supporto della struttura comunale ai nuovi insediamenti di attività economiche, supporto al raggruppamento degli spazi commerciali nel centro storico, verifica disponibilità alla messa a disposizione delle vetrine degli spazi commerciali non attivi. Si intendono favorire azioni dirette ad assicurare tra i soggetti che operano nel commercio una maggiore relazione e una maggiore percezione del consumatore locale della variegata offerta che offre il territorio.

L'adozione da parte del Comune del Piano Attuativo dell'Area Casotte consente ora a Trentino Sviluppo e Provincia la prosecuzione delle azioni finalizzate all'insediamento di nuove attività produttive nell'area.

2.7 Politiche del lavoro

Promuovere l'occupazione e le imprese, garantire i diritti sul lavoro, ampliare la protezione sociale e sviluppare il dialogo sociale assumendo la questione di genere come trasversale sono i quattro pilastri dell'Agenda del lavoro dignitoso. Fare proprio tale obiettivo significa innanzitutto attuare politiche sociali di prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e disagio delle persone, senza trascurare obiettivi quali favorire il dialogo e la collaborazione con altri enti locali e con i diversi soggetti economici del territorio, sostenere percorsi formativi qualificanti e promuovere campagne per ridurre le disparità di genere e per garantire la sicurezza dei lavoratori.

Obiettivo: offrire ai cittadini in stato di svantaggio sociale e in difficoltà opportunità di inserimento lavorativo attraverso i lavori socialmente utili (Progettone - Azione 19 – BIM-SOVA)

Descrizione: organizzare squadre di lavoratori per attuare progetti nell'ambito dell'intervento 19 ora INTERVENTO 3.3.D: di abbellimento urbano e rurale (cura dei parchi urbani, la pulizia delle strade urbane e di strade e sentieri di collegamento tra i paesi) e di riordino archivi comunali, con due squadre dedicate per la viabilità agricola e la rete di sentieri della Val di Gresta.

Possibilità occupazionali di inserimento lavorativo per disoccupati attraverso percorsi con la PAT (“progettone”) e la conferma del progetto BIM-SOVA (Bacino Imbrifero Montano- Servizio occupazione e valorizzazione ambientale Pat) con uso di fondi destinati al Comune.

3. Cura del Patrimonio Pubblico e del Territorio

3.1 Edilizia Scolastica

I luoghi fisici dell'educazione, dell'istruzione e della formazione in cui crescono bambini/e e ragazzi/e della comunità sono gli edifici che ospitano l'istituto Comprensivo, le scuole dell'infanzia e l'asilo nido.
Compito dell'Amministrazione è garantire la qualità e il comfort degli spazi didattici.

Obiettivo: realizzazione del nuovo complesso scolastico “B. Malfatti” con annessa palestra

Descrizione: il Consiglio comunale a conclusione del concorso di progettazione ha approvato il progetto preliminare del nuovo complesso scolastico “B. Malfatti” con deliberazione n. 28 del 30 ottobre 2019. L'opera è oggi finanziata con contributo della Provincia e con risorse del fondo strategico di Comunità. Ai professionisti vincitori del concorso è stata affidata la progettazione definitiva/esecutiva. Il Comune di Mori vanta l'importanza e la complessità dell'opera è affiancato nel seguire tutta la procedura dall'Agenzia Provinciale Opere Pubbliche. I lavori prevedono la realizzazione della nuova scuola, la demolizione dell'attuale edificio scolastico e infine la completa ristrutturazione della palestra.

Obiettivo: interventi di riqualificazione asilo nido comunale e scuole dell'infanzia

Descrizione: terminati i lavori di messa a norma antincendio dell'edificio che ospita l'Asilo Nido Comunale saranno da programmare gli interventi per la riqualificazione energetica del complesso. Da studiare la possibilità di adibire nuovi spazi comunali da dedicare a nuovi servizi di nido.
Vista la positiva esperienza del servizio Tagesmutter, potranno essere ampliati gli spazi comunali dedicati. La Scuola materna di Tierno è stata oggetto di vari lotti di interventi (n. 5) per la messa a norma antincendio senza mai intralciare le attività didattiche. Il lotto restante comprende alcuni spazi destinati ai servizi interni. La scuola dell'infanzia “M. Peratoner” ha ottenuto da parte della Provincia l'ammissione a contributo per i lavori di riqualificazione del corpo centrale dell'edificio. Sarà compito del Comune, sostenere l'iniziativa, visto l'importante e fondamentale servizio che la scuola materna “M. Peratoner” dà alla nostra comunità.

3.2 Valorizzare il patrimonio comunale

Obiettivo: riqualificazione energetica e antisismica degli edifici comunali

Descrizione: la vetustà di alcuni edifici comunali ne richiede la loro riqualificazione energetica insieme a quella antisismica. Ciò si traduce nella ristrutturazione di gran parte degli immobili, sarà predisposto il piano di intervento generale sulle proprietà comunali.

Obiettivo: gestire e valorizzare il patrimonio comunale

Descrizione: gestione dei beni, delle aree verdi, delle strade e degli edifici comunali.

Descrizione: gestione dei beni, delle aree verdi, delle strade e degli edifici comunali compresa la ricognizione, la gestione e la valorizzazione inventariale, attività di acquisizione e dismissione del patrimonio, procedure espropriative, istruttoria dei provvedimenti di acquisto e contrattuali sui beni comunali, attività di manutenzione ordinaria degli edifici comunali ed in generale del patrimonio.

Obiettivo: interventi per la messa a norma “Ex Malga Somator”

Descrizione: Le potenzialità turistiche di tutta la valle di Gresta sono anche nella valorizzazione del patrimonio comunale. Con l'ampliamento della struttura (prevista la realizzazione di nuova veranda) sarà da prevedere un intervento generale di messa a norma degli impianti e la realizzazione della cabina di alimentazione.

Obiettivo: progetto di riqualificazione area “Cinema Vittoria”

Descrizione: la riqualificazione dell'intero comparto, già oggetto di studio da parte del Laboratorio Urbanistico, potrà intrecciare funzioni pubbliche e private prevedendo l'inserimento nell'edificio di spazi per sportelli pubblici.

Obiettivo: progetto di riqualificazione area “Ex marmi Piccoli”

Descrizione: sarà un percorso partecipato ad individuare il miglior uso dell'area ex marmi Piccoli. Si partirà con delle basi: la destinazione assunta nella variante al PRG, dagli studi già in possesso dell'Amministrazione e dalle ipotesi formulate dal Laboratorio Urbanistico.

Obiettivo: Gestione e interventi straordinari cimiteri comunali di Mori capoluogo e delle frazioni: Besagno, Valle S. Felice, Manzano, Nomesino, Pannone e Varano

Descrizione: la gestione del servizio necroscopico e cimiteriale affidata alla S.M.R. del Comune di Rovereto. Al cimitero di Mori Capoluogo sono da prevedere gli interventi di estumulazione straordinaria di loculi salma delle arcate e la riqualificazione delle stesse. Da programmare i lavori per la realizzazione di nuovi loculi cinerari a Mori e Pannone.

3.3 Attenzione alle frazioni

Obiettivo: La valorizzazione delle identità e dei territori di ognuna delle frazioni che compongono il Comune rimane obiettivo cardine del nostro programma.

Per la cura e la gestione condivisa dei beni comuni delle frazioni (Ravazzone, Molina e Seghe, Tierno, Besagno, Morivechio, Sano, Loppio, Valle San Felice, Manzano, Nomesino, Pannone e Varano) si propone di costituire gruppi di cittadini, rappresentanti della frazione, per condividere criticità e proposte e per riportare servizi di manutenzione attraverso la regolamentazione della sussidiarietà orizzontale.

Molti interventi sono richiamati nei vari capitoli di programma, si aggiungono proposte raccolte e necessità evidenziate:

Besagno: riqualificazione dell'ambulatorio e interventi al serbatoio dell'acquedotto a monte dell'abitato.

Loppio: interventi di ristrutturazione Casa Sociale di Loppio, con annesso ambulatorio. Spazio espositivo per ricollocare le Arche Castrobarcensi alla chiesa di Loppio.

Manzano e Nomesino: attivazione rete fibra ottica, sistemazione della pavimentazione, progetto nuovo collettore con il fondovalle.

Molina e Seghe I e II: Realizzazione lungo il cameras della ciclabile da Seghe I a Seghe II e studio della mobilità interna a via Roma. Proposta per realizzazione parcheggio pertinenziale.

Mori Vecchio: restauro di Villa Annamaria con nuovo accordo Comune-Apsp Benedetti-Provincia, pensando ad un centro diurno per anziani e nuovi spazi per co-housing sociale.

Pannone: lavori di realizzazione parcheggio pubblico, approvazione progetto definitivo e acquisizione terreni con destinazione prevista da PRG. Progettazione nuovo marciapiede lungo la provinciale.

Ravazzone: lavori di riqualificazione parte storica dopo la chiesa e messa in sicurezza Ravazzone, con intervento complessivo di studio del fronte sopra la frazione,.

Sano: attuazione dell'accordo per gli spazi attorno alla casa sociale e favorire i rapporti con Itea. Ripristino strada comunale e realizzazione tratto ciclabile in Via Orsi.

Tierno: nuovi spazi di aggregazione nella frazione di Tierno, rendendo pubblico l'immobile in via San Michele, da mettere a disposizione delle associazioni e pensando anche alla possibili sinergie con la vicina scuola materna. Interventi per ridurre e rallentare il traffico in Via Cooperazione e via sant'Agnese con la sistemazione dell'area antistante la chiesa. Accordo pubblico-privato per nuovo parcheggio in via Carbiol.

Valle San Felice: progetto di collegamento della fibra ottica e sistemazione e manutenzione pavimentazione della frazione, valorizzare spazi ex scuola.

Mori - Novembre 2020

Stefano Barozzi – Sindaco di Mori

Evoluzione situazione finanziaria

Al fine di illustrare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese registrate negli ultimi cinque esercizi di cui si dispone dei dati definitivi, risultanti dall'approvazione del rendiconto della gestione.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che la normativa in materia di armonizzazione contabile, di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, ha introdotto il principio della competenza finanziaria potenziata, che prevede l'imputazione a bilancio delle entrate e delle spese secondo la loro esigibilità, ovvero secondo la scadenza dell'obbligazione assunta.

Al fine di garantire la corretta applicazione del principio è stato introdotto l'istituto del fondo pluriennale vincolato (FPV). Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il principio di competenza finanziaria potenziato, introdotto dalla contabilità armonizzata, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Evoluzione delle entrate (accertato)

ENTRATE	RENDICONTO ANNO 2017	RENDICONTO ANNO 2018	RENDICONTO ANNO 2019	RENDICONTO ANNO 2020	RENDICONTO ANNO 2021
Avanzo di amministrazione	606.590,39	1.180.436,14	546.842,00	110.965,24	4.639.824,48
Utilizzo FPV di parte corrente	130.247,59	111.167,33	84.560,51	95.849,37	89.250,01
Utilizzo FPV di parte capitale	2.641.811,47	2.362.127,78	3.041.704,00	1.681.217,59	1.661.785,02
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.388.377,43	3.369.106,17	3.942.973,03	3.406.594,54	3.478.897,08
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	3.251.181,06	3.483.333,38	3.337.937,18	4.466.958,70	3.829.730,57
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.982.847,63	2.256.298,21	2.342.526,88	2.006.840,67	2.094.942,31
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.933.005,17	1.924.689,42	2.174.306,41	1.000.221,69	1.958.992,04
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	603.179,19	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.934.060,74	15.290.337,62	15.470.850,01	12.768.647,80	17.753.421,51

Evoluzione delle spese (impegnato)

SPESE	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 – Spese correnti	7.642.141,47	7.692.147,04	7.904.839,03	7.378.908,01	7.767.717,31
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.512.218,96	2.287.644,73	3.566.230,79	962.751,78	1.655.122,79
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	80.464,84	80.464,84	80.464,84	80.464,84
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.154.360,43	10.060.256,61	11.551.534,66	8.422.124,63	9.503.304,94

Evoluzione servizi per conto terzi (accertato/impegnato)

SERVIZI C/TERZI	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.592.570,96	1.495.744,99	1.545.762,21	1.549.357,00	1.354.961,37
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	1.592.570,96	1.495.744,99	1.545.762,21	1.549.357,00	1.354.961,37

Analisi delle entrate

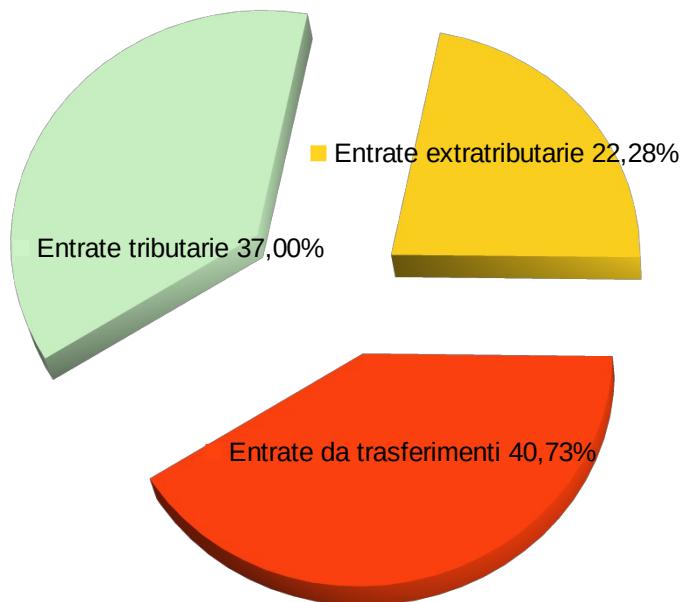
Entrate correnti (anno 2021)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	3.116.332,00	3.162.503,00	3.478.897,08	36,99	2.543.654,13	45,15	935.242,95
Entrate da trasferimenti	3.695.362,79	3.915.902,26	3.829.730,57	40,73	1.378.768,54	24,47	2.450.962,03
Entrate extratributarie	2.345.701,00	2.268.940,00	2.094.942,31	22,28	1.711.532,65	30,38	383.409,66
TOTALE	9.157.395,79	9.347.345,26	9.403.569,96	100	5.633.955,32	100	3.769.614,64

Le entrate tributarie classificate al titolo 1 sono costituite principalmente dall'Imposta immobiliare semplice (Imis) e dalla Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte delle Amministrazioni centrali e locali, classificate al titolo 2, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento, diretti a finanziare i servizi degli enti locali.

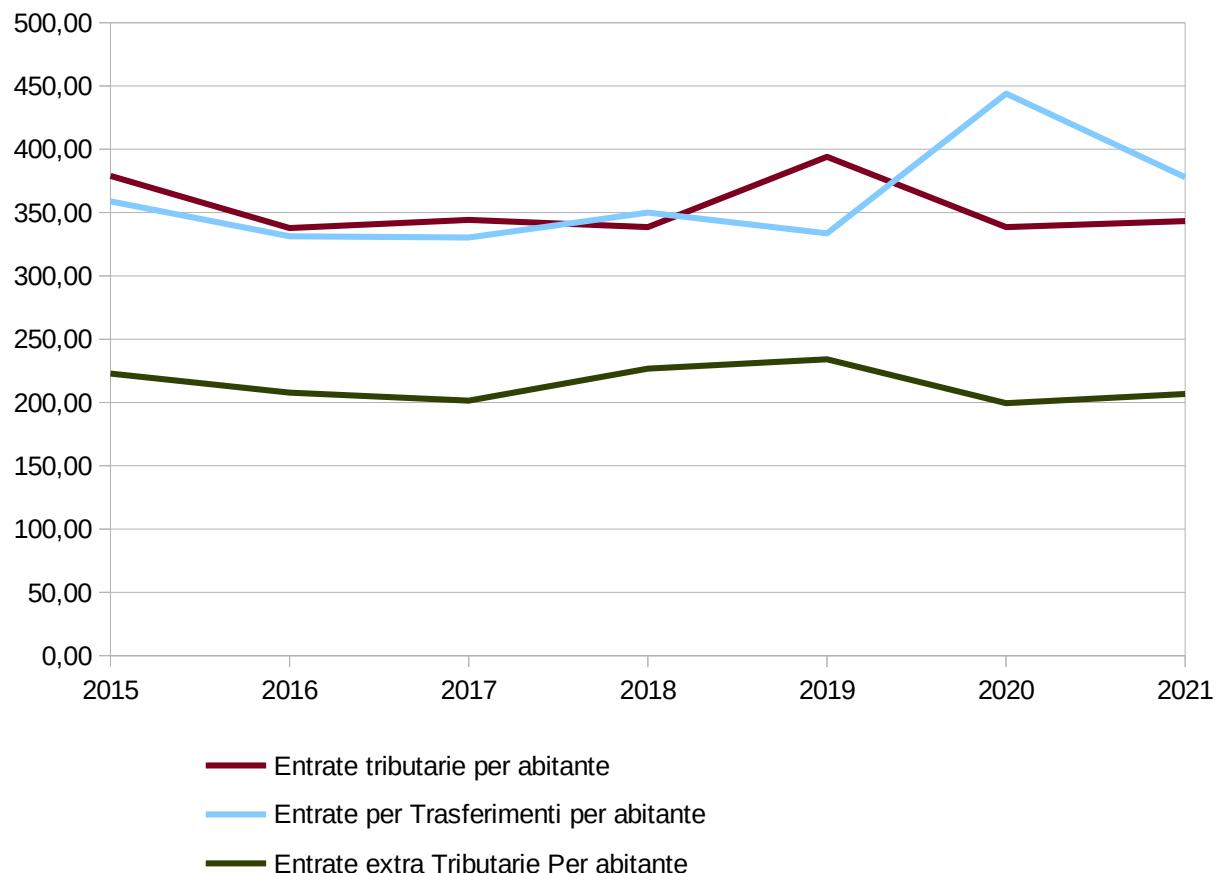
Le entrate extra-tributarie, classificate al titolo 3, sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, dagli utili delle società partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e servizi resi ai cittadini.



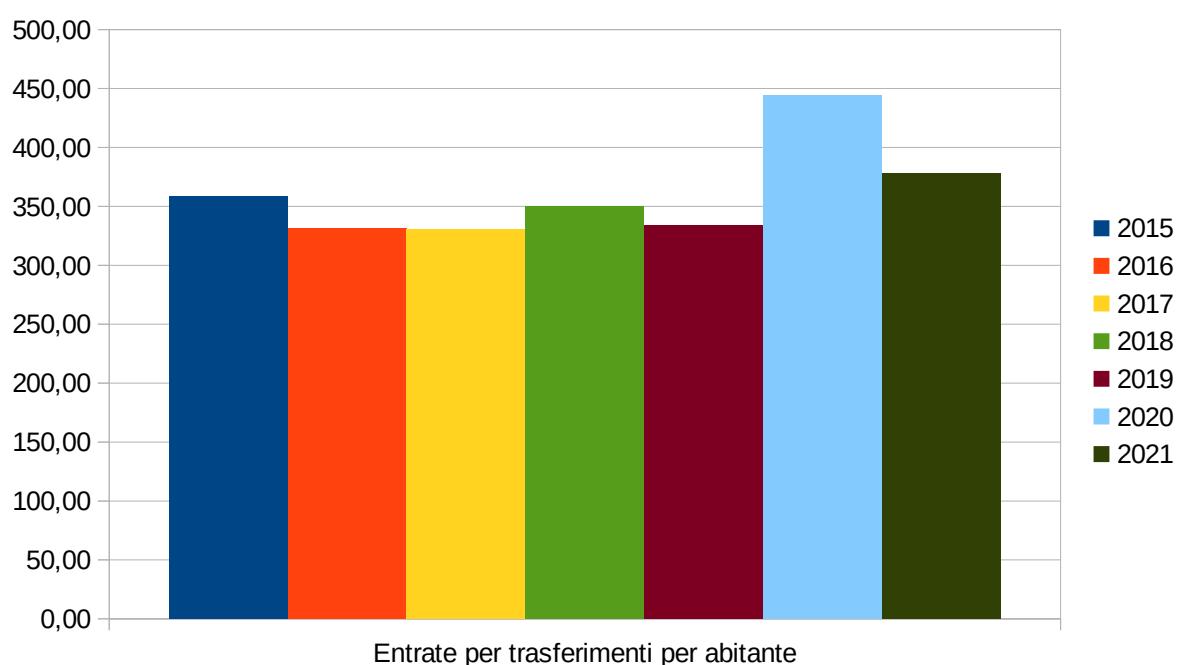
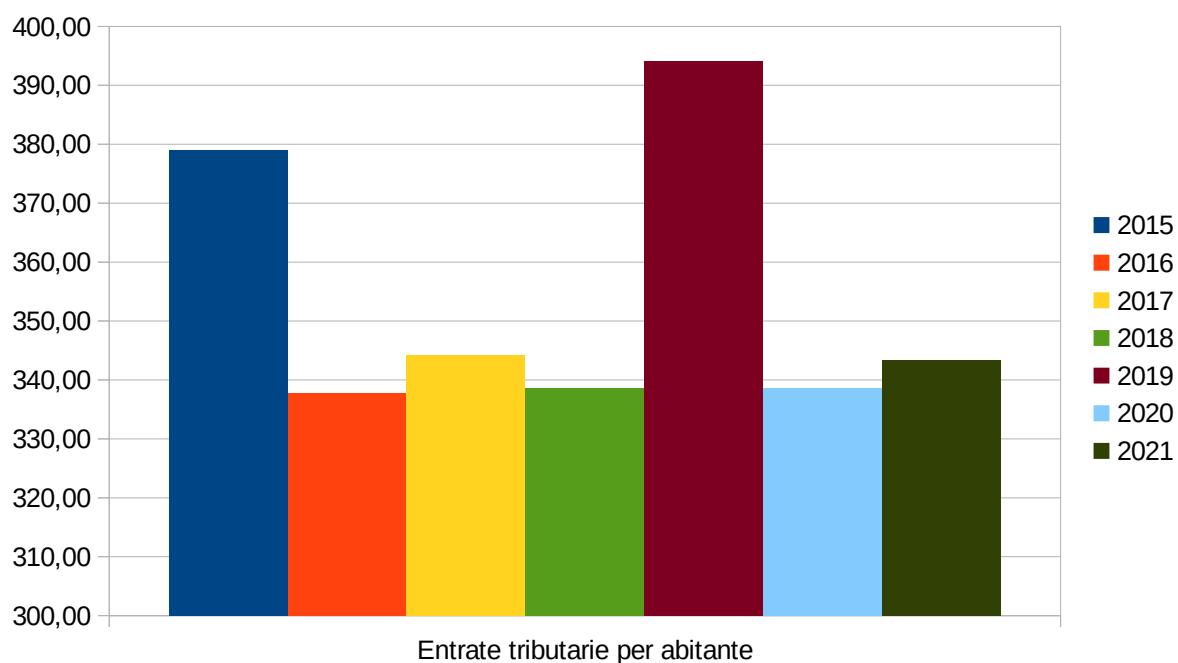
Evoluzione delle entrate correnti per abitante

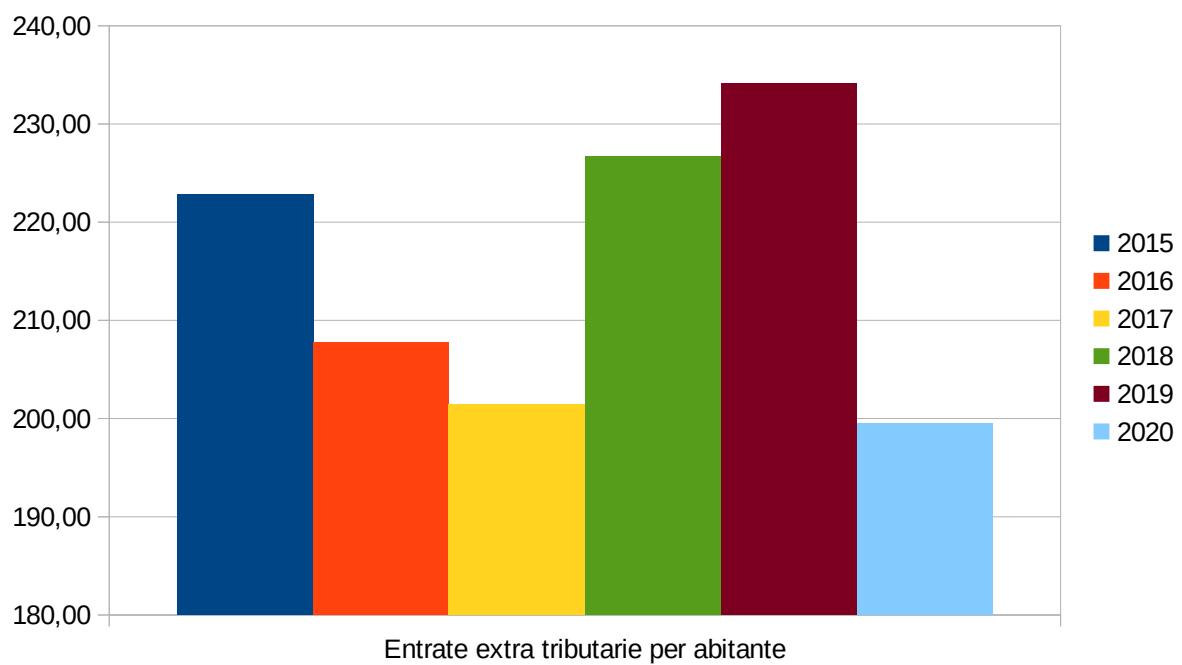
Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	3.668.267,85	3.472.850,42	2.156.081,05	9678	379,03	358,84	222,78
2016	3.291.080,33	3.227.671,64	2.024.631,03	9744	337,75	331,25	207,78
2017	3.388.377,43	3.251.181,06	1.982.847,63	9844	344,21	330,27	201,43
2018	3.369.106,17	3.483.333,38	2.256.298,21	9951	338,57	350,05	226,74
2019	3.942.973,03	3.337.937,18	2.342.526,88	10006	394,06	333,59	234,11
2020	3.406.594,54	4.466.985,70	2.006.840,67	10061	338,59	443,99	199,47
2021	3.478.897,08	3.829.730,57	2.094.942,31	10134	343,29	377,91	206,72

I dati delle entrate correnti hanno risentito, in particolar modo nel 2020 degli effetti della pandemia da Covid 19, registrando minori entrate extratributarie e maggiori trasferimenti.



Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2015 all'anno 2021:





Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti al fine di illustrare la sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica..

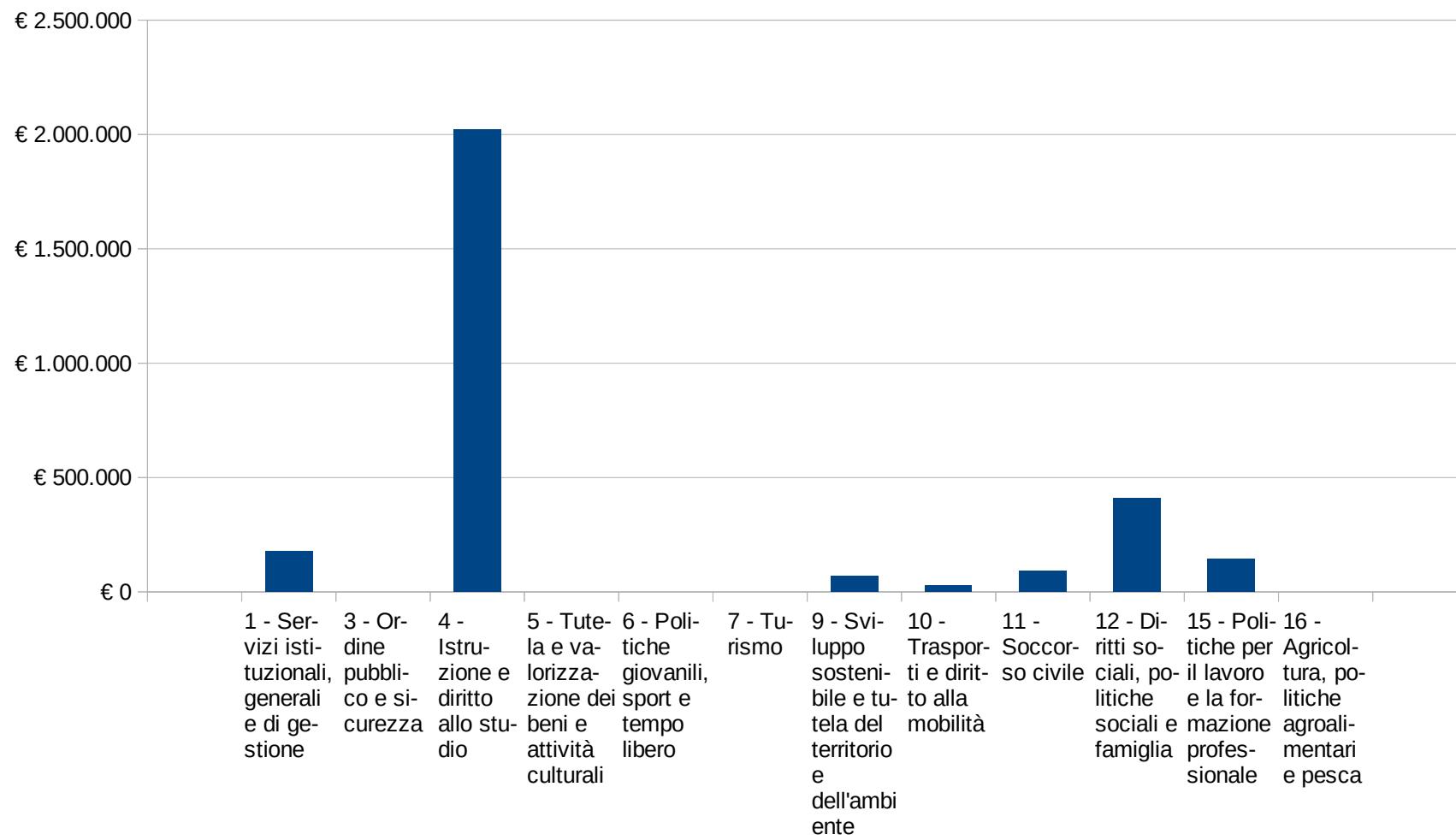
Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2022 e precedenti, per ciascuna missione e programma, relativi a spese di investimento non ancora concluse.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2022

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	Impegni anno 2022	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	26.493,52		
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.410.000,00		
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	542.474,19	143.501,08	7.320,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	92.826,82		
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	9.272,00	32.617,83	
03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	48.678,00		
03	Ordine pubblico e sicurezza	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	137.287,59		
04	Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	72.664,49		
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.752.424,38	2.021.018,95	
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.669,34		
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	2.488.736,96	0,00	
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	11.749,74		
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	94.776,75	67.528,70	
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	33.774,34		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.003.003,02	29.686,74	
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	302.498,28	90.087,28	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	159.849,80	128.762,11	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	15.000,00		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.940,00		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	160.901,00	282.000,00	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	387.789,75	144.291,58	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	67.051,50		
			totale	8.829.861,47	2.939.494,27	7.320,00

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno 2022	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.081.066,53	176.118,91	7.320,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	185.965,59	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.825.088,87	2.021.018,95	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.669,34	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.488.736,96	0,00	0,00
7 - Turismo	11.749,74	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	128.551,09	67.528,70	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.003.003,02	29.686,74	0,00
11 - Soccorso civile	302.498,28	90.087,28	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	342.690,80	410.762,11	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	387.789,75	144.291,58	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	67.051,50	0,00	0,00
TOTALE	8.829.861,47	2.939.494,27	7.320,00



Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impegni e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2022 e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2022

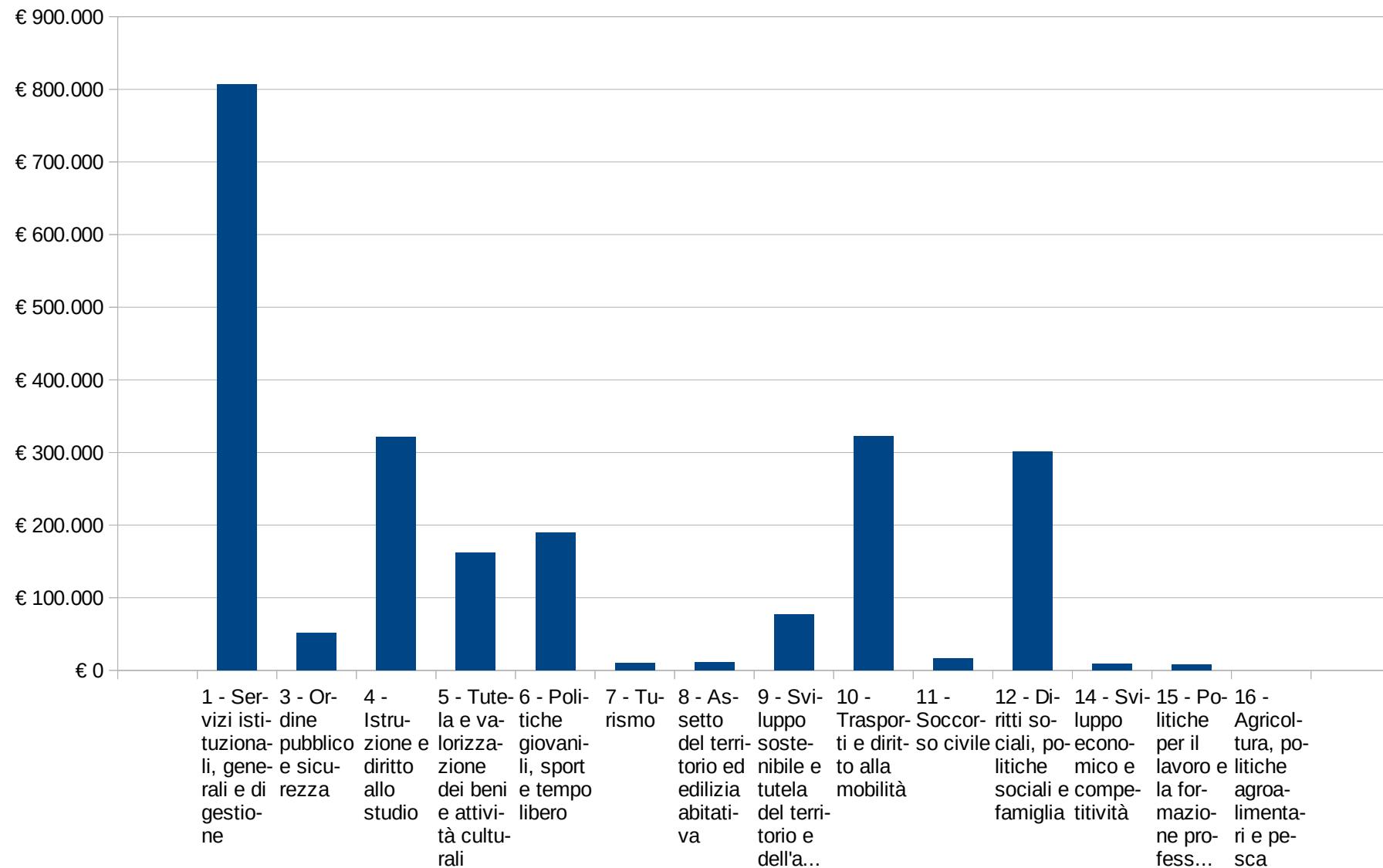
Missione	Descrizione missione	Programma	Descrizione programma	Impegni anno 2022	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	152.457,98	8.868,44	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale	237.700,80	14.946,13	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	348.715,14	68.054,40	47.313,39
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	344.026,94	284.783,70	282.400,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	425.188,19	156.055,27	46.507,68

Missione	Descrizione missione	Programma	Descrizione programma	Impegni anno 2022	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	534.822,74	25.104,88	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	225.883,82	26.138,85	1.131,13
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	56.207,14	55.070,08	10.989,64
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	129.197,32	41.783,77	14.451,69
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	535.452,44	126.458,26	35.587,78
03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	394.047,99	48.590,79	9.099,93
03	Ordine pubblico e sicurezza	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	3.914,14	3.355,00	3.355,00
04	Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	299.064,54	107.485,40	2.150,64
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	316.370,86	213.432,72	80.070,61
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	467.447,79	162.242,14	78.656,51
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	269.418,03	179.071,19	76.018,14
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	02	Giovani	9.434,70	10.030,00	10.450,00
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	45.006,32	9.606,33	
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	16.382,70	10.822,62	
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	116.335,24	66.934,25	61.955,48

Missione	Descrizione missione	Programma	Descrizione programma	Impegni anno 2022	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	1.135.151,45	2.689,62	
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	498.215,72		
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	93.807,59	7.765,90	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	17.946,04		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	565.476,58	322.883,46	281.902,80
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	58.491,78	16.775,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	849.101,90	231.158,15	23.302,01
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	42.374,03	1.000,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	19.355,22	8.507,50	5.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05	Interventi per le famiglie	2.878,33		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	59.070,29	60.746,83	58.554,23
14	Sviluppo economico e competitività	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	79.152,32	8.848,37	4.575,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	50.986,28	7.710,27	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	13.719,81		
			TOTALE	8.412.802,16	2.286.919,32	1.133.471,66

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno 2022	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.989.652,51	807.263,78	438.381,31
3 - Ordine pubblico e sicurezza	397.962,13	51.945,79	12.454,93
4 - Istruzione e diritto allo studio	615.435,40	320.918,12	82.221,25
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	467.447,79	162.242,14	75.656,51
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	278.852,73	189.101,19	86.468,14
7 - Turismo	45.006,32	9.606,33	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	16.382,70	10.822,62	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.843.510,00	77.389,77	61.955,48
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	583.422,62	322.883,46	281.902,80
11 - Soccorso civile	58.491,78	16.775,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	972.779,77	301.412,48	86.856,24
14 - Sviluppo economico e competitività	79.152,32	8.848,37	4.575,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	50.986,28	7.710,27	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.719,81	0,00	0,00
TOTALE	8.412.802,16	2.286.919,32	1.130.471,66



Ricorso all'indebitamento

L'analisi delle condizioni interne dell'Ente prevede anche la determinazione della sostenibilità e dell'andamento tendenziale del livello di indebitamento.

Il Comune di Mori alla data del 31 dicembre 2015 ha effettuato l'operazione di estinzione anticipata dei mutui promossa dalla Provincia Autonoma di Trento ed ha azzerato il debito residuo dei mutui.

Nel prossimo triennio non si prevede l'assunzione di mutui o di altra forma di indebitamento.

Patrimonio

Di seguito si riporta la consistenza finale del patrimonio nell'ultimo triennio e la consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021.

CONSISTENZA FINALE DEL PATRIMONIO AL 31/12	2019	2020	2021
Beni demaniali	26.538.010,75	26.087.876,71	26.285.974,46
Altre immobilizzazioni materiali	44.319.820,64	44.013.887,45	43.038.730,42
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.063.567,10	1.599.273,22	1.685.554,20
TOTALE	72.921.398,49	71.701.037,38	71.010.259,08

CONSISTENZA IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31/12	2021
BENI DEMANIALI	26.285.974,46
- Terreni	1.402.608,56
- Fabbricati	3.843.365,50
- Infrastrutture	21.040.000,40
- Altri beni demaniali	0,00
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	43.038.730,42
- Terreni	10.467.200,31
- Fabbricati	32.072.205,15
- Impianti e macchinari	0,00
- Attrezzature industriali e commerciali	323.506,63
- Mezzi di trasporto	23.518,85
- Materiali per ufficio e hardware	31.990,21
- Mobili e arredi	38.579,47
- Infrastrutture	81.729,80
- Altri beni materiali	0,00
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.685.554,20
TOTALE	71.010.259,08

Dotazione personale

L'ente locale al fine di fornire alla propria collettività i servizi di propria competenza necessita della presenza di personale. Tale fattore costituisce un fattore di rigidità del bilancio comunale, caratterizzato da un'elevata incidenza della spesa del personale sul totale delle proprie spese correnti.

Il prospetto sotto riportato evidenzia la dotazione organica, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 5 di data 04 febbraio 2021, ed il personale in servizio al 31 dicembre 2021. La programmazione del personale è evidenziata nella Parte II della Sezione operativa.

QUALIFICA	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA al 31/12/2021	IN SERVIZIO AL 31.12.2021
A	Operatori	7,50	7,00
B	Coadiutori, cuochi e operai	26,42	13,19
C	Assistenti, agenti, collaboratori, coordinatori, custodi ed educatori	49,69	40,69
D	Funzionari	9,00	7,00
SEGRETARIO	Segretario Comunale	1,00	1,00
DIR		1,00	0,00
TOTALE		94,61	68,88

Organismi partecipati

Di seguito si riportano i dati delle partecipazioni societarie e non detenute dal Comune di Mori. I dati fanno riferimento alla data del 31 dicembre 2021:

CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE AL 31/12/2021
01875250225	Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo S. Cons. A.R.L.	Pubbliche relazioni e comunicazione	1,92310
80001130220	Consorzio dei comuni del Bacino Imbrifero Montano Adige	Consorzio costituito ai sensi dell'art. 1 della legge 27.12.1953 n. 959	0,952
01533550222	Consorzio dei comuni trentini - società cooperativa	Attività di consulenza e rappresentanza istituzionale, attività di formazione del personale; attività di supporto alla transizione digitale; gestione economico-giuridica del personale	0,54000
01614640223	Dolomiti energia holding Spa	Attività di holding e produzione energia elettrica	1,23000
02091030227	Gestione entrate locali Srl	Gestione e riscossione delle entrate tributarie e non	0,02496
00990320228	Trentino digitale Spa	Progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico trentino	0,04260
02002380224	Trentino riscossioni Spa	Servizio di riscossione e accertamento delle entrate	0,08850
01807370224	Trentino Trasporti Spa	Servizio di trasporto su strada di persone	0,00136

Di seguito per ciascuna partecipazione, si evidenziano sinteticamente l'attività svolta e le risultanze di bilancio.

DENOMINAZIONE	AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO VALLAGARINA E MONTE BALDO S. CONS. A R. L.	
Funzioni svolte	Promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale tramite servizi di informazione e assistenza turistica, iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico	
Delibera di adesione	Delibera di CC n. 46 dd 25.03.2004	
Misura della partecipazione	1,92310	
Fondo di dotazione	2017	€ 221.000,00
	2018	€ 221.000,00
	2019	€ 221.000,00
	2020	€ 221.000,00
	2021	€ 104.000,00
Patrimonio netto	2017	€ 250.874,00
	2018	€ 254.291,00
	2019	€ 255.337,00
	2020	€ 238.403,00
	2021	€ 307.523,00
Risultato d'esercizio	2017	€ 1.318,00
	2018	€ 3.417,00
	2019	€ 1.046,00
	2020	€ 16.933,00
	2021	€ 15.119,00
Link al sito istituzionale	http://www.visitrovereto.it/	

DENOMINAZIONE	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO BIM DELL'ADIGE	
Funzioni svolte	Consorzio costituito ai sensi dell'art. 1 della legge 27.12.1953 n. 959	
Delibera di adesione	Decreto Presidente Giunta Regionale n.130 dd 29.12.1955	
Misura della partecipazione	0,95200	
Risultati di amministrazione	2017	€ 14.104.565,05
	2018	€ 4.618.711,23
	2019	€ 8.196.849,57
	2020	€ 7.855.151,26
	2021	€ 8.898.709,34
Link al sito istituzionale	http://www.bimtrento.it/	

DENOMINAZIONE	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI – SOCIETÀ COOPERATIVA	
Funzioni svolte	Attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	
Delibera di adesione	Delibera CC n. 24 dd 29.04.1996	
Misura della partecipazione	0,54000	
Capitale sociale	2017	€ 10.173,08
	2018	€ 10.121,00
	2019	€ 10.018,00
	2020	€ 9.553,40
	2021	€ 9.553,40
Patrimonio netto	2017	€ 2.555.832,00
	2018	€ 2.929.073,00
	2019	€ 3.353.744,00
	2020	€ 3.862.532,00
	2021	€ 4.448.151,00
Risultati di esercizio	2017	€ 339.479,00
	2018	€ 383.476,00
	2019	€ 436.279,00
	2020	€ 522.342,00
	2021	€ 601.289,00
Link al sito istituzionale	www.comunitrentini.it	

DENOMINAZIONE			DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	
Funzioni svolte	Gestione del ciclo integrato dell'acqua; acquisto, trasporto e distribuzione di gas combustibili; acquisto, trasporto e distribuzione di energia elettrica			
Delibera di adesione	Delibera del CC n. 29 dd 27.05.1997 Delibera del CC n. 66 dd 17.12.2001 Delibera del CC n. 67 dd 17.12.2001			
Misura della partecipazione	1,2300			
	2017		€ 411.496.169,00	
	2018		€ 411.496.169,00	
Capitale sociale	2019		€ 411.496.169,00	
	2020		€ 411.496.169,00	
	2021		€ 411.496.169,00	
	2017		€ 526.102.629,00	
Patrimonio netto	2018		€ 539.175.526,00	
	2019		€ 537.593.479,00	
	2020		€ 569.324.192,00	
	2021		€ 578.407.976,00	
Risultati di esercizio	2017		€ 51.507.553,00	
	2018		€ 40.623.148,00	
	2019		€ 36.485.138,00	
	2020		€ 53.000.677,00	
	2021		€ 45.298.156,00	
Link al sito istituzionale	www.dolomitienergia.it			

DENOMINAZIONE			GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L	
Funzioni svolte	Gestione completa delle entrate tributarie, inclusa l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione, il contenzioso tributario nonché tutti gli altri adempimenti gestionali connessi alla disciplina del tributo			
Delibera di adesione	Delibera di CC n. 44 dd 29.12.2014 Delibera di GC n. 144 dd 29.11.2018			
Misura della partecipazione	0,02496			
	2017		€ 40.060,00	
	2018		€ 40.050,00	
Capitale sociale	2019		€ 40.050,00	
	2020		€ 40.060,00	
	2021		€ 40.070,00	
	2017		€ 155.313,00	
Patrimonio netto	2018		€ 179.320,00	
	2019		€ 202.591,00	
	2020		€ 227.142,00	
	2021		€ 257.404,00	
Risultati di esercizio	2017		€ 22.074,00	
	2018		€ 24.018,00	
	2019		€ 23.271,00	
	2020		€ 24.542,00	
	2021		€ 30.252,00	
Link al sito istituzionale	http://www.gestelsrl.it/			

DENOMINAZIONE	TRENTINO DIGITALE S.P.A.	
Funzioni svolte	Produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	
Delibera di adesione	Delibera CC n. 23 dd 27.06.2011 Delibera GC n. 19 dd 20.02.2014	
Misura della partecipazione	0,0426	
Capitale sociale	2017	€ 3.500.000,00
	2018	€ 6.433.680,00
	2019	€ 6.433.680,00
	2020	€ 6.433.680,00
	2021	€ 6.433.680,00
Patrimonio netto	2017	€ 21.698.244,00
	2018	€ 41.482.980,00
	2019	€ 42.674.200,00
	2020	€ 42.531.393,00
	2021	€ 42.677.534,00
Risultati di esercizio	2017	€ 892.950,00
	2018	€ 1.595.918,00
	2019	€ 1.191.222,00
	2020	€ 988.853,00
	2021	€ 1.085.552,00
Link al sito istituzionale	https://www.trentinodigitale.it/	

DENOMINAZIONE	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	
Funzioni svolte	Riscossione coattiva entrate patrimoniali	
Delibera di adesione	Delibera CC n. 26 dd 18.03.2008	
Misura della partecipazione	0,0885	
Capitale sociale	2017	€ 1.000.000,00
	2018	€ 1.000.000,00
	2019	€ 1.000.000,00
	2020	€ 1.000.000,00
	2021	€ 1.000.000,00
Patrimonio netto	2017	€ 3.619.569,00
	2018	€ 4.102.308,00
	2019	€ 4.471.283,00
	2020	€ 4.526.001,00
	2021	€ 4.234.702,00
Risultati di esercizio	2017	€ 235.574,00
	2018	€ 482.739,00
	2019	€ 368.974,00
	2020	€ 405.244,00
	2021	€ 93.685,00
Link al sito istituzionale	www.trentinoriscossionispa.it/	

DENOMINAZIONE	TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	
Funzioni svolte	Gestione servizio di trasporto urbano	
Delibera di adesione	Delibera CC n. 33 dd. 12.11.2019 (certificato azionario emesso in data 21.10.2020)	
Misura della partecipazione	0,00136	
Capitale sociale	2017	€ 29.950.946,00
	2018	€ 31.629.738,00
	2019	€ 31.629.738,00
	2020	€ 31.629.738,00
	2021	€ 31.629.738,00
Patrimonio netto	2017	€ 68.151.760,00
	2018	€ 72.054.161,00
	2019	€ 72.060.831,00
	2020	€ 72.069.268,00
	2021	€ 72.078.291,00
Risultati di esercizio	2017	€ 190.598,00
	2018	€ 82.402,00
	2019	€ 6.669,00
	2020	€ 8.437,00
	2021	€ 9.023,00
Link al sito istituzionale	https://www.trentinotrasporti.it/	

Comune di Mori

**SEZIONE OPERATIVA
Parte prima**

PERIODO 2023- 2024- 2025

Obiettivi strategici e obiettivi operativi

Di seguito si riportano gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi nell'ambito di ciascuna missione e programma.

Missione di bilancio 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01 – Organi istituzionali	01	Promuovere e favorire la partecipazione	Elena Berti
	02	Consolidamento e sviluppo di idonei strumenti per una comunicazione efficace, veloce e puntuale	Sindaco Stefano Barozzi
02 – Segreteria generale	03	PNRR – dare piena attuazione delibera Giunta Comunale	Sindaco Stefano Barozzi
	04	Prevenzione della corruzione e dell'illegalità all'interno dell'Amministrazione.	Sindaco Stefano Barozzi
03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione	05	Garantire la gestione economica e finanziaria ed assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio	Sindaco Stefano Barozzi
04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	06	Gestione delle entrate tributarie e rapporti con i contribuenti	Daria Ortombina
	07	Acquisizione e alienazione di terreni e immobili	Daria Ortombina
06 – Ufficio tecnico	08	Interventi presso le sedi istituzionali e gli uffici dell'Ente	Sindaco Stefano Barozzi
07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	09	Processare le pratiche nei tempi previsti dalla legge per i vari procedimenti amministrativi	Sindaco Stefano Barozzi
08 – Statistica e sistemi informativi	10	Assicurare le attività per l'utilizzo della telematica nell'ambito dell'attività amministrativa	Sindaco Stefano Barozzi
10 – Risorse umane	11	Programmazione triennale del fabbisogno di personale. Garantire la gestione degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale	Sindaco Stefano Barozzi
11 – Altri servizi generali	12	Facilitare e migliorare l'accesso ai servizi del Comune	Sindaco Stefano Barozzi

01.01 - Obiettivo strategico: promuovere e favorire la partecipazione.

Descrizione: promuovere e favorire il ruolo attivo dei cittadini e cittadine nelle attività della pubblica amministrazione, allo scopo di accrescere e alimentare il senso di responsabilità civica e di cittadinanza partecipata. La partecipazione verrà attuata attraverso percorsi organizzati anche con la presenza di esperti che consentano a cittadini, associazioni e portatori di interesse (stakeholders) di confrontarsi sulle problematiche del territorio e di esprimere proposte costruttive utili al suo positivo sviluppo.

Indicatori: grado di soddisfazione dei cittadini/e.

Responsabile di gestione: Servizio Segreteria e Affari generali.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 01.01

Cod.	Obiettivo operativo
01.01.01	favorire la partecipazione di cittadini e cittadine nelle attività della Pubblica Amministrazione, attraverso percorsi partecipati con lo scopo di accrescere e alimentare il senso di responsabilità civica e di cittadinanza partecipata.

01.02 - Obiettivo strategico: Consolidamento e sviluppo di idonei strumenti per una comunicazione efficace, veloce e puntuale

Descrizione: la comunicazione di servizi e attività svolti dal Comune consentono di avvicinare il cittadino alle istituzioni, rendendo più facile il rapporto e il confronto, soprattutto attraverso lo sviluppo di comunicazioni social come il canale Telegram, le piattaforme condivise con il consorzio dei comuni, il sito web del comune e la comunicazione attraverso gli organi di stampa

Indicatori: n. attività

Responsabile di gestione: Segretario Comunale

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 01.02

Cod.	Obiettivo operativo
01.02.01	canale telegram: "stanza del sindaco"
01.02.02	comunicazione attraverso affido di servizi specialistici
01.02.03	sito web istituzionale

01.03 - Obiettivo strategico: PNRR – dare piena attuazione delibera Giunta Comunale

Descrizione: dare attuazione alla delibera della Giunta comunale n. 6 di data 10 febbraio 2022 che istituisce un gruppo di lavoro con funzioni di coordinamento, segnalazione delle opportunità, di monitoraggio delle azioni, nonché di reportistica, di rendicontazione e di ogni altro stimolo o misura necessari alla adesione e alla attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR

Indicatori: quantità delle direttive rivolte al personale, monitoraggio delle misure.

Responsabile di gestione: Segretario comunale.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 01.03

Cod.	Obiettivo operativo
01.03.01	PNRR: programmazione e coordinamento attività

01.04 - Obiettivo strategico: prevenzione della corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione.

Descrizione: continuare a sviluppare un sistema efficace di controlli interni ed azioni di verifica sull'utilizzo degli strumenti previsti per il contrasto alla corruzione; promuovere azioni di verifica sul rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti, adozione di un programma di verifica preventiva delle cause di incompatibilità ed in conferibilità degli incarichi, conflitto di interesse e cause di astensione, miglioramento della quantità e qualità dei dati pubblicati in amministrazione trasparente, allineamento con la disciplina della protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, potenziamento della formazione interna sulla regolarità dell'azione amministrativa per il rafforzamento delle competenze professionali individuali e di gruppo, anche come misura compensativa della rotazione, informatizzazione di procedimenti, adozione di procedure informatizzate per la tracciabilità dei tempi dei procedimenti, adozione di una procedura informatizzata per garantire l'anonimato delle segnalazioni relative ad episodi di maladministration, verifica delle possibilità di implementare un sistema di prevenzione della corruzione a livello sovra-comunale, con relativa struttura di supporto, verifica delle possibilità di implementare un sistema di rotazione del personale a livello sovra-comunale.

Indicatori: numero controlli interni, qualità e quantità della formazione e delle direttive rivolte al personale, avvenuta adozione delle procedure informatiche, monitoraggio delle misure.

Responsabile di gestione: Segretario comunale.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 01.04

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
01.04.01	Sviluppare iniziative per prevenire la corruzione, garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Approvazione PIAO

01.05 - Obiettivo strategico: garantire la gestione economica e finanziaria ed assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Descrizione: adeguamento della struttura del Piano Esecutivo di Gestione per missioni e programmi, al fine di renderne più snella l'elaborazione e la successiva gestione; organizzare le procedure di pagamento e riscossione sfruttando le nuove possibilità offerte a seguito del cambio dell'Istituto di credito affidatario del servizio di tesoreria comunale, in particolare per quanto riguarda la corresponsione degli stipendi al personale dipendente ed il pagamento di imposte e contributi, il servizio di addebito SDD per la riscossione delle entrate ricorrenti, la gestione dei POS-PAGOPA; riorganizzazione dell'attività del Servizio Finanziario a seguito del turn-over del personale con conseguente necessità di formazione ed aggiornamento dei dipendenti.

Indicatori: approvazione documenti di bilancio e gestione nuove procedure.

Responsabile di gestione: Servizio Finanziario.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 01.05

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
01.05.01	Approvazione documenti contabili DUP-PEG-Rendiconto: nuovi modelli
01.05.02	Riorganizzazione servizio con inserimento e formazione nuovo personale

01.06 - Obiettivo strategico: gestione delle entrate tributarie e rapporti con i contribuenti.

Descrizione:

- monitorare le entrate dei tributi e favorire la definizione concordata degli arretrati tributari;
- verificare attualità del valore dei terreni al fine di adeguare le entrate IMIS;
- aggiornamento dei regolamenti comunali di settore in base alle riscontrate nuove esigenze e adeguamento normativo;
- costante aggiornamento dei regolamenti comunali di settore;

Indicatori: andamento delle entrate tributarie.

Responsabile di gestione: Servizio Finanziario.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 01.06

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
01.06.01	approvazione regolamento canone e posteggio
01.06.02	approvazione tariffe 2023

01.07 - Obiettivo strategico: acquisizione e alienazione di terreni e immobili.

Descrizione:

- acquisizione al patrimonio comunale di immobili (sia terreni e unità abitative) di privati ritenuti di interesse pubblico, per la maggiore in adempimento di convenzioni Comune/privati. L'amministrazione intende concludere l'acquisizione della p.ed. 577/3 C.C. Mori e procedere all'acquisizione gratuita delle pp.ff. C.C.Mori in località Casotte;

- attività contabile ed amministrativa interessante il patrimonio del Comune, compresa la riconoscenza, la gestione e la valorizzazione inventariale, attività di acquisizione e dismissione del patrimonio, procedure espropriative, istruttoria dei provvedimenti di acquisto e contrattuali sui beni comunali.

- cessione a terzi di immobili comunali non efficientemente utilizzabili o costituenti intersezioni con beni altrui non godibili dal pubblico.

Indicatori: n. atti

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 01.07

Cod.	Obiettivo operativo
01.07.01	Protocollo Comune - Pat – Trentino Sviluppo acquisizione aree pp.ff. CC Casotte
01.07.02	approvazione stima p.ed. 577/3 C.C. Mori e acquisto
01.07.03	istruttoria e definizione dei procedimenti di acquisizione già deliberati e risoluzione pratiche pendenti

01.08 - Obiettivo strategico: interventi presso le sedi istituzionali e gli uffici dell'Ente.

Descrizione: da progettare per poter essere programmato l'intervento di efficientamento energetico con inserita la sostituzione dei serramenti.

Indicatori: progettazione intervento

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 01.08

Cod.	Obiettivo operativo
01.08.01	Studio di fattibilità efficientamento energetico sedi istituzionali

01.09 - Obiettivo strategico: processare le pratiche nei tempi previsti dalla legge per i vari procedimenti amministrativi.

Descrizione: mantenere aggiornato nel tempo il data-base demografico, di stato civile, elettorale e leva militare, migliorando la qualità dei dati raccolti; mantenere il numero dei servizi offerti e garantire i nuovi servizi istituzionali (SPID, Stanza del Cittadino, filavia, processi esclusivamente online per servizi funebri e cimiteriali). Investire in risorse umane e strumentali per preservare i livelli di produttività attuali.

Indicatori: statistiche dei procedimenti amministrativi processati con verifica dei tempi di realizzazione

Responsabile di gestione: Servizio Segreteria e Affari generali.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 01.09

Cod.	Obiettivo operativo
01.09.01	Gestione servizi e processi innovativi al cittadino

01.10 - Obiettivo strategico: assicurare le attività per l'utilizzo della telematica nell'ambito dell'attività amministrativa.

Descrizione: l'attività si configura secondo la modalità dell'in house providing, attraverso il conferimento dei servizi informatici a Trentino Digitale Spa, società di capitale interamente pubblico e partecipata dal Comune, ovvero usufruendo dei servizi messi a disposizione all'interno del SINET (Sistema Informativo Elettronico del Trentino).

Indicatori: regolarità dei servizi, numero di segnalazioni, tempi di intervento.

Responsabile di gestione: Segretario comunale.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 01.10

Cod.	Obiettivo operativo
01.10.01	Programmazione e coordinamento servizi informatici comunali

01.11 - Obiettivo strategico: programmazione triennale del fabbisogno di personale. Garantire la gestione degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.

Descrizione: attuare il piano di reclutamento contenuto nella programmazione triennale del personale, secondo le tempistiche previste, garantire la gestione degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale dipendente. Predisporre e trasmettere le comunicazioni, le dichiarazioni e le statistiche verso gli Enti previdenziali e statistici.

Indicatori: livello di operatività e di efficienza.

Responsabile di gestione: Segretario comunale.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 01.11

Cod.	Obiettivo operativo
01.11.01	Programmazione triennale personale 2023-2025

01.12 - Obiettivo strategico: facilitare e migliorare l'accesso ai servizi del Comune.

Descrizione: Fornire a cittadini, imprese, associazioni tutte le informazioni relative ai servizi, alle strutture, ai procedimenti e al funzionamento del Comune, anche con riguardo alle nuove modalità di accesso online ai principali servizi istituzionali, orientando così i processi a livello telematico.

Indicatori: grado di soddisfazione dei cittadini/utenti serviti.

Responsabile di gestione: Servizio Segreteria e Affari generali.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 01.12

Cod.	Obiettivo operativo
01.12.01	Sviluppo di accessi e servizi telematici al cittadino

Missione di bilancio 03		Ordine pubblico e sicurezza	
Programmi		Obiettivo STRATEGICO	Assessore competente
01 – Polizia locale e amministrativa	01	Incremento del rispetto della legalità nell'ambito della sicurezza stradale con riferimento a specifici fenomeni	Nicola Mazzucchi
	02	Assicurare le condizioni d'uso dei parchi rendendoli luoghi di ritrovo protetti e familiari, puliti e sicuri.	Nicola Mazzucchi
02 – Sistema integrato di sicurezza urbano	03	Implementazione del sistema di videosorveglianza	Nicola Mazzucchi

03.01. - Obiettivo strategico: incremento del rispetto della legalità nell'ambito della sicurezza stradale con riferimento a specifici fenomeni

Descrizione: realizzare interventi efficienti ed efficaci nell'ambito della sicurezza stradale a tutela, in particolare, degli utenti deboli della strada, con controlli costanti su tutto il territorio comunale.

Indicatori: numero dei controlli effettuati.

Responsabile di gestione: Servizio Polizia Locale.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 03.01

Cod.	Obiettivo operativo
03.01.01	Controlli di velocità e controlli stradali anche tramite apparecchi elettronici
03.01.02	Presidio del territorio con mirati posti di controllo

03.02 - Obiettivo strategico: assicurare le condizioni d'uso dei parchi rendendoli luoghi di ritrovo protetti e familiari, puliti e sicuri.

Descrizione: vigilare e sanzionare i casi di comportamenti scorretti a tutela in particolare dei bambini e degli anziani all'interno dei parchi.

Indicatori: numero dei controlli effettuati.

Responsabile di gestione: Servizio Polizia Locale.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 03.02

Cod.	Obiettivo operativo
03.02.01	Controllo dei parchi anche in periodo serale

03.03 - Obiettivo strategico: implementazione del sistema di videosorveglianza.

Descrizione: individuazione di luoghi sensibili ed installazione di nuove telecamere ad integrazione di quelle già esistenti. In collaborazione in questa prima fase con Trentino Digitale Spa e con le direttive fornite dal Commissariato del Governo si amplierà la rete di copertura sul territorio.

Indicatori: numero telecamere installate.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 03.03

Cod.	Obiettivo operativo
03.03.01	Nuove installazioni per aree pubbliche
03.03.02	Installazione di fototrappole per controlli abbandoni rifiuti

Missione di bilancio 04		Istruzione e diritto allo studio	
Programmi		Obiettivo STRATEGICO	Assessore competente
01 – Istruzione prescolastica	01	Assicurare il supporto alle Scuole Materne “Il Girasole” e “M. Peratoner” per mantenere e migliorare la qualità ed efficienza dei servizi.	Sindaco Stefano Barozzi – Elena Berti
02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	02	Manutenzione straordinaria e acquisto attrezzatura per l’Istituto Comprensivo di Mori	Sindaco Stefano Barozzi – Nicola Mazzucchi
	03	Partecipazione culturale e sostegno economico all’Istituto Comprensivo di Mori	Elena Berti
02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	04	Realizzazione del nuovo complesso scolastico “B. Malfatti” con annessa palestra	Sindaco Stefano Barozzi
06 – Servizi ausiliari all’istruzione	05	Educere gli alunni/e alla sicurezza verso se stessi, gli altri e l’ambiente	Elena Berti

04.01 - Obiettivo strategico: assicurare il supporto alle Scuole Materne “Il Girasole” e “M. Peratoner” per mantenere e migliorare la qualità ed efficienza dei servizi.

Descrizione: per quanto riguarda la Scuola provinciale dell’infanzia “Il Girasole” permangono tutte le competenze delegate dalla Provincia e per le quali verrà assicurato il pieno soddisfacimento degli oneri relativi a personale ausiliario, forniture, manutenzione e altro, in stretta collaborazione ed intesa con la Coordinatrice e la Provincia.

Anche per la Scuola Infanzia “M. Peratoner” si manterranno costanti contatti attraverso la partecipazione al Consiglio direttivo, cercando di sostenere la Scuola in caso di eventuali problematiche e contribuendo alla miglioria delle strutture.

Indicatori: grado di soddisfazione dei cittadini/utenti, efficienza dei servizi resi.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 04.01

Cod.	Obiettivo operativo
04.01.01	Garantire il corretto e regolare approvvigionamento di beni e servizi a tutela della qualità del servizio offerto agli enti gestori
04.01.02	Gestione del personale ausiliario puntuale e tempestiva, onde garantire gli adempimenti a carico dell’Amministrazione
04.01.03	Curare i rapporti con la Coordinatrice di Circolo ed il Comitato di gestione
04.01.04	Assegnazione contributi straordinari alla scuola materna M. Peratoner

04.02 - Obiettivo strategico: manutenzione straordinaria e acquisto attrezzatura per l’Istituto Comprensivo.

Descrizione: gli edifici scolastici necessitano annualmente di un piano di interventi di manutenzione straordinaria. Sono da prevedere i necessari acquisti per migliorare la qualità del servizio dato agli alunni e insegnanti, come arredi e attrezzature in uso alla struttura. Sistemazione

Indicatori: lavori eseguiti e acquisti consegnati.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 04.02

Cod.	Obiettivo operativo
04.02.01	Manutenzione straordinaria scuola primaria: serramenti e pavimenti
04.02.02	Manutenzione straordinaria scuola secondaria: copertura complesso mensa/palestra

04.03 - Obiettivo strategico: partecipazione culturale e sostegno economico all'Istituto Comprensivo di Mori

Descrizione: concedere un sostegno economico alle iniziative dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto da apposita Convenzione. L'Amministrazione fornisce quindi un contributo economico per promuovere e sostenere progetti educativi come lo sportello di consulenza psicologica, la progettazione di percorsi educativi alla cittadinanza globale, alla gestione dei conflitti, all'abbandono degli stereotipi di genere e a ogni altra progettualità condivisa, capace di arricchire e sviluppare la formazione dei ragazzi e ragazze dell'Istituto Comprensivo.

Sostenere le progettualità rivolte all'incontro tra i genitori, gli alunni e gli insegnanti in una dimensione di confronto e inclusione e volte a combattere la dispersione scolastica.

Indicatori: attivazione di un più alto numero di progetti.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 04.03

Cod.	Obiettivo operativo
04.03.01	Aggiornamento della convenzione in atto a copertura delle spese di competenza comunale.
04.03.02	Sostegno delle attività didattiche e progetti educativi rivolti agli alunni e alle famiglie.

04.04 - Obiettivo strategico: realizzazione del nuovo complesso scolastico “B. Malfatti” con annessa palestra.

Descrizione: con deliberazione della G.P. n. 1345 di data 4 agosto 2014 è stata inserita l'opera nella graduatoria “primo ciclo d'istruzione” con priorità 1. Con deliberazione della G.P. n. 1412 di data 11 agosto 2014 (Allegato C) è stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'intervento di realizzazione del nuovo complesso scolastico con annessa palestra per un importo di Euro 12.000.000,00.

Con deliberazione della Comunità della Vallagarina n. 227 di data 24 ottobre 2016 è stata attribuita al Comune di Mori la quota del Fondo strategico territoriale per la realizzazione dell'opera, per l'importo di Euro 1.400.000,00.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Autonomie Locali della PAT n.. 65 di data 24 febbraio 2017, in seguito all'applicazione dell'art. 43 della L.P. n. 14/2014. è stato rideterminato l'importo del contributo provinciale in Euro 10.044.000,00.

Con deliberazione della G.C. n. 135 di data 17 ottobre 2016 è stato approvato lo schema dell'atto di delega ex art. 7 della L.P. n. 26/1993 alla PAT – A.P.O.P. per l'esercizio delle competenze relative alla progettazione dell'opera.

Con determinazione n. 24 di data 2 maggio 2017 l'A.P.O.P. ha approvato il documento preliminare alla progettazione (DPP) e i documenti necessari all'indizione del concorso di progettazione per la realizzazione dell'opera.

L'avvio del concorso e le fasi di gara sono state fatte da APAC (Agenzia provinciale appalti e contratti).

Con delibera Giunta Provinciale n. 2234 del 7 dicembre 2018 è stato stabilito il temine del 10 gennaio 2019 per la conclusione dei lavori della commissione giudicatrice. Ultimata la seconda fase delle due previste nel bando di concorso di progettazione, è avvenuta la nomina del vincitore da parte di APAC: arch. Marco Contini, Schrentewein&Partner Srl, Sil Engineering Srl, STEA progetto Srl, Antonio Di Lauro, Filippo Paniceri.

E' stata convocata la conferenza servizi della PAT per la valutazione del progetto.

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare con deliberazione n. 28 del 30 ottobre 2019.

Con delibera di Consiglio Comunale è stato aumentato l'importo di progettazione dell'opera a euro 14,7mil.. La Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo il 30 dicembre 2021. La progettazione esecutiva è stata completata e depositata.

L'opera è suddivisa in due unità funzionali UF1 – nuova scuola media e UF2 – palestra e con determina di APOP è stato

approvato il quadro complessivo dell'opera di euro 22.330.000,00.

Indicatori: approvazione progetto esecutivo e successivo appalto dei lavori

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 04.04

Cod.	Obiettivo operativo
04.04.01	Realizzazione scuola media - UF1: progetto esecutivo e appalto
04.04.02	Realizzazione palestra - UF2: progetto esecutivo e appalto

04.05 - Obiettivo strategico: educare gli alunni/e alla sicurezza verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

Descrizione: organizzare momenti formativi per gli alunni/e con la partecipazione della Polizia Locale per educare al rispetto del Codice della Strada e all'utilizzo di marciapiedi e piste ciclabili.

Organizzare incontri con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mori per educare al rispetto dell'ambiente e per richiamare le norme riguardanti petardi e fuochi d'artificio.

Indicatori: comportamento più corretto dei pedoni e maggior senso civico.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive e Polizia Locale

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 04.05

Cod.	Obiettivo operativo
04.05.01	Organizzare incontri formativi e percorsi sul territorio con gli alunni delle classi della Scuola Primaria per educare al rispetto del Codice della strada, ai segnali stradali e per aumentare la consapevolezza riguardo all'uso dei petardi e fuochi d'artificio

Missione di bilancio 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico	01	Recupero del patrimonio storico-artistico avendo cura di preservare le bellezze del nostro territorio	Sindaco Stefano Barozzi - Filippo Mura
	02	Realizzazione spazio espositivo per la ricollocazione delle arche Castrobarcensi a Loppio	Sindaco Stefano Barozzi - Filippo Mura
	03	Valorizzazione dei beni archivistici di proprietà e/o disponibilità del Comune di Mori e sostegno alla ricerca e all'erudizione locale	Filippo Mura
02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	04	Sostegno economico alle associazioni del territorio e agli altri soggetti di settore per offrire alla cittadinanza un calendario culturale di qualità	Filippo Mura
	05	Valorizzare la cultura attraverso il «vivere» gli spazi, tanto fisici quanto relazionali, in cui si sviluppano riflessioni e idee	Filippo Mura
	06	Una biblioteca dinamica, frizzante e inclusiva	Filippo Mura
	07	Un teatro vivo, creativo e sociale	Filippo Mura

05.01 - Obiettivo strategico: recupero del patrimonio storico-artistico avendo cura di preservare le bellezze del nostro territorio.

Descrizione: sostegno ai soggetti del territorio che hanno avviato un lavoro di censimento, valorizzazione e promozione dei tanti beni culturali, pubblici e privati, presenti sul territorio. Sull'esempio della positiva esperienza maturata con i restauro dei capitelli in via Nardigna a Tierno, si propone di avviare, attraverso forme di partnership pubblico-privato, un graduale, ma progressivo lavoro di recupero dei molti beni culturali artistico-architettonici che arricchiscono e connotano il nostro territorio, attraverso l'assegnazione di contributi comunali a integrazione di quelli provinciali erogati ai sensi della L.P. n. 1 del 17 febbraio 2003. Congiuntamente l'Amministrazione si impegna a organizzare momenti di studio e divulgazione culturale connessa al patrimonio artistico architettonico locale, avviando, laddove necessario, anche una riqualificazione degli spazi in pubblica via con annessi arredi urbani prospicienti il bene oggetto di recupero, al fine di permetterne una migliore pubblica fruizione.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 05.01

Cod.	Obiettivo operativo
05.01.01	Raccolta e valutazione delle domande. Erogazione contributi per spese di investimento
05.01.02	Riqualificazione degli spazi prospicienti l'opera pittorica <i>La Crocefissione</i> in piazza Castelbarco con nuovi arredi urbani
05.01.03	Raccolta di idee per la riqualificazione dell'immobile storico Giazera in via S. Giovanni
05.01.04	Promuovere e/o organizzare momenti di studio, divulgazione e formazione culturale connessi al patrimonio storico-artistico-architettonico locale

05.02 - Obiettivo strategico: realizzazione spazio espositivo per la ricollocazione delle arche Castrobarcensi in Loppio.

Descrizione: l'Amministrazione comunale, ottenute le risorse economiche del Fondo Strategico della Comunità di Valle nel 2017, individuata la location, quale è la chiesa in Loppio che meglio si presta ad accogliere e valorizzare le opere scultorie, si prefigura di arrivare, nel corso dell'anno, ad un accordo scritto con la Curia Arcivescovile proprietaria dell'immobile e con la famiglia Castelbarco proprietaria delle Arche castrobarcensi. In questo documento saranno definiti e sottoscritti, con il supporto e consulenza della Soprintendenza per i Beni culturali della PAT, tempi e modi per la realizzazione dello spazio espositivo all'interno della chiesa in Loppio.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 05.02

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
05.02.01	Firma protocollo di intesa tra le parti, avvio fase di progettazione, esecuzione dei lavori, apertura e inaugurazione dello spazio espositivo

05.03 - Obiettivo strategico: valorizzazione dei beni archivistici di proprietà e/o disponibilità del Comune di Mori e sostegno alla ricerca e all'erudizione locale

Descrizione: l'Amministrazione comunale riconoscendo strategica la buona conservazione dei documenti in deposito presso il proprio Archivio, contestualmente agli oneri di legge legati alla gestione degli Archivi degli Enti Locali, ritiene doveroso approcciarsi alla nuova mentalità e cultura archivistica ispirata al principio del servizio, al fine di promuovere e favorire un più diretto e semplice accesso ai depositi a tutti coloro, ricercatori e semplici cittadini. A tal riguardo l'Amministrazione si rende disponibile a valutare la concessione di benefici economici e l'accesso gratuito ai propri depositi documentali a tutti i soggetti desiderosi di concorrere alla redazione e pubblicazione di ricerche volte alla valorizzazione del nostro territorio. Particolare attenzione verrà riservata all'azione di stimolo per permettere la ripresa della pubblicazione della rivista di storia, arte e letteratura «El Campanò di San Giuseppe».

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 05.03

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
05.03.01	Revisione dell'inventario comunale e nuova catalogazione di tutte le mostre e collezioni di proprietà o disponibilità del Comune di Mori. Contestuale trasferimento di tutte le mostre conservate in biblioteca presso i depositi dell'Archivio comunale.
05.03.02	Gestione ordinaria e straordinaria dell'Archivio comunale con relativo trasferimento nella sezione storica dei documenti di interesse relativi ai due decenni 1973-1983 e 1983-1993
05.03.03	Rimodulare e ripensare il progetto speciale "I volti di una comunità: Ruggero Parziani fotografo a Mori (1927-1983)"
05.03.04	Assegnazione di benefici economici a sostegno della pubblicazione di lavori a carattere storico-artistico-culturale locale che annoverano tra le proprie fonti unità archivistiche di proprietà e/o disponibilità del Comune di Mori

05.04 - Obiettivo strategico: sostegno alle associazioni del territorio e agli altri soggetti di settore per offrire alla cittadinanza un calendario di eventi culturali di qualità.

Descrizione: si intende favorire e stimolare la programmazione e la gestione di iniziative ed eventi a carattere culturale promossi e curati dalle associazioni del territorio anche mediante l'elargizione di benefici economici quali contributi, sovvenzioni, patrocinio, canoni agevolati o gratuiti per l'utilizzo o l'assegnazione degli spazi comunali.

Indicatori: sviluppo e incremento delle iniziative culturali e sociali promosse dal territorio

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 05.04

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
05.04.01	Assegnazione contributi ordinari/straordinari e/o altri benefici economici
05.04.02	Coordinamento delle iniziative e del calendario annuale mediante periodici incontri con i rappresentanti delle varie realtà associative e del Terzo Settore della borgata
05.04.02	Sostegno e coordinamento della formazione musicale in partnership con la scuola musicale Opera Prima,

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
05.04.03	la Banda Sociale Mori-Brentonico, l'associazione Rock&Altro e l'associazione BlueNote
05.04.04	Sostegno alla formazione e all'attività canora attraverso il coordinamento e la sinergia con le quattro associazioni canore in borgata.
05.04.05	Approvazione di un nuovo Regolamento per l'erogazione dei benefici economici
05.04.06	Approvazione di un nuovo Regolamento per l'utilizzo temporaneo e non esclusivo delle sale pubbliche in proprietà o disponibilità del Comune di Mori
05.04.07	Approvazione del Regolamento per l'assegnazione esclusiva e temporanea di spazi in proprietà o disponibilità del Comune di Mori da concedere in comodato gratuito alle associazioni e/o enti no profit di Mori.
05.04.08	Rinnovo concessioni di spazi pubblici da adibire a sedi associative prediligendo il radicamento sul territorio e le associazioni che si accordano per una cogestione della sede sociale.
	Aggiornare e migliorare il portale EventiMori quale banca dati e registro degli enti no profit con sede a Mori e importante canale di promozione degli eventi culturali e/o ricreativi organizzati sul nostro territorio

05.05 - Obiettivo strategico: valorizzare la cultura attraverso il «vivere» gli spazi, tanto fisici quanto relazionali, in cui si sviluppano riflessioni e idee.

Descrizione: ogni comunità ha la necessità di avere a disposizione degli spazi di aggregazione in cui attraverso “l'alta intensità relazionale” la collettività può attivare risorse per lo sviluppo culturale, sociale e non solo. Il Comune intende procedere con la valorizzazione dell'esistente attraverso l'organizzazione, la promozione e lo sviluppo degli eventi e dei momenti culturali che già da anni si svolgono in determinati “spazi culturali” strutturati e codificati, quali il teatro, l'auditorium comunale, la biblioteca comunale, le scuole, le sale pubbliche, le piazze, gli spazi della parrocchia (oratori). L'Amministrazione ritiene di procedere attraverso un'azione capace di riconoscere e riscoprire anche tutti quegli spazi di aggregazione che seppur “non codificati” (es: parchi pubblici, luoghi dismessi, campagne, non luoghi....) sono comunque angoli di vita collettiva in cui si promuove e si sviluppa il pensiero culturale.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 05.05

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
05.05.01	Organizzazione di pubbliche e civili ceremonie in occasione di Giornate e Feste Nazionali e Internazionali, quali: Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Festa della Liberazione, Festa del Lavoro, Festa della Repubblica Italiana, Giornata dell'Unità nazionale e della Commemorazione di Tutti i Caduti e ulteriori Giornate istituite per legge.
05.05.02	Organizzazione e cura del tradizionale concerto di Santo Stefano, nostro Patrono
05.05.03	Organizzazione in collaborazione con le amministrazioni comunali del Parco Naturale Locale del Monte Baldo e altre realtà private del territorio, di un cartellone di eventi culturali estivi denominato “Musica Natura Relazioni”
05.05.04	Favorire e promuovere gli eventi della nostra tradizione popolare, quali: Carnevale, S. Lucia, Natale...
05.05.05	Organizzazione di una rassegna estiva di Cinema all'aperto denominata Cinema Estate Mori da svolgersi presso la ex Cantina in collaborazione con l'Associazione Coordinamento Teatrale e il Circolo Arci di Mori
05.05.06	Organizzazione in collaborazione con l'Associazione Coordinamento teatrale Trentino di spettacoli teatrali e musicali da tenersi nella stagione primaverile ed estiva nei parchi pubblici e nelle aree verdi per bambini e famiglie
05.05.07	Favorire, anche mediante il coinvolgimento del Parco Locale del Monte Baldo e di tutte le realtà che ve ne fanno parte, la valorizzazione e fruizione dei siti archeologici e naturalistici presenti sul territorio comunale attraverso una programmazione condivisa e sinergica degli eventi culturali e divulgativi da tenersi in questi luoghi di pregio.
05.05.08	Promuovere l'organizzazione e/o favorire le proposte di terzi che mirano a far vivere la piazza Cal di Ponte e le vie del centro storico, attraverso l'organizzazione di momenti e manifestazioni culturali

05.06 - Obiettivo strategico: una biblioteca dinamica, frizzante e inclusiva

Descrizione: vogliamo una biblioteca accogliente che mira ad essere un luogo chiuso aperto sul mondo, con spazi per lo studio, ma soprattutto per l'incontro. La biblioteca che immaginiamo vuole liberarsi della nomea di "santuario del silenzio" per trovare nuova vita come luogo di riferimento attivo e in fermento per tutti coloro che, singoli o associazioni, desiderano dialogare e creare momenti di riflessione e scambio culturale. La biblioteca, quale "piazza del sapere" deve favorire relazioni forti e durature, in primis con gli istituti educativi e scolastici, ma anche con le realtà associative e sociali del territorio, mettendo a disposizione i suoi spazi e servizi per iniziative a carattere culturale sociale e formativo. Vogliamo che nei cittadini si crei la sensazione che la biblioteca sia davvero "cosa loro".

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 05.06

Cod.	Obiettivo operativo
05.06.01	Gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio librario
05.06.02	Organizzazione di un calendario di iniziative volte alla promozione della lettura che veda come fruitori i giovani dell'Istituto comprensivo, delle scuole dell'Infanzia, dell'Asilo Nido, attraverso la collaborazione con i volontari di Nati per Leggere e altri soggetti di settore
05.06.03	Organizzazione di un calendario culturale per la promozione alla lettura per bambini e adulti, anche in collaborazione con altre biblioteche del Sistema Bibliotecario trentino
05.06.04	Organizzare un programma culturale speciale per festeggiare il 50° anniversario dell'inaugurazione e apertura della biblioteca comunale
05.06.05	Commissionare agli artisti moriani di fama nazionale, Emanuele Benetti e Laurina Paperina, la realizzazione di un'opera grafica da collocare in biblioteca in occasione dei festeggiamenti del 50° anniversario dell'inaugurazione e apertura della biblioteca comunale
05.06.06	Organizzazione in collaborazione con la Fondazione de Marchi di corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Libero per la formazione e divulgazione culturale attraverso corsi, conferenze e laboratori aperti a tutta la cittadinanza presso la biblioteca e visite sul territorio
05.06.07	Assunzione di una nuova figura di assistente bibliotecario
05.06.08	Prosecuzione della collaborazione con la Cooperativa che ha vinto il bando di gestione dei servizi di biblioteca
05.06.09	Acquisto di nuovo mobilio e arredo per gli spazi interni, in particolar modo la sala studio al piano superiore e la sala biblioteca ragazzi, al fine di aumentare il decoro ed efficientamento degli spazi e del patrimonio librario

05.07 - Obiettivo strategico: un teatro vivo, creativo e sociale

Descrizione: Vogliamo un teatro vivo e aperto, capace di offrire varie opportunità alle realtà della comunità: associazioni, scuole, istituti musicali e professionisti. Crediamo nella funzione sociale, ricreativa, estetica e didattica del teatro ed è quindi per noi quanto mai importante, in una comunità come quella di Mori, garantire un'offerta teatrale sempre più ricca e variegata, da sviluppare grazie al coinvolgimento di compagnie nazionali e locali; in questo gioca un ruolo fondamentale la collaborazione con l'Associazione Coordinamento teatrale del Trentino, con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e con le tante Compagnie teatrali locali professionali e amatoriali.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 05.07

Cod.	Obiettivo operativo
05.07.01	Collaborazione con l'Associazione Coordinamento teatrale trentino per la realizzazione e gestione della Stagione teatrale comunale da articolare in due diversi cartelloni: stagione in prosa; stagione teatro ragazzi e teatro scuola
05.07.02	Collaborazione con l'Associazione Clochart per la programmazione di laboratori teatrali da svolgere

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
	presso l'Istituto comprensivo e le scuole dell'Infanzia quali momenti propedeutici alla fruizione del cartellone della stagione teatro ragazzi e teatro scuola
05.07.03	Collaborazione con la locale Filodrammatica Gustavo Modena e la Compagnia di Lizzana organizzatrice il Sipario d'Oro per la programmazione e gestione di un cartellone di teatro amatoriale
05.07.04	Affidamento incarico gestione tecnica pluriennale del Teatro Gustavo Modena e dell'Auditorium comunale
05.07.05	Affidamento servizio ristoro presso l'esercizio di tipo "C" sito nel Teatro Gustavo Modena
05.07.06	Approvazione di uno nuovo e specifico regolamento per la concessione e per l'utilizzo del Teatro Gustavo Modena per favorire e regolamentare residenze teatrali e attività a carattere formativo di settore
05.07.07	Rete delle sale teatrali: attraverso la collaborazione con Centro Culturale S. Chiara e Associazione Coordinamento teatrale, favorire la promozione di cartelloni teatrali sovracomunali e l'organizzazione di eventi anche presso il teatro Parrocchiale di Pannone
05.07.08	Manutenzione straordinaria del palcoscenico del Teatro Gustavo Modena: acquisto di nuove e moderne attrezzature di scena, di tendaggi e quinte, di un nuovo impianto luci e audio
05.07.09	Manutenzione straordinaria dei locali interni del Teatro Gustavo Modena: tinteggiatura pareti interne, sostituzione moquette nei camerini e restauro mobilia in particolare le sedute spettatori nei palchetti di primo e secondo ordine
05.07.10	Confronto con gli stakeholder e altre realtà dello spettacolo per raccogliere e valutare idee d'utilizzo dei locali siti al piano terra dell'immobile ex Agraria quali possibili futuri spazi a pertinenza del teatro

Missione di bilancio 06		Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01 – Sport e tempo libero	01	Favorire e promuovere la pratica sportiva con il coinvolgimento ed il sostegno alle Associazioni sportive	Nicola Mazzucchi
	02	Realizzazione palestra polifunzionale centro sportivo comunale Mori	Sindaco Stefano Barozzi – Nicola Mazzucchi
	03	Interventi di valorizzazione impianti sportivi	Sindaco Stefano Barozzi – Nicola Mazzucchi
	04	Interventi di sistemazione parchi ed aree verdi	Sindaco Stefano Barozzi – Nicola Mazzucchi
	05	Progetto di riqualificazione p.ed. 1068 C.C. Mori area “Ex marmi Piccoli”	Sindaco Stefano Barozzi – Elena Berti
02 – Giovani	06	Progettare dei percorsi di educazione alla cittadinanza destinate agli alunni dell’Istituto Comprensivo di Mori per far conoscere il municipio e l’istituzione Comune	Elena Berti – Consigliere delegato Michele Sartori
	07	I giovani: risorsa e opportunità per il futuro della comunità	Consigliere delegato Michele Sartori

06.01 - Obiettivo strategico: : favorire e promuovere la pratica sportiva con il coinvolgimento ed il sostegno alle Associazioni sportive.

Descrizione: convenzioni per la gestione degli impianti sportivi, organizzazione festa dello sport, attività in sinergia con la commissione sport e in collaborazione con l’Agenzia dello sport.

Indicatori: interventi e procedimenti amministrativi conclusi.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 06.01

Cod.	Obiettivo operativo
06.01.01	Affidamento in gestione impianti sportivi
06.01.02	Adesione progetti “scuola e sport” e “sport per tutti”
06.01.03	Assegnazione di Contributi alle società sportive
06.01.04	Supporto grandi eventi sportivi

06.02 - Obiettivo strategico: realizzazione palestra polifunzionale centro sportivo comunale Mori.

Descrizione: Direzione lavori e appalto dell’opera sono stati assegnati. I lavori di realizzazione della nuova palestra sono ora in corso ed il completamento della struttura è previsto nel corso dell’anno 2023.

Indicatori: fine lavori.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 06.02

Cod.	Obiettivo operativo
06.02.01	Realizzazione palestra: completamento dei lavori

06.03 - Obiettivo strategico: interventi di valorizzazione impianti sportivi.

Descrizione: i tanti impianti sportivi presenti sul territorio necessitano di interventi di manutenzione straordinaria; per le strutture e per gli impianti sportivi è previsto l'efficientamento energetico di tutti i corpi illuminanti.

Supporto alla Mori S. Stefano per la realizzazione dei lavori per la sostituzione del campo sintetico di via Lomba. Legge 4/2016 dello Sport. Progettazione spazi per spogliatoi campo hockey.

Indicatori: impianti omologati

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 06.03

Cod.	Obiettivo operativo
06.03.01	Manutenzione impianti sportivi: efficietamento energetico
06.03.02	Legge Sport: Contributo Mori s Stefano – rifacimento manto campo via lomba
06.03.03	Progettazione spazi per spogliatoi campo hockey: studio, istruttoria e finanziamento

06.04 - Obiettivo strategico: interventi di sistemazione parchi ed aree verdi.

Descrizione: i tanti parchi presenti sul nostro territorio necessitano di continue manutenzioni e sono da prevedere interventi di sistemazione anche straordinaria di parchi ed aree verdi, in particolare nelle frazioni.

Indicatori: lavori eseguiti.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 06.04

Cod.	Obiettivo operativo
06.04.01	Piano manutenzione straordinaria: parchi Ravazzone, Molina, Nomesino
06.04.02	Rifacimento campo basket parco tierno
06.04.03	Realizzazione campi calcetto parchi Linar e Tierno
06.04.04	Realizzazione area ginnastica corpo libero - calisthenics

06.05 - Obiettivo strategico: progetto di riqualificazione p.ed. 1068 C.C. Mori area "Ex marmi Piccoli".

Descrizione: per il miglior uso dell'area ex marmi Piccoli si aprirà il confronto sulla sua destinazione finale partendo da quella assunta nella variante al PRG, dagli studi già in possesso dell'Amministrazione e dalle conclusioni formulate dal laboratorio urbanistico. Saranno raccolte le idee e aspettative dei cittadini attraverso un percorso partecipato, avendo anche ottenuto un contributo dalla Provincia Autonoma di Trento.

Destinatari: tutta la cittadinanza.

Indicatori: scelta destinazione uso dell'area.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 06.

Cod.	Obiettivo operativo
06.05.01	Percorso partecipato: raccogliere ipotesi progettuali da parte della comunità
06.05.02	predisposizione progetto preliminare dopo confronto e indirizzi del Consiglio Comunale

06.06 Obiettivo strategico: progettare dei percorsi di educazione alla cittadinanza destinate agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Mori per far conoscere il municipio e l'istituzione Comune.

Descrizione: in sinergia con l'Istituto Comprensivo di Mori, proseguire la partecipazione condivisa dei percorsi di educazione alla cittadinanza destinati agli studenti dell'Istituto Comprensivo di Mori, per far conoscere ai ragazzi l'attività amministrativa, il ruolo delle istituzioni e degli organi politici eletti dalla cittadinanza permettendo la maturazione dei giovani di una formazione alla cittadinanza attiva. Allo stesso tempo, collaborare con l'Istituto Comprensivo nelle attività del rifondato Parlamentino degli studenti.

Indicatori: n. visite guidate della scuola in Municipio

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 06.06

Cod.	Obiettivo operativo
06.06.01	Collaborazione attraverso il parlamentino per la raccolta di proposte nel percorso partecipato ex-marmi Piccoli.
06.06.02	Organizzazione visite guidate presso la struttura del Municipio e incontro con l'Amministrazione.

06.07 Obiettivo strategico: I giovani: risorsa e opportunità per il futuro della comunità

Descrizione: : il Comune di Mori partecipa al Tavolo per le politiche giovanili A.M.B.R.A., normato da una Convenzione tra i Comuni di Mori, Ala, Avio, Brentonico e Ronzo-Chienis per valorizzare la partecipazione dei giovani all'interno delle rispettive comunità, favorendo anche la rete fra i vari Comuni. Nella scorsa annata, i Comuni partecipanti hanno rinnovato la Convenzione aumentando la quota per abitante per avere una dotazione finanziaria maggiore da destinare poi al finanziamento dei progetti. L'Amministrazione intende inoltre inaugurare gli incontri con i diciottenni nati nel Comune, per renderli partecipi alla vita amministrativa e del Comune stesso.

Indicatori: n. incontri con giovani

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 06.07

Cod.	Obiettivo operativo
06.07.01	Partecipazione al Tavolo del Confronto e della Proposta del Piano Giovani A.M.B.R.A.
06.07.02	Incontro con i diciottenni
06.07.03	Individuazione di spazi da destinare all'incontro e al confronto dei giovani

Missione di bilancio 07		Turismo	
Programmi		Obiettivo STRATEGICO	Assessore competente
01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	01	Attuare azioni di regia tra i soggetti del settore per favorire l'arrivo di turisti grazie all'offerta di pacchetti turistici legati commercializzazione dell'identità locale e del prodotto turistico locale	Filippo Mura
	02	Sostegno e promozione degli eventi e manifestazioni che incentivano e incrementano la presenza turistica sul territorio	Filippo Mura

07.01 Obiettivo strategico: Attuare azioni di regia tra i soggetti del settore per favorire l'arrivo di turisti grazie a un'offerta turistica di qualità legata alla commercializzazione della nostra identità, del nostro paesaggio e dei prodotti del nostro territorio.

Descrizione: si rende necessario attuare un'azione volta a stimolare la sinergia tra i soggetti che operano all'interno del settore del turismo, della ristorazione e dell'agricoltura. Il nostro territorio rappresenta una cerniera tra la Valle dell'Adige con i suoi centri cittadini e l'Alto Garda; grazie alla sua collocazione geografica Mori può ambire a essere non solo una zona di transito, ma l'entroterra capace di raccogliere parte dei flussi turistici del Garda e del Baldo e di Rovereto, offrendo pacchetti di qualità legati soprattutto a un'idea di turismo lento, attento al benessere, al contatto con la natura, all'attività sportiva/outdoor e alla sana alimentazione. Occorre pertanto, anche alla luce della disciplina istituita dalla Legge 8 del 2020, cercare di superare i confini amministrativi degli ambiti e delle singole Apt, per riuscire a ideare e coordinare offerte ed esperienze turistiche di qualità.

Verranno quindi attivate progettualità specifiche per la promozione turistica dei siti di interesse storico, artistico e turistico in coerenza con il piano strategico dell'Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo e in collaborazione con Trentino Marketing, attraverso i dialogo con tutti i soggetti stakeholder del territorio e anche favorendo la generazione di video specifici da inserire nel circuito della web promotion.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 07.01

Cod.	Obiettivo operativo
07.01.01	Partecipazione e cooperazione con la società consorziale a responsabilità limitata Azienda per il Turismo Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo
07.01.02	Favorire azioni di regia e dialogo interambito, in sinergia con i Comuni di Brentonico e Ronzo Chienis, tra Apt Rovereto Vallagarina e Monte Baldo e Apt Garda Dolomiti, per condividere e coordinare visioni e interventi strategici
07.01.03	Stimolare lo studio e la futura installazione di una nuova, moderna e interconnessa cartellonistica da collocare sulla ciclovia Adige-Garda
07.01.04	Sostenere e affiancare i soggetti di settore che si muovono per definire e realizzare nuovi percorsi outdoor o per gestire e curare quelli già presenti
07.01.05	Apertura di Malga Somator
07.01.06	In collaborazione con i Comuni di Brentonico e Ronzo Chienis, nell'alveo delle iniziative del Parco Locale Naturale del Monte Baldo, garantire il sostegno al "Cammino di San Rocco"
07.01.07	Sostegno al progetto "Terre di Gresta" e adesione, quale socio fondatore, all'Associazione Nazionale dei Paesaggi Rurali di Interesse Storico.

07.02 Obiettivo strategico: Sostegno e promozione degli eventi e manifestazioni locali che incentivano e incrementano la presenza turistica sul territorio

Descrizione: un territorio non può essere attrattivo per un turista se non è in grado di esserlo per coloro che in loco abitano, lavorano e trascorrono il loro tempo libero. Per questa ragione riteniamo che uno dei principali valori che connotano il nostro territorio siano le manifestazioni e gli eventi di comunità: momenti capaci di animare le piazze e le vie, i parchi e le aree verdi della nostra borgata e delle sue frazioni, creando occasioni di incontro che rappresentano in primis importantissimi catalizzatori del tessuto sociale locale e, al contempo, preziosi strumenti per promuovere all'esterno il nostro essere comunità accogliente, con le nostre peculiarità gastronomiche frutto di secoli di costumi e tradizioni.

L'Amministrazione intende pertanto collaborare e sostenere tutte le associazioni locali e in particolar modo la locale Pro Loco Mori Val di Gresta, riconoscendo la stessa quale soggetto che concorre alla valorizzazione turistica del territorio, delle sue risorse e dei suoi prodotti.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 07.02

Cod.	Obiettivo operativo
07.02.01	Collaborazione e supporto alla locale Pro Loco Mori Val di Gresta come da Convenzione sottoscritta tra le parti
07.02.02	Trasferimenti alla Pro Loco Mori Val di Gresta per spese di investimento nel settore turistico
07.02.03	Acquisto attrezzature per attività nel settore turistico: illuminazione e addobbi
07.02.04	Noleggio e installazione in loco delle luminarie e addobbi natalizi da posizionare sull'albero di Natale collocato in piazza Cal di Ponte

Missione di bilancio 08		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01 – Urbanistica e assetto del territorio	01	Pianificare il territorio nel rispetto della sostenibilità degli interventi e rapporti collaborativi e trasparenti con i cittadini e le imprese	Remo Trinco

08.01 Obiettivo strategico: pianificare il territorio nel rispetto della sostenibilità degli interventi e rapporti collaborativi e trasparenti con i cittadini e le imprese.

Descrizione: In questi anni, nonostante gli sforzi profusi dall'amministrazione bandendo concorsi e cercando personale adeguato alle mansioni necessarie, il numero di addetti al servizio non è aumentato, anzi in alcuni periodi e per diversi mesi il numero degli addetti è diminuito lasciando il servizio difficoltà e con l'impossibilità di operare in modo corretto e con le giuste tempistiche anche solo per la parte ordinaria. La situazione, anche negli ultimi tempi, non è cambiata, nonostante le necessità di urgenza e di risposte necessarie al rilascio di pratiche utili all'attivazione dei lavori legati ai vari bonus edilizi. Un forte turn-over ed alcune specifiche esigenze del personale operativo del servizio, limitano la possibilità di programmazione di operazioni che escano dall'ordinarietà. Quindi, primo obiettivo sarà quello di riportare il numero degli addetti al servizio ad un congruo numero atto a soddisfare le aspettative e le esigenze. Nelle intenzioni dell'assessorato vi è la realizzazione della nuova schedatura degli edifici del Centro Storico, con nuovi criteri che tengano conto dello stato conservativo o di risanamento degli edifici stessi intervenuti negli anni. Questo comporta la possibilità di arrivare, al termine di questa fase, a programmare una variante del PGTIS che permetta di applicare correttamente e filologicamente gli interventi dedicati normativamente sugli edifici stessi, approntando anche modifiche normative alle attività possibili sulle varie unità edilizie. Altro tema riguarda la pianificazione delle aree "bianche" con il recupero al territorio di vaste zone a verde ed il ripensamento delle destinazioni d'uso di tutte quelle zonizzazioni che, nel tempo, non hanno trovato sviluppo o applicazione. Quindi, l'obiettivo strategico di questo assessorato è, nell'immediato il garantire l'ordinaria amministrazione ed, in futuro, ri-pianificare i Centri Storici per renderli più vivibili e rendere "appetibile" il ristrutturare piuttosto che il "costruire ex novo".

Indicatori: procedimenti amministrativi/accordi conclusi.

Responsabile di gestione: Servizio Edilizia Ambiente e Territorio.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 08.01

Cod.	Obiettivo operativo
08.01.01	Realizzazione governante con la Comunità di Valle per la gestione del Servizio Urbanistica;
08.01.02	Individuazione e attuazione di tutte le attività di supporto operativo ed organizzativo straordinario per accelerare le attività di verifica necessarie all'attuazione dei bonus nazionali e delle esigenze operative
08.01.03	Attuazione del nuovo PRG con adeguamento degli strumenti di pianificazione subordinati;
08.01.04	Variante al PRG con adeguamento delle cosiddette "aree bianche" del PTC e formulazione di pianificazione coordinata
08.01.05	Avvio della procedura di variante al PGTIS con nuova tipologia di schedatura degli edifici e relativa ri-mappatura degli insediamenti con classificazione coerente e puntuale, mediante l'ausilio anche di consulenti esterni;
08.01.06	Avvio della verifica di fattibilità e della procedura per la revisione della Pianificazione subordinata relativa al P.A.G. 9 e dei suoi camparti costituiti;
08.01.06	Razionalizzazione e semplificazione delle procedure inerenti l'edilizia privata attraverso l'attuazione delle procedure di presentazione online e con l'applicazione del sistema automatizzato di produzione dei CDU digitalizzati.

Missione di bilancio 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programmi		Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01 – Difesa del suolo	01	Messa in sicurezza Ravazzone		Sindaco Stefano Barozzi
02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	Adottare i principi della dichiarazione di emergenza climatica al fine di ridurre le emissioni di CO2 e contribuire ad invertire la tendenza riguardo al riscaldamento del Pianeta		Elena Berti
	03	Eliminazione dei manti di copertura d'eternit		Elena Berti
	04	certificazione EMAS		Elena Berti
	05	Controllo sulla esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici predisponendo un piano di zonizzazione sull'elettromagnetismo		Elena Berti
	06	Monitoraggio della qualità dell'aria		Elena Berti
	07	Prevenzione contro la diffusione di insetti nocivi per la salute pubblica		Elena Berti
03 – Rifiuti	08	Miglioramento della gestione raccolta RSU		Elena Berti
	09	Sensibilizzazione alla raccolta differenziata		Elena Berti
04 – Servizio idrico integrato	10	Controlli su reti ciclo integrato dell'acqua		Elena Berti
	11	Interventi su reti ciclo integrato dell'acqua		Sindaco Stefano Barozzi
05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	12	tutela e gestione del territorio rurale		Filippo Mura
	13	nuovo servizio associato di custodia forestale per una migliore gestione e tutela del patrimonio silvo-pastorale.		Filippo Mura
	14	partecipazione e sostegno del Parco Naturale Locale del Monte Baldo		Elena Berti
	15	presa in carico degli animali selvatici e domestici		Elena Berti

09.01 Obiettivo strategico: messa in sicurezza Ravazzone.

Descrizione: la messa in sicurezza di Ravazzone eseguita in somma urgenza con opere di difesa a monte dell'abitato chiede ora un intervento complessivo di studio del fronte sopra la frazione. Avuto un primo studio di massima da parte della protezione civile serve ora programmare con la provincia le fasi di progettazione per un intervento con opere di difesa passiva che comprenda tutto il fronte a monte della frazione.

Indicatori: affido progettazione.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 09.01

Cod.	Obiettivo operativo
09.01.01	Progettazione interventi di messa in sicurezza di Ravazzone

09.02 Obiettivo strategico: adottare i principi della dichiarazione di emergenza climatica al fine di ridurre le emissioni di CO2 e contribuire ad invertire la tendenza riguardo al riscaldamento del Pianeta.

Descrizione: la dichiarazione dello stato di emergenza climatica è un provvedimento che prevede l'adozione di misure atte a ridurre le emissioni di carbonio a zero in un lasso determinato di tempo e lo svolgimento di pressione politica sui governi affinché prendano coscienza della situazione di crisi ambientale esistente.

Il Comune si impegna a prevedere interventi tesi alla progressiva riduzione di C02. Viene inoltre riconosciuta la gravità

degli effetti ambientali e socio economici determinati dal riscaldamento globale e reagire nell'immediato, pianificando con priorità le politiche di adattamento.

Indicatori: numero di azioni realizzate.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico, Servizio Edilizia Ambiente e Territorio.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 09.02

Cod.	Obiettivo operativo
09.02.01	Verifica degli interventi messi in atto per la riduzione delle emissioni di CO2 negli edifici in fase di ristrutturazione o nuova edificazione da parte del Comune.

09.03 Obiettivo strategico: eliminazione dei manti di copertura d'eternit.

Descrizione: Eternit è un marchio registrato di fibrocemento e il nome dell'azienda che lavora prodotti contenenti amianto, appartenente all'azienda belga Etex. Nel 2019 la PAT ha aggiornato il quadro normativo in materia ed indicato le priorità di intervento per l'eliminazione di manti di copertura eternit. Va quindi monitorata ed adeguata la situazione sul territorio comunale con il coinvolgimento dei proprietari impegnati alla messa in sicurezza.

Indicatori: rispetto dei tempi previsti dall'aggiornata normativa provinciale.

Responsabile di gestione: Servizio Edilizia Ambiente e Territorio.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 09.03

Cod.	Obiettivo operativo
09.03.01	Monitoraggio e adeguamento delle situazioni di smaltimento sul territorio comunale, sulla base degli aggiornamenti disposti dalla PAT in materia.
09.03.02	Sollecito a cittadini e imprese degli obblighi di bonifica.

09.04 Obiettivo strategico: certificazione EMAS.

Descrizione: EMAS è il sistema promosso dalla Comunità europea, che ha come obiettivo il miglioramento dell'ambiente ed attraverso il quale si possono fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Scopo prioritario dell'EMAS è contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile, ponendo in rilievo il ruolo e le responsabilità delle imprese. A dicembre 2017 il Comune di Mori ha ottenuto la certificazione EMAS.

Indicatori: certificazione EMAS.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 09.04

Cod.	Obiettivo operativo
09.04.01	Verifica e analisi certificazione

09.05 Obiettivo strategico: controllo sulla esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici predisponendo un piano di zonizzazione sull'elettromagnetismo.

Descrizione: I campi elettromagnetici hanno assunto un'importanza crescente, legata allo sviluppo dei sistemi di telecomunicazione diffusi capillarmente sul territorio, destando interesse circa i possibili effetti sulla salute derivanti dalla

permanenza prolungata in prossimità di queste fonti di emissioni di onde elettromagnetiche. Il fenomeno definito "inquinamento elettromagnetico" è legato alla generazione di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici artificiali. Si intende quindi predisporre un piano di zonizzazione sull'elettromagnetismo del territorio comunale attraverso una campagna di monitoraggio delle emissioni ed una mappatura delle antenne. Sulla base del "principio di precauzione", vigilare e chiedere garanzie sulle conseguenze dell'esposizione ai 5G.

Indicatori: valori elettromagnetismo

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 09.05

Cod.	Obiettivo operativo
09.05.01	In collaborazione con APPA monitoraggio delle emissioni e mappatura delle antenne.

09.06 Obiettivo strategico: : monitoraggio della qualità dell'aria.

Descrizione: si può definire l'inquinamento atmosferico come la presenza nell'atmosfera terrestre, di tutti gli agenti fisici, chimici e biologici modificanti le caratteristiche naturali atmosferiche potendo causare un effetto dannoso su esseri viventi e ambiente. Gli inquinanti hanno un ruolo in molte patologie. Tra le principali fonti di rilascio di inquinanti nell'atmosfera si annoverano i motori a scoppio degli autoveicoli, le combustioni in genere. Procedere ad una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria attraverso o postazioni mobili anche provinciali o attraverso delle campagne puntuali.

Indicatori: qualità dell'aria.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 09.06

Cod.	Obiettivo operativo
09.06.01	Attraverso postazioni mobili o fisse – APPA - pat - effettuare regolari prelievi per analizzare il livello di sostanze inquinanti

09.07 Obiettivo strategico: prevenzione per la diffusione di insetti nocivi per la salute pubblica.

Descrizione: predisporre ed attuare sistemi per la lotta biologica contro la diffusione della processionaria e della zanzara tigre. In particolare si continuerà il monitoraggio e l'installazione di sistemi di controllo per la diffusione della processionaria nei parchi pubblici e nella zona di Montalbano. Si intende inoltre proseguire la proficua collaborazione del Museo civico di Rovereto per la prevenzione della diffusione della zanzara tigre.

Indicatori: rallentamento della diffusione degli insetti:

Indicatori: rallentamento della diffusione degli insetti:

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico, SEAT

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 09.07

Cod.	Obiettivo operativo
09.07.01	Controllo e asportazione di nidi di processionaria da pini neri e cedri nei parchi e collocazione di appositi collari sul tronco delle piante dove necessario.
09.07.02	Preparazione e diffusione di materiale informativo sui danni da contatto con la processionaria.
09.07.03	Attivazione della collaborazione con il Museo Civico di Rovereto per gli interventi di monitoraggio e

Cod.	Obiettivo operativo
	prevenzione sul territorio contro la diffusione della zanzara tigre.

09.08 Obiettivo strategico: miglioramento della gestione raccolta RSU

Descrizione: verificare ed attuare con la Comunità della Vallagarina strategie di miglioramento dei risultati nella raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in particolare, ricercare ed attuare strategie atte ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata. Verranno studiate e definite le linee-guida che comprendano incentivazioni per la riduzione dei rifiuti e il compostaggio domestico.

La Comunità della Vallagarina in qualità di gestore della raccolta dei rifiuti per i Comuni, è in fase affido del servizio tramite un partenariato pubblico privato - P.P.P.

Indicatori: passaggio al sistema porta a porta spinto.

Responsabile di gestione: Servizio Edilizia, Ambiente e Territorio.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 09.08

Cod.	Obiettivo operativo
09.08.01	Attraverso la Comunità di Valle controllo e monitoraggio della quantità e qualità dei rifiuti conferiti .
09.08.02	Verifica presso la Comunità di Valle dello stato di attuazione della progettazione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti attraverso il “PPP-partnerariato pubblico privato”.

09.09 Obiettivo strategico: sensibilizzazione alla raccolta differenziata.

Descrizione: verranno attivate iniziative di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, in collaborazione con la Comunità di Valle e con gli Istituti scolastici. Supporto alla diffusione di iniziative di educazione al consumo (mercatini di scambio c/o CRM).

Indicatori: percentuale raccolta differenziata.

Responsabile di gestione: Servizio Edilizia Ambiente e Territorio, Servizio Alla Comunità.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 09.09

Cod.	Obiettivo operativo
09.09.01	Organizzazione delle Giornate del riuso da allestire in Piazza cal di Ponte in collaborazione con associazioni di Mori.
09.09.02	Organizzazione di giornate ecologiche per la pulizia e cura del territorio in collaborazione con Associazioni e cittadini

09.10 Obiettivo strategico: controlli su rete ciclo integrato dell'acqua

Descrizione: sensibilizzare la cittadinanza con conferenze e incontri pubblici riguardo al valore del bene comune ACQUA e al suo corretto consumo.

Gestione del bene comune “acqua”: piano di autocontrollo, verifica applicazione del FIA (documento integrato di utilizzo del servizio acque in cui si inserisce il piano di utilizzo e interventi) da parte dell'ente gestore (Novareti Spa).

Indicatori: qualità dell'acqua.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 09.10

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
09.10.01	Sensibilizzazione della cittadinanza con incontri pubblici riguardo al “bene comune” acqua, contro lo spreco e il suo corretto consumo

09.11 Obiettivo strategico: interventi su reti ciclo integrato dell'acqua.

Descrizione: le reti idriche, acquedotti, acque bianche e acque nere, necessitano di costante vigilanza. Interventi di manutenzione straordinaria programmati nel tempo consentono di mantenere i servizi più efficienti e di qualità ed avere una garanzia sulla loro corretta funzionalità. Insieme all'Ente gestore sono da verificare gli interventi necessari con una programmazione sul lungo periodo. Prevista nei prossimi anni la sostituzione massiva dei contatori. Prioritaria è la realizzazione dell'anello di congiunzione tra via Benedetti e via del Garda.

Da sviluppare l'intera progettazione del collettore di collegamento Manzano-Mori.

Indicatori: interventi eseguiti.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 09.11

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
09.11.01	Interventi manutenzione straordinaria rete
09.11.02	Progettazione collettore Manzano

09.12 Obiettivo strategico: tutela e gestione del territorio rurale.

Descrizione: l'Amministrazione comunale collabora e sostiene il Consorzio di Bonifica Trentino e i locali Consorzi di Miglioramento Fondiario (CMF) nell'azione dagli stessi intrapresa nei campi specifici quali la manutenzione della viabilità rurale, l'irrigazione, la dotazione, la progettazione e il mantenimento di tutte le infrastrutture indispensabili per un razionale e sostenibile sfruttamento del suolo e per il mantenimento della sua integrità.

Indicatori: avvio dei progetti di manutenzione e/o realizzazione di opere viarie o irrigue a opera dei Consorzi con il sostegno economico della PAT e del Comune.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 09.12

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
09.12.01	Partecipazione e cooperazione con i consorzi di miglioramento fondiario in cui il Comune è consorziato
09.12.02	Collaborazione con il Consorzio di Bonifica Trentino per l'avvio del progetto PNRR di un bacino di accumulo e un impianto irriguo a servizio della Valle di Gresta. Deroga urbanistica per la realizzazione di due serbatoi interrati (< 140 mc) e contestuali iter amministrativi per lo scavo, interramento delle tubazioni irrigue e asfaltatura delle strade comunali e interpoderali
09.12.03	Manutenzione e decoro dei corsi d'acqua nella valle del Camerata con il coinvolgimento del BIM e della Cantina sociale Mori Colli Zugna per favorire la sinergia tra gli imprenditori agricoli proprietari dei fondi e il Consorzio di Bonifica Trentino al fine di avviare il progetto di manutenzione ordinaria dei fossi interpoderali nel bacino del rio Camerata, tra l'abitato di Loppio e Mori con determinazione dei ruoli a carico dei privati e delle eventuali ordinanze di sgombero e pulizia.
09.12.04	Trasferimenti ai locali consorzi di miglioramento fondiario

09.13 Obiettivo strategico: tutela e gestione del patrimonio silvo-pastorale

Descrizione: presidio e controllo con il servizio associato di Custodia Forestale e del Corpo Forestale Provinciale, con l'obiettivo di efficientare l'azione di tutela e gestione del patrimonio pubblico e privato presso le aree silvo-pastorali. Attuazione del nuovo Piano di gestione forestale aziendale dei beni silvo-pastorali del Comune di Mori, delle sue frazioni e delle azioni concordate in sede di Sezione forestale per l'anno 2023. .

Indicatori: nuova convenzione Servizio Custodia Forestali;

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 09.13

Cod.	Obiettivo operativo
09.13.01	Collaborazione con le Amministrazioni comunali di Brentonico e Ronzo Chienis in seno all'Associazione forestale e pianificazione comune delle attività annuali dell'associazione
09.13.02	Avvio del servizio associato di vigilanza e custodia forestale zona di vigilanza n.31 in conformità ai contenuti della deliberazione della Giunta provinciale n. 1148 di data 21.07.2017 e successive modifiche
09.13.03	Acquisto di due automezzi 4x4 per nuovo servizio associato di vigilanza e custodia forestale e allestimento locale adibito a sede dei custodi presso lo stabile in via Terranera
09.13.04	Apertura dei cantieri di esbosco finalizzati alla vendita di legname o motivati da ragioni fitosanitarie (bostrico e/o processoria)
09.13.05	Approvazione e attuazione del nuovo Piano di gestione aziendale dei beni silvo-pastorali del Comune di Mori, delle sue frazioni.
09.13.06	Assegnazione di alcune aree pastorali presenti nel Piano di gestione aziendale
09.13.07	Classificazione delle strade forestali e interventi di manutenzione straordinaria su piste di esbosco

09.14 Obiettivo strategico: partecipazione e sostegno del Parco Naturale Locale del Monte Baldo.

Descrizione: proseguire nell'attività di partecipazione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo e nelle attività necessarie per ampliare i confini del Parco sul territorio del nostro Comune.

Potenziare la conoscenza del valore del Parco tra i cittadini/e e favorire il coinvolgimento delle Associazioni e degli studenti dei vari ordini di scuola, con proposte di laboratori ed escursioni sul territorio.

Indicatori: attività ed atti propedeutici all'ampliamento confini del Parco

Responsabile di gestione: Servizio Edilizia Ambiente Territorio.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 09.14

Cod.	Obiettivo operativo
09.14.01	Applicazione della nuova Convenzione del Parco del Baldo.
09.14.02	Monitoraggio attività di conservazione e salvaguardia inerenti alle Azioni previste in programma.
09.14.03	Potenziamento degli interventi nelle scuole in collaborazione con i Musei aderenti alla convenzione.

09.15 Obiettivo strategico: presa in carico degli animali selvatici e domestici.

Descrizione: cura, protezione e sicurezza per fauna selvatica ed eventuali colonie di gatti.

Individuazione di aree adeguate agli animali da compagnia, in particolare di nuove aree su proprietà pubblica da destinare ad area cani, prevedendo un patto di collaborazione con i cittadini proprietari di cani per la gestione della stessa.

Indicatori: individuazione area cani.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 09.15

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
09.15.01	Collaborazione enti preposti alla custodia degli animali; Comune di Rovereto prosecuzione convenzione
09.15.02	Individuazione di nuovi spazi su proprietà pubblica da destinare ad area cani.
09.15.03	progetto e realizzazione di area cani con recinzione, adeguata segnaletica e regolamento.

Missione di bilancio 10		Trasporti e diritto alla mobilità	
Programmi		Obiettivo STRATEGICO	Assessore competente
05 – Viabilità e infrastrutture stradali	01	Incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico come alternativa alla mobilità privata	Nicola Mazzucchi
	02	Soluzioni problematiche tratti extraurbani e urbani volte all'incremento della sicurezza	Sindaco Stefano Barozzi – Nicola Mazzucchi
	03	Interventi di sistemazione strade comunali	Nicola Mazzucchi
	04	Realizzazione nuovi tratti di piste ciclabili	Sindaco Stefano Barozzi
	05	Lavori di realizzazione parcheggio Pannone	Sindaco Stefano Barozzi
	06	intervento di riqualificazione asse urbana SS 240 su via Marconi tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII	Sindaco Stefano Barozzi

10.01 Obiettivo strategico: incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico come alternativa alla mobilità privata.

Descrizione: l'Amministrazione comunale, confermato il servizio del Piano d'Area, intende verificare la fattibilità e la sostenibilità di un ampliamento della linea urbana nella frazione di Besagno anche in collaborazione con il Comune di Brentonico coinvolgendolo nel Piano d'Area. Modifica percorsi interni all'abitato di Mori.

Indicatori: conclusione dell'analisi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 10.01

Cod.	Obiettivo operativo
10.01.01	Piano d'area Vallagarina
10.01.02	Modifica percorsi interni abitato Mori
10.01.03	Installazione pensiline fermate urbane

10.02 Obiettivo strategico: Soluzioni problematiche tratti extraurbani e urbani volte all'incremento della sicurezza

Descrizione: incentivare il confronto con altri soggetti interessati per individuare e valutare i possibili interventi da effettuarsi sulle arterie principali nei tratti extra urbani al fine di favorire una maggior fluidificazione del traffico, con conseguente sgravio del traffico interno al centro abitato e la messa in sicurezza di accessi.

- promuovere la progettazione e la realizzazione da parte della PAT della nuova viabilità sulla s.s. 240 da Mori Ovest fino a passo San Giovanni, in particolare la messa in sicurezza della frazione Loppio e di Mori Ovest (affido dei lavori svincolo Sano e sottopasso Vinchel)
- convenzione con la pat-APOP per collegamento tra via del garda - via orsi - ss 240.
- rendere operativo il protocollo tra Comune, Provincia Autonoma di Trento e Trenitno sviluppo per la progettazione e il completamento del tratto della SP 90 destra Adige tra il I ed il II tronco;

Indicatori: numero soluzioni individuate.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 10.02

Cod.	Obiettivo operativo
10.02.01	Supporto alla PAT per lavori svincolo Sano e sottopasso Vinchel
10.02.02	Convenzione Pat-APOP per collegamento tra via del garda - via orsi - ss 240.
10.02.03	Sp 90 dx adige: attuazione protocollo Pat-Comune-Trentino Sviluppo

10.03 Obiettivo strategico: interventi di sistemazione strade comunali.

Descrizione: proseguiranno le manutenzioni in base al Piano Generale Asfalti (classificazione delle strade e marciapiedi rispetto alle loro condizioni). Interventi puntuali da prevedere nelle frazioni. Completamentoi interventi di sistemazione incroci via Lomba con via Matteotti, realizzazione di nuovi passaggi pedonali e messa in sicurezza dei passaggi pedonali esistenti, studiare un nuovo attraversamento ciclopedonale all'intersezione fra la SS 240 e l'ingresso di Ravazzone. Da seguire i lavori per la messa in sicurezza degli attraversamenti in via Del Garda all'altezza dei supermercati Poli e Conad.

Indicatori: esecuzione dei lavori.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 10.03

Cod.	Obiettivo operativo
10.03.01	Realizzazione piano asfalti e segnaletica
10.03.02	Piano manutenzione muri di sostegno

10.04 Obiettivo strategico: realizzazione nuovi tratti di piste ciclabili.

Descrizione: con l'accordo di programma approvato con delibera del Consiglio comunale n. 36 del 29.11.2017 si è ottenuto sul fondo strategico territoriale il finanziamento per realizzare il nuovo tratto di ciclabile tra Seghe I e Seghe II secondo il progetto preliminare già approvato dal Consiglio Comunale.

Sono stati affidati gli incarichi per la progettazione definitiva ed esecutiva.

E' intenzione dell'Amministrazione realizzare il nuovo percorso ciclo-pedonale lungo il rio Cameras, tra Mori Vecchio e Piazza Cal di Ponte. Il primo tratto tra via Don Sturzo e via Del Garda, sarà realizzato in collaborazione con il Servizio Occupazione e Valorizzazione Ambientale della PAT. Un nuovo tratto è previsto in loc. formigher, collegando la loc. losa al sp90 e alla cilabile sull'adige.

Indicatori: numero di metri realizzati.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 10.04

Cod.	Obiettivo operativo
10.04.01	Realizzazione ciclabile seghe I seghe II
10.04.02	Realizzazione nuovi tratti di ciclabile lungo il Cameras e loc. Formigher

10.05 Obiettivo strategico: lavori di realizzazione parcheggio Pannone.

Descrizione: nel PRG è stata inserita una nuova area a parcheggio nella zona vicina al cimitero di Pannone. Ottenute tutte le autorizzazioni (pat e sovrintendenza) si procederà con l'iter amministrativo per l'acquisizione dei terreni necessari alla realizzazione dell'opera (pp.ff. 85 e 86 in C.C. Pannone). A seguire il successivo bando di gara.

Indicatori: affido lavori.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 10.05

Cod.	Obiettivo operativo
10.05.01	Realizzazione parcheggio Pannone: affido lavori

10.06 Obiettivo strategico: intervento di riqualificazione asse urbana SS 240 su via Marconi tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII.

Descrizione: lo studio di fattibilità presentato all'Amministrazione è ricco di spunti ed idee. È quindi volontà dell'amministrazione passare ad uno stadio superiore di approfondimento con un livello di progettazione preliminare partendo dall'ambito 1, “*una centralità ritrovata* – Riqualificazione di via Marconi tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII”.

Indicatori: approvazione progetto.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 10.06

Cod.	Obiettivo operativo
10.06.01	Progettazione “Riqualificazione s.s. 240 - via Marconi, tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII”

Missione di bilancio 11	Sistema di protezione civile		
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01 – Sistema di protezione civile	01	Piano Protezione Civile	Sindaco Stefano Barozzi
	02	Sostegno al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mori	Sindaco Stefano Barozzi

11.01 Obiettivo strategico: Piano Protezione Civile.

Descrizione: pianificazione delle attività mirate alla prevenzione e previsione dei rischi ed alla gestione delle emergenze, con definizione dei Centri Operativi Comunali – C.O.C. e continuo monitoraggio delle procedure e delle disposizioni vigenti nella Provincia Autonoma di Trento in materia di Protezione Civile e di quelle stabilite nel Piano di Protezione Civile Comunale P.P.C.C.

Indicatori: aggiornamento Funzioni di Supporto - Fu.Su. e comunicazione relativa attivazione.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico, Segretario comunale.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 11.01

Cod.	Obiettivo operativo
11.01.01	Aggiornamento PPCC - Piano Protezione Civile Comunale

11.02 Obiettivo strategico: Sostegno al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mori.

Descrizione: I tanti interventi del Corpo VVF di Mori su tutto il territorio richiedono mezzi e attrezzature sempre più efficaci ed efficienti. Per tale motivo risulta necessario assicurare al Corpo un continuo sostegno finanziario. È previsto l'acquisto di un nuovo mezzo per il corpo.

Affidati i lavori di realizzazione del castello di manovra, nel corso dell'anno è prevista la conclusione dei lavori.

Indicatori: disponibilità di mezzi e approvazione progetto.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 11.02

Cod.	Obiettivo operativo
11.02.01	Assegnazione contributi straordinari e ordinari al corpo dei Vigili del fuoco volontari di Mori

Missione di bilancio 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01	Gestione dell'Asilo Nido comunale "La Formica" per garantire i servizi in modo ottimale. Nuovi spazi per il nido	Sindaco Stefano Barozzi – Elena Berti
	02	Sostegno al Nido familiare "Tagesmutter" e promozione di nuovi gruppi "Tagesmutter"	Elena Berti
	03	Promuovere iniziative a favore della famiglia: colonia estiva e attività per bambini /bambine e famiglie	Elena Berti
	04	Individuazione di uno spazio d'incontro, gestito dalle mamme	Elena Berti
	05	Realizzazione del nuovo asilo nido di Tierno	Sindaco Stefano Barozzi
	06	Ristrutturazione e riqualificazione asilo nido di via scuole	Sindaco Stefano Barozzi
03 – Interventi per gli anziani	07	Favorire un welfare di comunità	Daria Ortombina
04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	08	sostenere economicamente le fasce più deboli di cittadini	Daria Ortombina
	09	favorire l'integrazione degli stranieri nella comunità locale	Daria Ortombina
05 – Interventi per le famiglie	10	sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle Pari Opportunità e delle Politiche di Genere attraverso l'organizzazione di corsi, serate ed eventi	Consigliera delegata Angela Feitosa
09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	11	Gestire i servizi cimiteriali e i cimiteri di Mori capoluogo e delle frazioni: Besagno, Valle S. Felice, Manzano, Nomesino, Pannone e Varano	Nicola Mazzucchi
	12	Interventi straordinari cimiteri comunali	Sindaco Stefano Barozzi – Nicola Mazzucchi

12.01 Obiettivo strategico: gestione dell'Asilo Nido comunale "La Formica" per garantire i servizi in modo ottimale. Nuovi spazi per il nido.

Descrizione: monitoraggio dell'andamento della domanda di servizi per la prima infanzia attraverso il Comitato di Partecipazione, verificando costantemente la qualità dei servizi resi e valutando eventuali proposte integrative, attraverso il miglioramento del piano di programmazione e approvvigionamento degli acquisti di beni e servizi, combinando esigenze di legge e richiesta di prodotti e servizi adeguati all'utenza.

Si vuole garantire una migliore gestione del servizio attraverso la figura della nuova coordinatrice che farà da supporto pedagogico/gestionale al personale in servizio nel rispetto delle normative vigenti.

Monitoraggio della progettazione degli spazi per la realizzazione di un nuovo Asilo Nido a Tierno e riqualificazione del nido di via scuole, avendo ottenuto il finanziamento attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza.

Indicatori: numero bambini frequentanti

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive, Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 12.01

Cod.	Obiettivo operativo
12.01.01	Collaborazione per attività di coordinamento pedagogico/gestionale del Nido con Cooperativa Bellesini
12.01.02	Convenzione in essere con i comuni di Isera, Ronzo e Rovereto per poter usufruire del loro servizio di Asilo Nido.
12.01.03	Nuova convenzione con Brentonico.

12.02 Obiettivo strategico: sostegno al Nido familiare "Tagesmutter" e promozione di nuovi gruppi "Tagesmutter".

Descrizione: l'Amministrazione si è adoperata per il sostegno e potenziamento del servizio Nido familiare Tagesmutter, concedendo in comodato gli spazi necessari ed intende continuare a sostenere finanziariamente le famiglie che ne usufruiscono. Promozione di eventuali nuovi gruppi di Tagesmutter.

Indicatori: numero bambini frequentanti

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 12.02

Cod.	Obiettivo operativo
12.02.01	Prosecuzione del servizio di Tagesmutter attraverso il sostegno finanziario alle famiglie

12.03 Obiettivo strategico: Promuovere iniziative a favore della famiglia: colonia estiva e attività per bambini /bambine e famiglie

Descrizione: promuovere e sostenere un progetto di colonia estiva e invernale in modo da garantire alle famiglie un servizio educativo-ricreativo per i bambini nel periodo estivo e nelle vacanze invernali. Durante il corso della legislatura verranno inoltre proposti laboratori, corsi e momenti formativi e informativi di vario genere destinati a bambini, ragazzi o alle loro famiglie.

Indicatori: grado di soddisfazione dei cittadini/utenti; efficienza dei servizi resi.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 12.03

Cod.	Obiettivo operativo
12.03.01	Assegnazione di trasferimenti per colonie attraverso la predisposizione di nuove convenzioni.
12.03.02	Organizzazione attività di laboratorio e momenti formativi.

12.04 Obiettivo strategico: individuazione di uno spazio d'incontro, gestito dalle mamme.

Descrizione: si cercherà di individuare uno spazio adeguato che sarà gestito dalle mamme, per realizzare attività ludiche, creative e corsi formativi su tematiche educative.

Indicatori: grado di soddisfazione dei cittadini/utenti; efficienza dei servizi resi.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 12.04

Cod.	Obiettivo operativo
12.04.01	Individuare uno spazio adeguato e le modalità di gestione.
12.04.02	Organizzazione incontro di benvenuto ai nuovi nati e loro famiglie.
12.04.03	Iniziative di formazione per le famiglie

12.05 Obiettivo strategico: Realizzazione del nuovo asilo nido di Tierno - PNRR

Descrizione: il Comune di Mori ha ottenuto il finanziamento sul PNRR - Missione 4 – Istruzione e ricerca - per i lavori di realizzazione del nuovo asilo nido di Tierno. Affidate le progettazioni e approvato il progetto sarà eseguito l'appalto tramite APAC.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 12.05

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
12.05.01	Inizio lavori realizzazione del nuovo asilo nido di Tierno

12.06 Obiettivo strategico: Ristrutturazione e riqualificazione asilo nido di via scuole -PNRR

Descrizione: il Comune di Mori ha ottenuto il finanziamento sul PNRR - Missione 4 – Istruzione e ricerca - per i lavori di ristrutturazione e riqualificazione asilo nido di via scuole. Affidate le progettazioni e approvato il progetto sarà eseguito l'appalto tramite APAC.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 12.06

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
12.06.01	Inizio lavori realizzazione ristrutturazione e riqualificazione asilo nido di via scuole

12.07 Obiettivo strategico: Favorire un welfare di comunità

Descrizione: L'amministrazione intende offrire servizi e attività dedicate alle persone anziane e ai disabili agendo in collaborazione con enti istituzionalmente deputati all'assistenza e alla cura degli stessi;

L'amministrazione intende sostenere la APSP Cesare Benedetti, quale azienda pubblica di servizi alla persona di riferimento per la comunità, nella volontà di ampliare il Centro Diurno valutando con la provincia il possibile utilizzo dell'immobile "Villa Annamaria" liberando spazi per i servizi residenziali all'interno della APSP in attuazione dell'accordo di programma con l'A.P.S.P. "Cesare Benedetti" nonchè sostenere la APSP nella richiesta di contributi pubblici provinciali per la sua ristrutturazione;

Occorre sostenere presso APSS di Trento la necessità di riqualificazione dei locali adibiti a Guardia Medica e il mantenimento delle attuali aperture quale centro di prima assistenza della fascia anziana della popolazione;

L'Amministrazione sostiene fortemente la progettazione di spazi abitativi protetti per anziani a domicilio anche in forma di cohousing coinvolgendo la popolazione con iniziative di sensibilizzazione.

Indicatori: acorod pat apsp comune

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive, Servizio Segreteria e Affari Generali

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 12.07

<i>Cod.</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
12.07.01	sostenere iniziative di socializzazione e attività fisica a favore della terza età in collaborazione con APSP Cesare Benedetti quali l'attuale corso di ginnastica posturale
12.07.02	organizzare un incontro con Ass. Provinciale sui temi guardia medica, APSP Cesare Benedetti e cohousing
12.07.03	rapporti con APSP Cesare Benedetti – accordo di programma

12.08 Obiettivo strategico: sostenere economicamente le fasce più deboli dei cittadini

Descrizione: l'Amministrazione sostiene economicamente realtà associative che offrono servizi alla comunità e si dedicano agli altri con forme di solidarietà concreta in forma sussidiaria. L'amministrazione è concretamente a fianco della Parrocchia e del CEDAS nell'aiuto economico alle famiglie in difficoltà nel comune sforzo volto a migliorare le condizioni di vita delle persone più fragili. Si impegna ad osservare costantemente le dinamiche sociali ed economiche

dei nuclei più bisognosi facendo appello al lavoro dei Servizi Sociali del Territorio ed a sostenere e divulgare il Progetto Ascolto della Caritas

Indicatori:

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 12.08

Cod.	Obiettivo operativo
12.08.01	concessione di contributi alle associazioni di promozione sociale
12.08.02	sostenere le fasce più deboli della comunità aderendo a progetti di assistenza degli enti del terzo settore operanti sul territorio
12.08.03	concreta attuazione all'accordo con la Parrocchia S. Stefano di Mori, relativo all'iniziativa "Risorsa Alimentare Decanale"

12.09 Obiettivo strategico: favorire l'integrazione degli stranieri nella comunità locale

Descrizione: L'Amministrazione si impegna nel favorire l'integrazione dei migranti presenti nel nostro comune in virtù di progetti di enti terzi di accoglienza primaria nonché a favorire contestualmente l'inserimento nel tessuto sociale di persone di altre nazionalità già residenti in borgata e che lavorano e vivono a Mori con particolare attenzione alle esigenze delle madri e dei minori;

L'Amministrazione appoggia quindi la rete di volontari, riuniti nel C.A.M., nelle attività di finalizzate alla integrazione degli immigrati quali ad esempio i corsi di lingua italiana per stranieri

Indicatori:

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 12.09

Cod.	Obiettivo operativo
12.09.01	partecipazione agli incontri del CAM e presenziare alla apertura dei corsi di italiano per stranieri
12.09.02	mantenere contatti con Cinformi ed ATAS e monitorare l'andamento dei progetti di accoglienza attuati a Mori
12.09.03	concessione degli appartamenti dati in locazione a enti di promozione di progetti di accoglienza quali ATAS da tempo operante nel Comune di Mori

12.10 Obiettivo strategico: sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle Pari opportunità e delle Politiche di Genere attraverso corsi, serate ed eventi.

Descrizione:

- Promuovere iniziative inerenti il tema delle Pari Opportunità e le Politiche di Genere in modo da sensibilizzare e coinvolgere la comunità, tramite l'allestimento di mostre, l'inaugurazione di panchine rosse sul territorio, eventi, serate informative/formative, serate legate a date istituite dall'ONU come 8 marzo (Giornata Internazionale della donna), 17 maggio (Giornata Internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia), 11 ottobre (Giornata Internazionale delle bambine e delle ragazze) e 25 novembre (Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne);
- dare spazio ai progetti promossi dalla Comunità di Valle e dalla Commissione Provinciale per le Pari Opportunità, per dare seguito al mandato del Consiglio comunale relativo all'istituzione della Commissione di lavoro contro la violenza di genere;

- contribuire ad una riflessione profonda sui ruoli e le pressioni sociali legati al genere, ponendo particolare attenzione al linguaggio, anche amministrativo e alla toponomastica, al fine di prevenire e contrastare discriminazioni e disparità;
- coinvolgimento delle scuole medie in progetti legati al genere, con attenzione alla violenza di genere.

Indicatori: livello di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema delle pari opportunità

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 12.10

Cod.	Obiettivo operativo
12.10.01	Organizzazione eventi per sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle Pari Opportunità e sulla violenza di genere, 8 marzo (Giornata Internazionale della Donna), 17 maggio (Giornata Internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia), 13 ottobre (Giornata internazionale delle bambine), 25 novembre (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne)
12.10.02	Adesione del Comune di Mori alla rete RE.A.DY
12.10.03	SSPG di Mori-Comune di Mori progetto per un nome di donna al parco situato in via delle Scuole

12.11 Obiettivo strategico: gestire i servizi cimiteriali e i cimiteri di Mori capoluogo e delle frazioni: Besagno, Valle S. Felice, Manzano, Nomesino, Pannone e Varano.

Descrizione: il servizio necroscopico e cimiteriale è affidato esternamente. Il servizio consiste nella gestione del servizio di obitorio, di deposito, di osservazione, nella manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali, nelle operazioni di inumazione e di tumulazione in occasione dei funerali, nonché in tutte le attività e servizi previsti dal Regolamento di Polizia cimiteriale e nel servizio al pubblico presso i cimiteri. Il regolamento cimiteriale necessita di modifiche e integrazioni, per inserire la possibilità agli utenti di creare posti in terra in concessione, per inumare feretri e urne.

Indicatori: n. controlli cimiteri.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico, servizio segreteria affari generali

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 12.11

Cod.	Obiettivo operativo
12.11.01	Gestione Cimiteri
12.11.02	Modifica regolamento cimiteriale e revisione tariffe

12.12 Obiettivo strategico: interventi straordinari cimiteri comunali.

Descrizione: al cimitero di Mori Capoluogo è prevista la prosecuzione dell'intervento di estumulazione straordinaria di loculi salma delle arcate e la riqualificazione delle stesse. Saranno realizzati gli interventi necessari per garantire il piano cimiteriale, esumazione campo Mori. Progettazione piano di riqualificazione aree cimiteriali.

Indicatori: fine lavori.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 12.12

Cod.	Obiettivo operativo
12.12.01	Lavori riqualificazione Arcata
12.12.02	Esumazione Campo – Mori Capoluogo
12.12.03	Progetto di riqualificazione generale Mori Capoluogo

Missione di bilancio 14	Sviluppo economico e competitività		
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	01	Garantire supporto alle attività nel settore del commercio	Daria Ortombina
	02	Supporto alle imprese dell'artigianato e dell'industria	Nicola Mazzucchi

14.01 Obiettivo strategico: Garantire supporto alle attività nel settore del commercio

Descrizione: supporto della struttura comunale ai nuovi insediamenti commerciali e alle attività insediate e agli operatori ambulanti del mercato settimanale e dei posteggi isolati. Si intendono favorire azioni dirette ad assicurare una maggiore relazione fra operatori commerciali e una maggiore percezione da parte del consumatore locale della offerta che offre il territorio. Si promuoveranno eventi con l'obiettivo di incentivare la presenza in centro e nelle piazze di possibili fruitori bilanciando massimamente il diritto alla quiete pubblica e la volontà degli esercenti di promuovere le loro attività.

Indicatori: indicatori economici di fatturato, numero di aziende e addetti.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 14.01

Cod.	Obiettivo operativo
14.01.01	Protocollo Comune di Mori e Confcommercio
14.01.02	Costituzione del Tavolo Bilaterale Comune di Mori e Confcommercio
14.01.03	Organizzazione della Fiera di Primavera
14.01.04	confronto fra esercenti di bar e servizi pubblici e servizi comunali competenti in tema di deroghe rumori
14.01.05	Assegnazione tramite bando dei locali comunali per esercizi commerciali

14.02 Obiettivo strategico: supporto alle imprese dell'Artigianato e dell'Industria.

Descrizione: semplificazione e digitalizzazione procedure amministrative. Potenziare il servizio a disposizione delle aziende attraverso uno sportello dedicato. Prosecuzione delle azioni di collaborazione e sinergia con Trentino Sviluppo finalizzate all'insediamento delle attività produttive nell'area "Casotte".

Indicatori: indicatori economici di fatturato, numero di aziende e addetti.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 14.02

Cod.	Obiettivo operativo
14.02.01	Semplificazione e digitalizzazione procedure amministrative
14.02.02	Area Casotte: collaborazione con Trentino sviluppo e imprese

Missione di bilancio 15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
Programmi		Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
03 – Sostegno all'occupazione	01	Garantire iniziative di contrasto alla disoccupazione		Daria Ortombina

15.01 Obiettivo strategico: Garantire iniziative di contrasto alla disoccupazione

Descrizione:

- attivare progetti di lavoro socialmente utile cofinanziati dalla PAT nell'ambito dell'Intervento 3.3.D dedicati all'abbellimento urbano e rurale ed al riordino degli archivi comunali;
- aderire a progetti di inserimento lavorativo di soggetti disabili promossi da enti di settore;
- destinare all'occupazione le risorse messe a disposizione dal progetto BIM-SOVA;
- valorizzare opportunità di inserimento lavorativo promosse da SOVA;

Indicatori: progetti attivati

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico, Servizio Segreteria e Affari generali

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 15.01

Cod.	Obiettivo operativo
15.01.01	Affidamento Progetti occupazionali bando 3.3D
15.01.02	Adesione progetto occupazionale BIM SOVA 2023

Missione di bilancio 16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
Programmi		Obiettivo STRATEGICO	
		Assessore competente	
01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01	Valorizzare i prodotti del territorio, l'agricoltura biologica e la produzione enologica.	Filippo Mura – Daria Ortombina

16.01 Obiettivo strategico: valorizzare i prodotti del territorio, l'agricoltura biologica e la produzione enologica.

Descrizione: promozione e salvaguardia del paesaggio rurale e dei sistemi agricoli terrazzati della Val di Gresta e delle aree agricole sulle pendici del Baldo con l'obiettivo di un graduale incremento delle aree rurali recuperate e dei sistemi di produzione locale che valorizzano le diversità territoriali ed in particolare la produzione del biologico. Promuovere una comunicazione efficace che faccia percepire al consumatore l'elevata qualità e la particolarità dei nostri prodotti. Attuare le seguenti azioni:

- incentivazione alla presenza sul territorio alla vendita diffusa del prodotto agricolo;
- aprire in piazza Cal di Ponte il mercato contadino promosso e curato da Coldiretti “Campagna Amica” per permettere alle aziende del territorio la vendita dei loro prodotti di alta qualità a chilometro zero.
- incontri di sensibilizzazione finalizzati al recupero dei terreni inculti;
- sostegno alle attività dell'Associazione Biodistretto della Val di Gresta;
- confronto e dialogo con gli amministratori della Cantina Mori Colli Zugna nella consapevolezza del ruolo che per il nostro territorio è rappresentato dalla produzione vitivinicola;

Indicatori: sviluppo del sistema agricolo e agroalimentare.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 16.01

Cod.	Obiettivo operativo
16.01.01	Assegnazione contributi nel campo dell'agricoltura per la promozione dei nostri prodotti
16.01.02	Aprire il mercato contadino promosso e curato da Coldiretti “Campagna Amica” per permettere alle aziende del territorio la vendita dei loro prodotti di alta qualità e a chilometro zero.
16.01.03	Nuova assegnazione dei campi e delle aree arative di proprietà e/o disponibilità del comune di Mori

Missione di bilancio 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01 – Fonti energetiche	01	nuovo impianti di elettrificazione e metanizzazione.	Sindaco Stefano Barozzi

17.01 Obiettivo strategico: nuovo impianti di elettrificazione e metanizzazione.

Descrizione: si rende necessario valutare la presenza di idonei impianti di distribuzione su tutto il territorio comunale. Sono previste da parte di Novareti i lavori di metanizzazione a Valle San Felice, Manzano, Nomesino, Pannone Varano. Lavori di elettrificazione da parte di Set a Pannone- Naranch.

Indicatori: lavori eseguiti.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati al obiettivo strategico 17.01

Cod.	Obiettivo operativo
17.01.1	Metano: Controllo e verifica lavori eseguiti nelle frazioni della valle di Gresta
17.01.02	Elettrificazione: Controllo e verifica lavori eseguiti nelle frazioni della valle di Gresta

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta l'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione.

Parte corrente per missione e programma

Missione	Descrizione missione	Programma	Descrizione Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	186.025,00	236.401,00	221.401,00	221.401,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale	274.666,37	277.146,73	270.940,00	270.940,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	380.937,94	417.797,61	384.362,00	368.762,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	395.512,40	358.989,70	348.025,00	348.025,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	489.143,85	474.415,22	479.260,00	479.260,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	585.728,77	661.218,78	552.990,00	552.990,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	250.220,07	257.058,75	237.185,00	222.873,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	64.600,00	181.848,00	89.050,00	89.050,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	167.127,25	153.223,16	149.786,00	149.786,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	666.924,09	506.106,74	483.630,00	483.630,00

Missione	Descrizione missione	Programma	Descrizione Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	536.664,05	619.275,58	594.050,00	594.050,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	3.920,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
04	Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	376.663,79	335.133,14	309.600,00	309.600,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	365.910,00	331.100,00	316.550,00	316.550,00
04	Istruzione e diritto allo studio	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	517.826,41	532.576,05	530.015,00	506.815,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	314.360,00	315.914,00	300.520,00	300.520,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	02	Giovani	12.450,00	12.050,00	12.050,00	12.250,00
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	46.840,00	46.840,00	40.840,00	40.840,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	19.311,00	20.200,00	20.200,00	20.200,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	128.330,00	124.300,00	124.300,00	124.300,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	1.146.297,40	1.255.874,70	1.253.340,00	1.253.340,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	526.923,00	524.260,00	524.260,00	524.260,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	147.349,80	147.384,40	162.509,00	162.509,00

Missione	Descrizione missione	Programma	Descrizione Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	18.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	725.328,00	548.150,00	513.850,00	513.850,00
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	72.690,00	60.000,00	57.700,00	57.700,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	951.974,49	1.038.349,53	923.830,00	923.830,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	52.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	23.930,65	14.000,00	14.000,00	14.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05	Interventi per le famiglie	4.300,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	71.655,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.800,00	3.000,00	7.000,00	7.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	89.720,26	94.906,80	88.620,00	88.620,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	52.191,00	54.925,00	54.925,00	54.925,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16.000,00	11.000,00	12.000,00	12.000,00
20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	60.055,00	96.000,00	80.000,00	80.000,00
20	Fondi e accantonamenti	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	173.526,00	178.074,00	177.391,00	177.391,00
20	Fondi e accantonamenti	03	Altri Fondi	298.800,00	101.658,00	51.651,00	51.651,00
60	Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	1.500,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	10.217.201,59	10.135.576,89	9.532.230,00	9.479.318,00

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione missione	Previsioni definitive esercizio precedente	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.460.885,74	3.524.205,69	3.216.629,00	3.186.717,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	540.584,05	622.675,58	597.450,00	597.450,00
4	Istruzione e diritto allo studio	742.573,79	666.233,14	626.150,00	626.150,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	517.826,41	532.576,05	530.015,00	506.815,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	326.810,00	327.964,00	312.570,00	312.770,00
7	Turismo	46.840,00	46.840,00	40.840,00	40.840,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.311,00	20.200,00	20.200,00	20.200,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.948.900,20	2.051.819,10	2.064.409,00	2.064.409,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	743.328,00	573.150,00	538.850,00	538.850,00
11	Soccorso civile	72.690,00	60.000,00	57.700,00	57.700,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.103.860,14	1.170.349,53	1.055.830,00	1.055.830,00
14	Sviluppo economico e competitività	91.520,26	97.906,80	95.620,00	95.620,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	52.191,00	54.925,00	54.925,00	54.925,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.000,00	11.000,00	12.000,00	12.000,00
20	Fondi e accantonamenti	532.381,00	375.732,00	309.042,00	309.042,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.500,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.217.201,59	10.135.576,89	9.532.230,00	9.479.318,00



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni finanziarie

Parte capitale per missione e programma

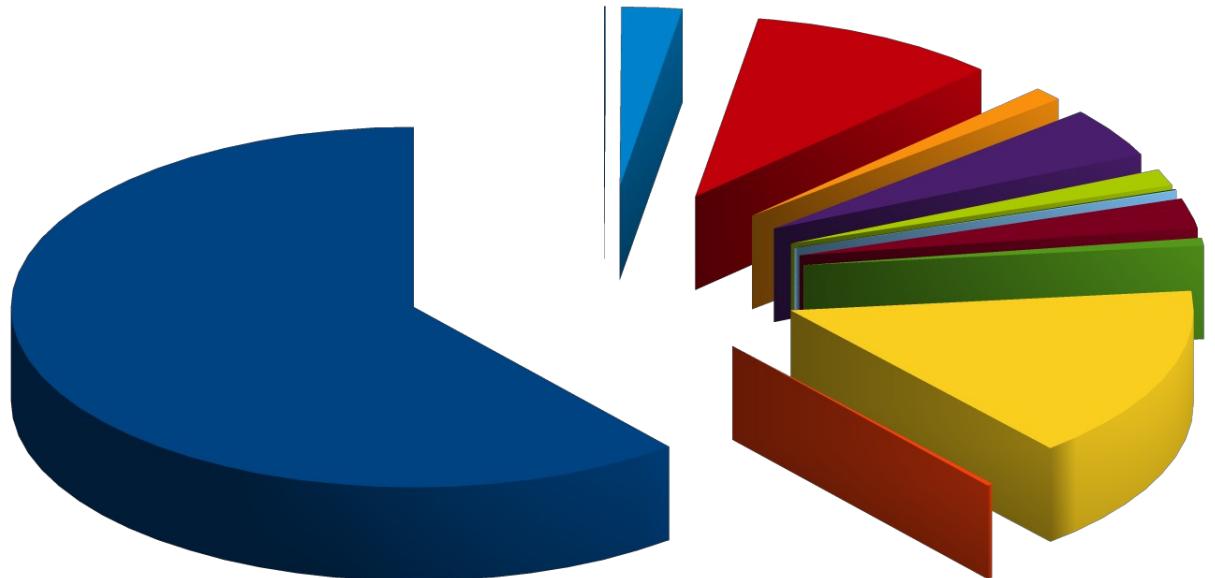
Missione	Descrizione missione	Programma	Descrizione programma	Previsioni definitive esercizio precedente	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	26.723,52	0,00	0,00	0,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.410.000,00	0,00	0,00	0,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.732.981,58	10.478.497,00	25.000,00	25.000,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	123.680,00	50.000,00	5.000,00	5.000,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	19.718,00	244.369,50	5.000,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	50.000,00	40.000,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	139.547,42	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	83.000,00	77.000,00	7.000,00	5.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	4.355.698,38	2.676.938,88	5.061.000,00	5.015.000,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	20.000,00	15.000,00	0,00	0,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	21.052,84	110.000,00	5.000,00	5.000,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	2.539.429,55	478.000,00	181.000,00	20.000,00

Missione	Descrizione missione	Programma	Descrizione programma	Previsioni definitive esercizio precedente	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	15.000,00	13.000,00	3.000,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	5.000,00	10.000,00	5.000,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	70.000,00	30.000,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	25.000,00	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	338.260,75	200.000,00	70.000,00	70.000,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	43.774,34	30.000,00	5.000,00	5.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.607.795,42	794.688,95	565.000,00	110.000,00
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	329.743,60	215.000,00	50.000,00	10.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	175.000,00	1.346.250,00	1.853.150,00	1.352.600,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	15.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	40.000,00	40.000,00	5.000,00	5.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	169.000,00	393.000,00	80.000,00	80.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00

Missione	Descrizione missione	Programma	Descrizione programma	Previsioni definitive esercizio precedente	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	78.051,50	11.000,00	5.000,00	5.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	20.000,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	13.883.456,90	17.682.744,33	8.360.150,00	7.142.600,00

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizi precedenti	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.313.103,10	10.772.866,50	35.000,00	30.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	189.547,42	40.000,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.438.698,38	2.753.938,88	5.068.000,00	5.020.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	41.052,84	125.000,00	5.000,00	5.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.539.429,55	478.000,00	181.000,00	20.000,00
7	Turismo	15.000,00	13.000,00	3.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	10.000,00	5.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	477.035,09	260.000,00	75.000,00	75.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.607.795,42	794.688,95	565.000,00	110.000,00
11	Soccorso civile	329.743,60	215.000,00	50.000,00	10.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	399.000,00	1.779.250,00	1.938.150,00	1.437.600,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	78.051,50	11.000,00	5.000,00	5.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	20.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.883.456,90	17.682.744,33	8.360.150,00	7.142.600,00



- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ■ Servizi istituzionali, generali e di gestione ■ Istruzione e diritto allo studio ■ Politiche giovanili, sport e tempo libero ■ Assetto del territorio ed edilizia abitativa ■ Trasporti e diritto alla mobilità ■ Diritti sociali, politiche sociali e famiglia ■ Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | <ul style="list-style-type: none"> ■ Ordine pubblico e sicurezza ■ Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali ■ Turismo ■ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente ■ Soccorso civile ■ Politiche per il lavoro e la formazione professionale ■ Energia e diversificazione delle fonti energetiche |
|---|---|

Comune di Mori

**SEZIONE OPERATIVA
Parte seconda**

PERIODO 2023- 2024- 2025

Programmazione lavori pubblici e investimenti

La programmazione dei lavori pubblici nella Provincia di Trento ad oggi è disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17 maggio 2002. Le informazioni da questa richieste sono integrate con la scheda 1 parte seconda, relativa ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Nel documento sono inserite tutte le opere e i lavori pubblici, come individuati dalla vigente normativa in materia, con esclusione delle altre spese di investimento non aventi tale caratteristica.

Le manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro vanno inserite nel piano in forma aggregata per categoria di opere con l'indicazione dell'importo complessivo.

Le opere di importo stimato in relazione al singolo contratto non superiore a 25.822,84 Euro non vanno inserite nella programmazione dei lavori pubblici.

Scheda 1. Si struttura in due parti.

Parte prima: riporta gli interventi necessari per il soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze della collettività, e fa riferimento al documento programmatico di legislatura predisposto dal Sindaco. Le opere sono iscritte suddivise per tipologia e per categoria di appartenenza, individuate da apposite tabelle di seguito riportate.

Parte seconda: riportati gli investimenti iniziati e non ancora conclusi.

Scheda 2. Riporta le disponibilità finanziarie da destinare alle opere.

Scheda 3. Si struttura in due parti.

Parte prima: riguarda le opere che trovano rispondenza finanziaria in bilancio.

Parte seconda: individua le opere che, pur rientrando nella programmazione dell'ente, sono subordinate in termini di fattibilità alla disponibilità del finanziamento (area di inseribilità).

TABELLA 1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO - del. G.P. n. 1061/2002

Cod.	DESCRIZIONE
01	Nuova costruzione
01	Nuova costruzione in forma aggregata
02	Demolizione
02	Demolizione in forma aggregata
03	Recupero
03	Recupero in forma aggregata
04	Ristrutturazione
04	Ristrutturazione in forma aggregata
07	Manutenzione straordinaria
07	Manutenzione straordinaria in forma aggregata
08	Completamento
08	Completamento in forma aggregata
09	Ampliamento
09	Ampliamento in forma aggregata
99	Altro

TABELLA 2 – CATEGORIE DI OPERE - del. G.P. n. 1061/2002

Cod.	DESCRIZIONE
01	Stradali viabilità
02	Altre modalità di trasporto
03	Difesa del Suolo
04	Produzione e distribuzione di energia elettrica
05	Produzione e distribuzione di energia non elettrica
06	Telecomunicazione e tecnologie informatiche
07	Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere
08	Infrastrutture per attività industriali
09	Annona, commercio e artigianato
10	Turistico
11	Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)
12	Beni culturali e cultura non altrove classificata
13	Culto
14	Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale
15	Opere legate all'attività istituzionale
16	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)
17	Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
18	Altra edilizia pubblica
19	Edilizia abitativa
20	Edilizia sanitaria
21	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
22	Campo Sociale
23	Servizi produttivi
99	Altro

SCHEDA 1 – PARTE PRIMA
QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CATEGORIA	OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITÀ FINANZIARIA 2023-2025	STUDIO FATTIBILITÀ / PRELIMINARE	STATO DI ATTUAZIONE			
						PRELIMINARE APPROVATO	DEFINITIVO/ ESECUTIVO APPROVATO	APPALTATO/ LAVORI IN CORSO	LAVORI ULTIMATI
01	Stradali viabilità	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori	1.563.808,88	-					
01	Stradali viabilità	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori tratto da Piazza Cal di Ponte a Mori Vecchio (Euro 697.585,62)		-					
01	Stradali viabilità	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori tratto da Seghe I° a Seghe II° - completamento (Euro 266.223,26)		-					
01	Stradali viabilità	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori tratto da Seghe I° a Seghe II° (Euro 600.000,00)	600.000,00	2022 2023 2024	543.466,95				
01	Stradali viabilità	Realizzazione collegamento ciclo pedonale su via Lomba	90.000,00	-					
01	Stradali viabilità	Realizzazione area attrezzata e parcheggio a Manzano	150.000,00	-					
01	Stradali viabilità	Completamento lavori di sistemazione piazza Mori Vecchio – lato est	80.000,00	-					
01	Stradali viabilità	Intervento di allargamento strada via Castel Palt	50.000,00	-					
01	Stradali viabilità	Intervento di sistemazione strada via Sant'Agnese	60.000,00	-	-				
01	Stradali viabilità	Intervento di riqualificazione asse urbana S.S. 240 su via Marconi tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII - Boulevard - 1^ lotto funzionale	1.450.000,00	-					
01	Stradali viabilità	Interventi di urbanizzazione PAG 7 – via Orsi	603.180,00	-					
01	Stradali viabilità	Realizzazione marciapiede lungo la SP 88 frazione Pannone	200.000,00	-					
01	Stradali viabilità	Lavori di realizzazione parcheggio Pannone	350.000,00	2021 2022					
01	Stradali viabilità	Realizzazione marciapiede da soggetto attuatore parcheggio pertinenziale interrato Moriveccchio	86.000,00	2019					
01	Stradali viabilità	Opere di urbanizzazione a scomputo	352.222,00	2023	352.222,00				
01	Stradali viabilità	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	764.155,97	2021 2022					
01	Stradali viabilità	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	420.000,00	2023 2024 2025	420.000,00				

CATEGORIA	OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITÀ FINANZIARIA 2023-2025		STATO DI ATTUAZIONE			
					STUDIO FATTIBILITÀ / PRELIMINARE	PRELIMINARE APPROVATO	DEFINITIVO/ ESECUTIVO APPROVATO	APPALTATO/ LAVORI IN CORSO	LAVORI ULTIMATI
03	Difesa del suolo	Interventi di messa in sicurezza Ravazzone	4.450.000,00	-					
03	Difesa del suolo	Interventi di messa in sicurezza Ravazzone - 1^ lotto funzionale (Euro 1.950.000,00)		-					
03	Difesa del suolo	Interventi di messa in sicurezza Ravazzone - 2^ lotto funzionale (Euro 2.500.000,00)		-					
03	Difesa del suolo	Interventi di bonifica e ripristino ambientale aree in località Terranera	283.231,04	2016 2019 2021					
04	Distrib. energia elettrica	Ristrutturazione rete di illuminazione pubblica comunale	2.037.940,00	-					
04	Distrib. energia elettrica	Interventi per il potenziamento ed efficientamento reti illuminazione pubblica	360.000,00	2019 2021					
04	Distrib. energia elettrica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	181.119,11	2021 2022					
04	Distrib. energia elettrica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	104.000,00	2023 2024 2025	104.000,00				
10	Turistico	Realizzazione area attrezzata per iniziative nel settore del turismo	150.000,00	-					
11	Sport e spettacolo	Intervento di riqualificazione p.ed. 1068 C.C. Mori area "ex marmi Piccoli"	1.000.000,00	-					
11	Sport e spettacolo	Riqualificazione compendio ex cantina sociale	3.000.000,00	-					
11	Sport e spettacolo	Realizzazione nuovi spogliatoi per palestra polifunzionale e campo hockey prato	650.000,00	-					
11	Sport e spettacolo	Realizzazione palestra polifunzionale centro sportivo comunale Mori	2.330.000,00	2019 2020 2021 2022					
11	Sport e spettacolo	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	280.000,00	2021 2022					
11	Sport e spettacolo	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	490.000,00	2023 2024 2025	490.000,00				
12	Beni culturali	Creazione spazio espositivo per la ricollocazione delle Arche Castrobarcensi a Loppio	345.000,00	-					

CATEGORIA	OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITÀ FINANZIARIA 2023-2025	STATO DI ATTUAZIONE				
					STUDIO FATTIBILITÀ / PRELIMINARE	PRELIMINARE APPROVATO	DEFINITIVO/ ESECUTIVO APPROVATO	APPALTATO/ LAVORI IN CORSO	LAVORI ULTIMATI
12	Beni culturali	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	110.000,00	2023 2024 2025	110.000,00				
14	Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale	Realizzazione castello di manovra caserma Vigili del Fuoco Volontari	240.000,00	2021 2022					
14	Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	35.000,00	2022					
14	Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	35.000,00	2023	35.000,00				
15	Opere legate all'attività istituzionale	Sistemazione e arredo III piano ex municipio	200.000,00	-					
15	Opere legate all'attività istituzionale	Intervento di sistemazione facciate esterne Municipio	150.000,00	-					
15	Opere legate all'attività istituzionale	Intervento di ristrutturazione del sottotetto del magazzino comunale	1.000.000,00	-					
15	Opere legate all'attività istituzionale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	103.710,00	2021 2022					
15	Opere legate all'attività istituzionale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	30.000,00	2023 2024 2025	30.000,00				
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori	3.593.000,00	-					
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori - I stralcio nuovo deposito Besagno e rete di collegamento	1.941.000,00	-					
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Realizzazione collegamento acque reflue urbane abitati di Manzano e Nomesino	2.000.000,00	-					
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Realizzazione opere di protezione delle sorgenti Molini 1-2-3 in C.C. Brentonico	200.200,00	-					
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	137.471,30	2021 2022					
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	310.000,00	2023 2024 2025	310.000,00				
17	Edilizia sociale e scolastica	Riqualificazione energetica e completamento riqualificazione sismica Scuola Infanzia Tierno	1.500.000,00	-					
17	Edilizia sociale e scolastica	Ristrutturazione Villa Annamaria e relativo parco - III stralcio	690.320,00	-					

CATEGORIA	OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITÀ FINANZIARIA 2023-2025		STATO DI ATTUAZIONE			
					STUDIO FATTIBILITÀ / PRELIMINARE	PRELIMINARE APPROVATO	DEFINITIVO/ ESECUTIVO APPROVATO	APPALTATO/ LAVORI IN CORSO	LAVORI ULTIMATI
17	Edilizia sociale e scolastica	470.000,00	-						
17	Edilizia sociale e scolastica	2.070.000,00	2022 2023 2024 2025	2.010.000,00					
17	Edilizia sociale e scolastica	2.600.000,00	2022 2023 2024 2025	2.520.000,00					
17	Edilizia sociale e scolastica		-						
17	Edilizia sociale e scolastica	14.700.000,00	2019 2020 2021 2022 2023 2024 2025	12.605.938,88					
17	Edilizia sociale e scolastica	7.630.000,00	-						
17	Edilizia sociale e scolastica	400.000,00	-						
17	Edilizia sociale e scolastica	243.959,72	2021 2022						
17	Edilizia sociale e scolastica	335.000,00	2023 2024 2025	335.000,00					
18	Altra Edilizia pubblica	150.000,00	-						
18	Altra Edilizia pubblica	178.000,00	2021 2022						
18	Altra Edilizia pubblica	140.000,00	2023 2024 2025	140.000,00					
21	Altre strutture pubbliche non classificate altrove	165.826,22	2015 2018 2022						
22	Campo sociale	300.000,00	-						

CATEGORIA	OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITÀ FINANZIARIA 2023-2025	STATO DI ATTUAZIONE				
					STUDIO FATTIBILITÀ / PRELIMINARE	PRELIMINARE APPROVATO	DEFINITIVO/ ESECUTIVO APPROVATO	APPALTATO/ LAVORI IN CORSO	LAVORI ULTIMATI
22	Campo sociale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	276.024,62	2021 2022					
22	Campo sociale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	520.000,00	2023 2024 2025	520.000,00				
TOTALE		64.935.168,86			20.525.627,83				

SCHEDA 2 - QUADRO DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITÀ FINANZIARIA TOTALE
		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	
1	Contributi di concessione e sanzioni edilizie	467.222,00	85.000,00	95.000,00	647.222,00
2	Fondo per investimenti comunali (art. 11 L.P. 36/93)	1.178.454,21	90.000,00	1.358.600,00	2.627.054,21
3	Fondo per opere di interesse provinciale (art. 16 L.P. 36/93)				
4	Fondo Unico Territoriale		5.044.000,00	5.000.000,00	10.044.000,00
5	Leggi di settore				
6	Canoni aggiuntivi dovuti dai concessionari di grandi derivazioni idriche	287.000,00	167.000,00	85.000,00	539.000,00
7	Fondi PNRR	986.250,00	1.916.150,00	84.000,00	2.986.400,00
8	Avanzo di amministrazione	420.000,00			420.000,00
9	Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)	2.019.755,13			2.019.755,13
10	Alienazione beni patrimoniali				
	Alienazione beni mobili	500,00	500,00	500,00	1.500,00
	Alienazione di terreni				
	Alienazione diritti reali	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00
11	Altro				
	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	636.196,49	400.000,00		1.036.196,49
	Trasferimenti da altri soggetti	60.000,00	60.000,00	62.000,00	182.000,00
TOTALE		6.062.877,83	7.770.150,00	6.692.600,00	20.525.627,83

SCHEDA 3 – PROGRAMMA PLURIENNALE OPERE PUBBLICHE – PARTE PRIMA - OPERE CON FINANZIAMENTI

MISSIONE PROGRAMMA		CODIFICA PER TIPOLOGIA E CATEGORIA		PRIORITA' PER CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVI- STO PER ULTIMA- ZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
								SPESA TOTALE	2023	2024	2025
									DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	DISPONIBILITÀ FINANZIARIE
10	05	01	01	1	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori tratto da Seghe I° a Seghe II°	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2024	543.466,95	143.466,95	400.000,00	
10	05	07A	01	2	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2023 2024 2025	420.000,00	205.000,00	125.000,00	90.000,00
10	05	01	01	3	Opere di urbanizzazione a scomputo	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2023	352.222,00	352.222,00		
10	05	07A	04	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2023 2024 2025	104.000,00	44.000,00	40.000,00	20.000,00
06	01	07A	11	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2023 2024 2025	490.000,00	370.000,00	100.000,00	20.000,00
05	02	07A	12	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2023 2024 2025	110.000,00	100.000,00	5.000,00	5.000,00
11	01	07A	14	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2023	35.000,00	35.000,00		
01	06	07A	15	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2023 2024 2025	30.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00
09	04	07A	16	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2023 2024 2025	310.000,00	170.000,00	70.000,00	70.000,00
12	01	01	17	1	PNRR M4C1-I1.1 Realizzazione nuovo asilo nido Tierno CUP C51B22001520006	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2025	2.010.000,00	584.000,00	1.000.000,00	426.000,00
12	01	04	17	2	PNRR M4C1-I1.1 Ristrutturazione e riqualificazione asilo nido comunale di Mori via Scuole CUP C53C22000040001	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2025	2.520.000,00	752.250,00	846.150,00	921.600,00

SCHEDA 3 – PROGRAMMA PLURIENNALE OPERE PUBBLICHE – PARTE PRIMA - OPERE CON FINANZIAMENTI

MISSIONE PROGRAMMA		CODIFICA PER TIPOLOGIA E CATEGORIA	PRIORITA' PER CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVI- STO PER ULTIMA- ZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA				
							SPESA TOTALE	2023	2024	2025	
								DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	
04	02	01	17	3	Realizzazione nuovo complesso scolastico "B. Malfatti" con annessa palestra – UF1	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2025	12.605.938,88	2.561.938,88	5.044.000,00	5.000.000,00
01 04 04 12 12	05 01 02 01 04	07A	17	4	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2023 2024 2025	335.000,00	265.000,00	35.000,00	35.000,00
01	05	07A	18	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2023 2024 2025	140.000,00	100.000,00	20.000,00	20.000,00
12	09	07A	22	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2023 2024 2025	520.000,00	360.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE							20.525.627,83	6.062.877,83	7.770.150,00	6.692.600,00	

Opere di valore unitario pari o superiore ad Euro 100.000,00 per le quali è iscritta nel bilancio finanziario la spesa per il livello minimo di progettazione

Missione/ Programma	Descrizione dell'opera	Quadro economico presunto dell'opera/ Fonti di finanziamento
05.01	Realizzazione spazio espositivo per la ricollocazione delle arche castrobarcensi a Loppio	Quadro economico presunto dell'opera: Euro 345.000,00 Fonti di finanziamento: contributo della Comunità della Vallagarina (Euro 300.000,00), fondo investimenti comunali (Euro 45.000,00) Livello minimo di progettazione: spesa inserita nel bilancio finanziario 2023
09.01	Interventi di messa in sicurezza Ravazzone	Quadro economico presunto dell'opera (1 ^a lotto funzionale): Euro 1.950.000,00 Fonti di finanziamento: contributo provinciale Livello minimo di progettazione: spesa inserita nel bilancio finanziario 2023
09.04	Realizzazione collegamento acque reflue urbane abitati di Manzano e Nomesino	Quadro economico presunto dell'opera: Euro 2.000.000,00 Fonti di finanziamento: contributo provinciale o statale Livello minimo di progettazione: spesa inserita nel bilancio finanziario 2023
10.05	Realizzazione intervento di riqualificazione dell'asse viaria S.S. 240 su via Marconi tratto tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII	Quadro economico presunto dell'opera: Euro 1.450.000,00 Fonti di finanziamento: contributo PAT e per quanto non coperto da contributo provinciale, fondi propri dell'Amministrazione Livello minimo di progettazione: spesa inserita nel bilancio finanziario 2023
12.09	Intervento di riqualificazione aree cimitero Mori capoluogo	Quadro economico presunto dell'opera: Euro 300.000,00 Fonti di finanziamento: fondi propri dell'Amministrazione Livello minimo di progettazione: spesa inserita nel bilancio finanziario 2023



Comune di Mori



NEXT GENERATION EU – PNRR

CANDIDATURE DEL COMUNE DI MORI

AGGIORNAMENTO APRILE 2023

RIEPILOGO CANDIDATURE DEL COMUNE DI MORI



Spesa complessiva degli interventi candidati	Importo finanziamento PNRR richiesto	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
€ 11.675.634,30	€ 9.926.977,50	€ 3.576.634,00	€ 1.748.656,80



€ 330.577,50 € 345.056,80

€ 11.000.000,00

DIGITALIZZAZIONE



Missione e Componente PNRR	Interventi candidati	Importo finanziamento PNRR richiesto	Importo finanziamento PNRR
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA Investimenti 1.2 “Migrazione al Cloud” 1.3 “Dati e interoperabilità” 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”	Mappatura di 11 servizi da migrare al cloud	€ 101.208,00	€ 101.208,00
	PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) 2 application programming interface	€ 20.343,50	In attesa esiti
	Implementazione di 4 servizi digitali e adeguamento sito web	€ 155.234,00	€ 155.234,00
	APP IO	€ 7.203,00	€ 7.203,00
	SPID e CIE	€ 14.000,00	€ 14.000,00
	PND (Piattaforma Notifiche Digitali)	€ 32.589,00	€ 32.589,00

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

Fondi Legge n. 160/2019 confluìti nel PNRR



Missione e Componente PNRR	Interventi candidati	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni”	Fondi 2021: Intervento di efficientamento energetico nella frazione di Manzano nel Comune di Mori – lavori di integrazione della rete di IP	€ 20.056,80	€ 70.000,00	€ 15.056,80
	Fondi 2021: Lavori di manutenzione straordinaria dell’ascensore installato presso il Municipio del Comune di Mori	€ 65.000,00		
	Fondi 2022: Fornitura e posa in opera di attrezzature ludiche al parco comunale di via Scuole nel Comune di Mori	€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 30.000,00

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

Fondi Legge n. 160/2019 confluìti nel PNRR



Missione e Componente PNRR	Interventi candidati	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni”	Fondi 2023: Efficientamento energetico impianti sportivi via Lomba	€ 80.000,00	€ 70.000,00	€ 10.000,00
	Fondi 2024: Riqualificazione illuminazione impianto sportivo Mori Vecchio	€80.000,00	€ 70.000,00	€ 10.000,00

REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE EDIFICI



Missione e Componente PNRR	Interventi candidati	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
M4C1 Potenziamento offerta servizi istruzione Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia” Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture dello sport nelle scuole”	Realizzazione nuovo Asilo Nido Tierno	€ 2.070.000,00	€ 1.728.000,00	€ 342.000,00
	Ristrutturazione e riqualificazione Asilo Nido comunale via Scuole	€ 2.600.000,00	€ 1.258.400,00	€ 1.341.600,00
	Realizzazione di una nuova palestra polifunzionale	€ 2.330.000,00	€ 2.330.000,00 Non ammesso	
	Ristrutturazione palestra Scuola secondaria di primo grado Mori	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00 Non ammesso	

INTERVENTI WELFARE



Missione e Componente PNRR	Interventi candidati	Intervento della Comunità della Vallagarina su immobile di proprietà del Comune di Mori	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
M5C2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con Disabilità” PAT AMBITO UNICO	Percorsi di autonomia per persone con disabilità: Progetto 3 nell’ambito dei territori della Comunità della Vallagarina e degli Altipiani Cimbro ed in particolare dei Comuni di Rovereto e di Mori proprietari degli immobili	Attività di adeguamento appartamento di via Terra Nera 67/A, p.m. 3 della p.ed. 1588 C.C. Mori “Condominio Lasta”	€ 416.956,82 (Progetto 3) € 26.300,00 (appartamento Mori)	

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico, la valorizzazione riguarda la razionalizzazione e l'ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare, l'individuazione dei beni da alienare, permutare od acquisire, nonché eventuali altre forme di valorizzazione, quali la concessione di lungo periodo, la concessione di lavori pubblici, ecc.

Si riportano di seguito gli elenchi dei beni immobili soggetti ad alienazione, permuta e acquisizione, nonché le aree e unità immobiliari oggetto di cessione in seguito a piani di lottizzazione o concessioni convenzionate.

PERMUTE BENI IMMOBILI
P.ed. 439/1 C.C. Mori, pp.mm. 1 – 2 – 3, “Ex Galetera”: permuta Comune / Cantina Soc. Mori Colli Zugna s.c.a.
Lavori cimitero Manzano: allargamento strada p.f./p.ed. C.C. Manzano: permuta Comune / V.E.

ALTRE VALORIZZAZIONI
Acquisto p.ed. 577/3 C.C. Mori: trattasi di edificio adiacente alla scuola materna provinciale “Il Girasole” che l'amministrazione intende acquisire al patrimonio comunale in quanto posizionato su snodo strategico della frazione di Tierno, dotato di ampio magazzino e funzionale alle attività della Amministrazione in loco.
Acquisto pp.ff. 165 - 1985/2 C.C. Manzano: particelle da destinare a parcheggio pubblico.
Acquisto pp.ff. 85 – 86 C.C. Pannone: particelle da destinare a parcheggio pubblico.
Acquisto p.f. 1116/7 C.C. Mori: giusta sentenza 12.02.1997
Acquisto p.f. 11434/1 C. C. Brentonico: acquisizione a seguito di definizione opere di protezione sorgenti Molini.
Acquisto p.f. 493/9 C.C. Mori: acquisizione a seguito di definizione lavori sottopasso loc. Linar e regolamentazione catastale e tavolare con p.f. 493/8 C.C. Mori in cessione.
Acquisto di parte p.f. 44/2 C.C. Valle: regolamentazione confine con p.f. 44/1 C.C. Valle in cessione.

AREE E UNITA' IMMOBILIARI OGGETTO DI CESSIONE A FAVORE DEL COMUNE IN SEGUITO A PIANI DI LOTTIZZAZIONE O CONCESSIONI CONVENZIONATE
p.f. 451/1 C.C. Mori Via G. Garibaldi, parcheggio.
pp.ff. 3558/2, 3558/19, 3558/21, 3558/22 C.C. Mori, parcheggio, allargamento strada, viabilità, Piazza Castelbarco – Besagno.
pp.ff. 4500/8, 4500/9 C.C. Mori, allargamento strada Frazione Sano.
pp.ff. 4500/6, 4500/7 C.C. Mori, allargamento strada Frazione Sano.
pp.ff. 566/1, 566/3 C.C. Mori, parcheggio e verde pubblico, Via Filzi Mori.
p.f. 565/5 C.C. Mori, verde pubblico, Via Filzi Mori.
p.f. 1507/1 C.C. Mori, allargamento strada, Mori Via Matteotti.
p.f. 231/23 parte C.C. Mori allargamento strada. Ravazzone.
p.f. 1089/3, C.C. Mori, marciapiede Via Zandonai.

p.f. 912/9 C.C. Mori, marciapiedi, Mori Via Battisti.

Variante al Piano di lottizzazione del comparto C8 del P.A.G. n. 9, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 21 di data 29.07.2019.

Oggetto della cessione:

- n. due unità abitative e pertinenze individuate dalla p.ed. 2091 C.C. Mori:
PM 17 – unità abitativa con una superficie commerciale di mq 75,11 mq;
PM 18 – unità abitativa con una superficie commerciale di 60,66 mq;
PM 200 e 82 garage e cantina con una superficie di 21,50 mq;
PM 201 e 80 garage e cantina con una superficie di 21,50 mq.
- quota parte della p.ed. 2091 C.C. Mori per una superficie di 120 mq;
- p.f. 831/2 C.C. Mori per una superficie di 5,00 mq;
- p.f. 832/1 C.C. Mori per una superficie di 61,00 mq.

p.f. 1205/8 C.C. Mori, allargamento strada, Via Belvedere.

p.f. 1235/2 C.C. Mori, marciapiede Via Dante.

p.f. 5862 C.C. Mori, area di sosta, Via Roma.

parte della p.f. 825/1 C.C. Mori, allargamento strada e verde pubblico Via Don Sturzo.

p.f. 3420/3 C.C. Mori, allargamento strada, Via dei Colli – Besagno.

p.f. 5873 C.C. Mori, marciapiede Mori Via Nardigna.

p.f. 2446 C.C. Mori, allargamento strada, Loc. San Marco.

parte delle pp.ff. 1109, 1112/2, 1111/1, 1111/2, 1112/1 C.C. Mori, e dalle intere pp.ff. 1107/2, 1107/4 C.C. Mori, strada e marciapiedi, Mori Via Terra Nera, le realtà si riferiscono al Piano di lottizzazione approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 24.07.2006.

parte delle pp.ff. 1111/2, 1111/3, 1113/1, 1112/1, 1112/5 C.C. Mori e l'intera p.f. 1112/3 C.C. Mori, allargamento strada, marciapiede, Via della Terra Nera le realtà si riferiscono al Piano di lottizzazione approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 81 di data 02.12.2008.

parte delle pp.ff. 812/1, 812/2, 813, 814, 815, 818, 819, 820, 821, 822, 826, 827, 829/1, 829/2, 830/1, 4097/5 C.C. Mori, allargamento strada, viabilità Via P. Orsi C.C. Mori, le realtà si riferiscono al Piano di lottizzazione approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 14 di data 08.03.2007.

parte delle pp.ff. 639/2, 639/3, 639/6, 643/5 C.C. Mori, allargamento strada, marciapide, Mori Via del Garda.

parte delle pp.ff. 836/8, 876/3 C.C. Mori, pista ciclabile Via del Garda.

parte delle pp.ff. 221, 222/5 e p.ed. 26 C.C. Mori, allargamento strada, Ravazzone.

p.f. 567/2 C.C. Mori, marciapiede, Mori Via della Capitania, Via Filzi.

parte della p.f. 4097/1 C.C. Mori, pista ciclabile, Mori Via Don Sturzo.

parte della p.d. 1428 C.C. Mori, marciapiede Mori Via del Garda.

parte della p.f. 129/1 C.C. Pannone, allargamento strada, Via Gresta.

parte della p.ed. 888 C.C. Mori, allargamento strada, Via Battisti.

Neoformate pp.ff. 1133/8 (quota parte p.f. 1133/1) e 1132/5 (quota parte p.f. 1132/1) C.C. Mori – variante P.R.G., in vigore dal 13.12.2017 conseguente all'accordo pubblico-privato area 137 – Scuole Medie, Mori Rep. Atti Privati n. 2287 del 19.06.2017.

Piano di lottizzazione cartiglio n. 119, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 12.03.2019.

Neoformate:

- p.f. 1109/1 di mq 139 (catastali) per il tratto di percorso ciclo pedonale;
- p.f. 1114/2 di mq 122 (catastali) per la piazzola di sosta delle autocorriere;
- p.f. 1112/2 di mq 1600 (catastali) per il verde pubblico e tratto di marciapiedi;
- p.f. 1113/2, scorpo di mq 265 circa (Lettera "D" non ancora oggetto di frazionamento), area adibita a marciapiede e aiuola lato sud viabilità esistente;
- p.f. 1113/2, mq. 38 circa (Lettera "E") area adibita a isola ecologica sulla quale si costituisce la servitù di utilizzo pubblico.

Variante al Piano di lottizzazione del comparto C11 del P.A.G. n. 9, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 10 marzo 2020.

N. due unità abitative e pertinenze individuate dalle pp.ee. 2168, 2221, 1073 C.C. Mori e pp.ff. 836/3, 836/8, 876/3 C.C. Mori:

Unità immobiliare n. 4:

- unità abitativa con una superficie commerciale pari a 52,75 mq;
- giardino esterno con una superficie commerciale pari a 5,20 mq;
- posto auto con una superficie commerciale pari a 4,00 mq.

Unità immobiliare n. 5:

- unità abitativa con una superficie commerciale pari a 54,04 mq;
- giardino esterno con una superficie commerciale pari a 7,60 mq;
- posto auto con una superficie commerciale pari a 5,00 mq.

E' inoltre prevista la cessione delle seguenti realtà:

- quota parte della p.f. 836/8 C.C. Mori per una superficie di 45,25 mq;
- quota parte della p.f. 836/9 C.C. Mori per una superficie di 286,70 mq;
- quota parte della p.f. 876/3 C.C. Mori per una superficie di 96,25 mq;
- quota parte della p.f. 876/4 C.C. Mori per una superficie di 21,80 mq.

COMUNE DI MORI

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025

1. PREMESSA

1.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Le disposizioni di riordino dell'organizzazione della Pubblica amministrazione, attuate con il D.Lgs. n. 75/2017, hanno previsto il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, con la programmazione del fabbisogno di personale, quale strumento maggiormente rispondente alle nuove esigenze di programmazione e flessibilità.

In base al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, la programmazione del fabbisogno di personale è contenuta all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione.

In base alle disposizioni inerenti il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), la programmazione del fabbisogno del personale è assorbita dalla sottosezione della Sezione Organizzazione e Capitale umano del PIAO.

La Commissione Arconet, che presiede all'applicazione della c.d. armonizzazione dei sistemi contabili, ha dettato le seguenti indicazioni per il raccordo tra PIAO e DUP per la parte relativa alla programmazione del fabbisogno del personale:

- Per determinare le risorse finanziarie relative alla spesa di personale del triennio successivo, il DUP deve includere la programmazione triennale del personale, che deve essere aggiornata rispetto all'ultimo PIAO adottato;
- Per la sottosezione della Sezione Organizzazione e Capitale umano del PIAO riguardante il piano triennale del fabbisogno del personale, gli enti locali devono fare riferimento alle indicazioni del DUP concernenti la programmazione triennale dei fabbisogni di personale, in analogia a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del DM del 30 giugno 2022 per la sotto sezione a) sul valore pubblico della Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione che, per gli enti locali, fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del documento unico di programmazione.

Tenendo conto delle indicazioni della commissione Arconet, l'Anci (Quaderno n. 37 "Il PIAO: Linee di indirizzo, schemi e modelli per la sua attuazione, Istruzioni tecniche, Linee Guida, Note e Modulistica") consiglia di "allegare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale al DUP come richiesto dalla vigente normativa in materia e successivamente riproporlo nel PIAO, per la sua approvazione, in quanto si ricorda che a norma dell'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 l'approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale rientra nella competenza residuale della Giunta Comunale".

Il principio contabile applicato della programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, richiede che la programmazione triennale del fabbisogno di personale allegato al DUP contenga già le scelte relative alla macro-organizzazione dell'ente, e che le necessarie poste di bilancio siano allocate per attuare tali scelte, nel rispetto dei vincoli normativi. Il PIAO deve pertanto indicare il piano delle figure professionali necessarie per soddisfare il fabbisogno di personale già

approvato in termini finanziari e le modalità di reclutamento del personale". Ed infine ricorda che "la scadenza per l'approvazione del PIAO non è perentoria. È perentorio il termine che, al suo spirare, determina la decadenza dal potere di compiere quanto vietato dalle disposizioni normative".

Sulla base delle previsioni dettate dall'articolo 10, comma 11 ter, del d.l. n. 198/2022, "nel caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio, gli enti locali, nelle more dell'approvazione del PIAO, possono aggiornare la sottosezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale al solo fine di procedere, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e nel rispetto delle regole per l'assunzione degli impegni di spesa durante l'esercizio provvisorio, alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, ultimo periodo, del d.l. n. 113/2016".

A seguito delle disposizioni normative che hanno posticipato il termine ultimo per l'approvazione dei Bilanci di previsione 2023-2025, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO 2023-2025 è posticipato al 30 giugno 2023.

E' opportuno ricordare infine le indicazioni che sono contenute nella deliberazione della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Sicilia n. 48/2023 ha chiarito che "la programmazione triennale del fabbisogno di personale .. qualora espressa all'interno di un Piano integrato adottato, in via provvisoria, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, dovrà naturalmente sottostare e risultare conforme (per le eventuali assunzioni che si ritiene di effettuare in costanza di esercizio provvisorio) agli stanziamenti del bilancio in corso di gestione e ai vincoli dettati per l'assunzione di impegni di spesa durante tale fase di cui all'articolo 163 del d.lgs. n. 267/2000 e al paragrafo 8 dell'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2001". L'ente dovrà inoltre "attenersi al principio di prudenza .. ed operare costanti e rigorosi monitoraggi al fine di salvaguardare la permanenza degli equilibri di bilanci".

1.1.1 LE REGOLE ASSUNZIONALI STATALI.

Il DL 34/2019, (decreto Crescita), ha introdotto per gli enti locali una nuova disciplina per il calcolo delle facoltà assunzionali, abbandonando la regola del turn-over, e introducendo un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

A seguito di intesa in Conferenza Stato-città in data 11 dicembre 2019 e 30 gennaio 2020 e' stato adottato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 17 marzo 2020 recante «Misure per la definizione delle capacita' assunzionali di personale a tempo indeterminate dei comuni».

Il principale parametro è stabilito dal rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il decreto individua quindi due distinte soglie, in relazione alle quali sono ipotizzabili tre diverse fattispecie, da cui discendono in concreto le capacità assunzionali.

Fascia demografica	comuni con bassa incidenza	comuni con alta incidenza
5.000 - 9.999	26,90	30,90
10.000 - 59.999	27,00	31,00

La prima fattispecie è relativa comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti inferiore alla prima soglia, ai quali è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato.

La seconda fattispecie è relativa comuni che si collocano ad un valore superiore al secondo valore soglia, per il quali è previsto un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore, anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. In caso di mancato rientro entro il 2025, il decreto attuativo prevede un turn over ridotto al 30%, sino al conseguimento della soglia.

La terza fattispecie è relativa comuni i cui valori risultano compresi fra i due valori soglia per fascia demografica, che possono incrementare la propria spesa di personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto.

1.1.2 PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE PER L'ANNO 2023

Per quanto riguarda la disciplina delle assunzioni possibili per i Comuni della Provincia Autonoma di Trento, è confermata in larga parte la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e disciplinata dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021.

Tuttavia con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, che al suo interno rimanda alle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022, così come integrata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 di data 28 aprile 2023, per il tramite delle quali sono state fornite maggiori precisazioni in merito ai criteri di calcolo della spesa storica 2019 e di quella consentita per il 2023 e gli anni successivi.

La disciplina di cui alle succitate deliberazioni della Giunta provinciale può essere riassunta nei seguenti termini.

Innanzitutto, va premesso che ci sono delle assunzioni che possono essere sempre effettuate, presumendo la disponibilità finanziaria a disposizione dell'ente:

- Assunzioni a tempo determinato per la copertura di personale temporaneamente assente con diritto alla conservazione del posto,
- Assunzioni di personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti,
- Assunzioni di personale la cui relativa spesa è interamente rimborsata da altri enti,
- Assunzioni a tempo determinato con specifiche competenze in materia di PNNR.

Ciò premesso, le assunzioni – in generale – sono consentite purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019. La spesa (con riferimento sia al 2019 che al 2023 e ss.) va calcolata:

- Considerando la RETRIBUZIONE del personale dipendente rapportato ad annualità INTERA (se assunto o cessato in corso d'anno) al proprio orario IN RUOLO, considerando nel calcolo le indennità fisse e continuative come P.O. e l'indennità mansioni disagiate degli operai;
- Escludendo dal calcolo il Segretario comunale;
- Escludendo dal calcolo il personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti, ed in particolare nel caso del Comune di Mori:
 - Custodi Forestali
 - Polizia Locale
 - Scuola Materna
 - Asilo Nido
 - Bibliotecari
 - Categorie protette

- Escludendo dal calcolo il personale assunto nel corso dell'anno in sostituzione di personale cessato nel corso dello stesso anno;
- Escludendo dal calcolo le spese non fisse e continuative quali i TFR e le indennità non fisse e continuative come i premi di risultato, indennità di missione, di progettazione, compensi per rogiti, etc.;
- Escludendo dal calcolo gli aumenti contrattuali rimborsati al Comune dalla PAT;
- Escludendo dal calcolo il personale assunto e adibito ad una nuova gestione associata a cui il Comune ha aderito volontariamente;
- Escludendo eventuali assunzioni a copertura di frazioni di part-time, verosimilmente da applicarsi solo nel caso in cui le ore totali di riduzioni temporanee di orario siano superiori alle ore totali di aumenti temporanei di orario;
- Escludendo le retribuzioni per personale proprio posto in comando (o istituto analogo) presso altri enti, e conteggiando le retribuzioni per personale altrui che ha prestato servizio presso il Comune di Mori (RETRIBUZIONI, non costo totale contenente IRAP e oneri).

Il ricalcolo del budget assunzionale alla luce delle nuove disposizioni dettate dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022 e n. 726 di data 28 aprile 2023, ha evidenziato nuove e più ampie opportunità di potenziamento dell'organico, che devono tuttavia raccordarsi con le risorse effettivamente disponibili. Per tale ragione alcune assunzioni sono state spostate verso la fine del triennio 2023-2025. Per quanto riguarda le tempistiche previste per le assunzioni occorre infine considerare che, per effetto della previsione dell'art. 9 comma 1-quinquies del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei documenti contabili, gli enti territoriali non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, fino a quando non abbiano adempiuto.

2. AGGIORNAMENTO DELLA SITUAZIONE DEL PERSONALE

2.1 PERSONALE DI RUOLO AL 31.12.2022

Categoria	Totale	Tempo pieno	Tempo parziale*
Segretario 2° classe	1	1	0
D evoluto	2	2	0
D base	4	4	0
C evoluto	6	4	2
C base	48	32	16
B evoluto	14	6	8
B base	1	1	0
A	10	2	8
TOTALI	86	52	34

*con riferimento al tempo di lavoro prestato nell'anno 2022.

2.2 POLIZIA LOCALE

I comuni di Mori e Brentonico hanno sottoscritto una Convenzione di servizio per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale tra i due comuni compresi nell'ambito 15, stipulata con atto rep. 2642 di data 23.06.2021.

L'articolo 8, comma 3.2.4, della L.P. 27/2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2021, prevede che l'intesa fra la Provincia e il consiglio delle Autonomie locali definisca i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al servizio. L'intesa è stata recepita con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 509 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021. In applicazione dell'articolo 8 comma 3.2.4 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 592/2021 i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato nei limiti individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410/2010, come aggiornata dalla tabella B allegata alla predetta deliberazione n. 592/2021.

Comuni aderenti	Popolazione residente 2019	Presenze turistiche 2019	Popolazione equivalente	Standard minimo assegnato	Pari a personale
Brentonico	4.012	235.587	4.658,44	4.000	2,50
Mori	9.993	10.911	10.022,89	10.500	6,56
TOTALE					9,06

I contingenti indicati da detta tabella B sono riferiti alle ore di servizio effettivo su strada, alle quali dovrà essere aggiunta, come già previsto dalla deliberazione 3 novembre 2010, n. 410, la quantità di ore necessarie per lo svolgimento dell'attività amministrativa che scaturisce dagli interventi effettuati, unitamente alla quota relativa alla fruizione di riposi, ferie, etc, che le parti condividono di determinare nella misura massima del 40%.

È in ogni caso ammessa, in aggiunta ai contingenti sopra indicati, l'ulteriore assunzione della figura a copertura del posto di Comandante del Corpo di polizia locale come previsto dall'articolo 13 della Legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8. È ammessa inoltre, in deroga ai limiti individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410/2010, come aggiornata dalla tabella B allegata alla predetta deliberazione n. 592/2021, l'assunzione di ulteriore personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggiore afflusso turistico.

Durante l'anno 2022 sono state effettuate, grazie al procedimento di mobilità per un Coordinatore di polizia municipale – C evoluto – e ad un concorso per esami svolto in convenzione con il Comune di Riva del Garda per la figura professionale di Agente di polizia municipale – C base – le assunzioni che hanno portato il Corpo di polizia locale a coprire i posti vacanti e comporsi di:

- n. 1 Coordinatore di Polizia municipale, Comandante
- n. 8 Agenti di polizia municipale
- n. 1 Assistente amministrativo

2.3 CUSTODIA FORESTALE

Il Personale di custodia forestale Mori-Brentonico-Ronzo Chienis risulta in carico al Comune di Mori a partire dal 01.01.2017, a seguito dello scioglimento del Consorzio di Vigilanza boschiva di Mori-Brentonico-Ronzo Chienis.

È attualmente in discussione la stipula della nuova convenzione per la gestione associata della “Gestione Associata del servizio di custodia forestale Baldo, Gresta, e destra Adige Lagarina (Comuni di Brentonico, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo Chienis, Villa Lagarina, Asuc Brancolino, Asuc Castellano, Asuc Perdesano, Asuc Patone)”, di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 1148 di data 21 luglio 2017, dalla quale risulta istituita la zona di vigilanza n. 31. La convenzione porterà il Comune di Mori, in qualità di comune capofila della costituenda “Gestione Associata”, a dotarsi di un terzo Custode forestale – C base.

2.4 QUOTA D'OBBLIGO CATEGORIE PROTETTE

Il Comune di Mori si è impegnato ad assolvere alla quota d'obbligo prevista dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, mediante la stipula di una convenzione di programma d'assunzione per la copertura graduale.

Nel 2018 è stata portata a termine la procedura che ha visto l'assunzione mediante tirocinio formativo di un Coadiutore Categoria B – livello Evoluto a tempo determinato P.T. 24 ore con decorrenza 18.03.2018, trasformata a tempo indeterminato P.T. 30 ore con decorrenza 01.12.2019.

Nel corso del 2020, a seguito di rinnovo della convenzione di programma, l'Amministrazione ha dato seguito agli impegni assunti completando la copertura d'obbligo con la procedura Assunzione a tempo determinato P.T. 24 ore con decorrenza 10.08.2020, trasformata quindi in assunzione a tempo indeterminato PT 24 ore dal 15.02.2021.

A partire dal 2023, il Comune risulta pienamente adempiente agli obblighi di cui alla legge 68. Dovessero rendersi necessarie ulteriori coperture nel corso del triennio, l'Amministrazione si riserva di utilizzare non solo gli strumenti – quali il tirocinio in convenzione – forniti dall'Agenzia del Lavoro, ma anche procedure differenti quali la mobilità da altri enti o la riserva di posti messi a concorso.

3. PREVISIONE PENSIONAMENTI ED ALTRE CESSAZIONI

Per il triennio 2023-2025, dalle informazioni a disposizione dell'Amministrazione sono previste le seguenti cessazioni:

Categoria	Figura professionale	2023	2024	2025
C evoluto	Collaboratore tecnico	1		
C base	Agente di Polizia municipale	1		
C base	Educatore asilo nido		1	1
C base	Assistente tecnico	1		
C base	Assistente amministrativo	1	1	1
B evoluto	Coadiutore amministrativo			1
B evoluto	Cuoco specializzato	1		
B evoluto	Operaio specializzato	1		
A	Operatore d'appoggio		1	

Ad esse vanno aggiunte le cessazioni per dimissioni del personale dipendente non previste e non prevedibili, per le quali il Segretario comunale potrà sempre valutare la possibilità di procedere alla copertura, anche a tempo determinato o parziale e in via provvisoria, ove non fosse possibile la tempestiva sostituzione in ruolo.

3.1 PREVISIONI MOBILITÀ/TRASFERIMENTI

Sulla base di impegni e contatti assunti, non sono ad oggi previste procedure di mobilità. L'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare procedure di mobilità ai sensi del vigente C.C.P.L. al fine di coprire la vacanza anche sopraggiunta di posti in organico.

3.2 TRASFERIMENTO PERSONALE SCUOLA INFANZIA

Il Protocollo di finanza locale per il 2017 aveva previsto il trasferimento del personale ausiliario delle scuole dell'infanzia dai Comuni alla Provincia.

L'art. 16 della Legge provinciale n. 16/2020 – Legge di stabilità provinciale 2021, ha nuovamente confermato il trasferimento alla Provincia del personale comunale non insegnante, in servizio presso le scuole dell'infanzia, prevedendo che ciò sia attuato secondo un piano adottato dalla Giunta provinciale, con il coinvolgimento del CAL e delle parti sociali.

Il Protocollo di finanza locale per il 2023 ha ulteriormente ri-confermato l'impegno ad adoperarsi per dare piena attuazione, **entro il 30 giugno 2023**, dell'articolo 77 bis della L.P. 13/1977, al fine di operare il trasferimento alla Provincia del personale comunale non insegnante.

Tale trasferimento, se finalmente attuato, comporterà una riduzione di personale per n. 6 unità di cui 5 a tempo indeterminato e una extraorganico a tempo determinato (per la quale annualmente il Servizio infanzia e istruzione del primo grado, Ufficio infanzia, della Provincia Autonoma di Trento autorizza il monte ore per assolvere alle le funzioni di accompagnamento dei bambini durante il servizio di trasporto e/o sorveglianza).

4. COMANDI E DISTACCHI, AVVALIMENTI.

L'amministrazione si riserva di valutare eventuali richieste di comando, sia in entrata che in uscita, oltreché la possibilità di effettuare avvalimenti di strutture di altri enti, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze dei servizi.

4.1 ASSUNZIONI IN COMANDO (COMANDI IN ENTRATA) PREVISTI

Categoria	Figura professionale	Periodo	Ente
D base	Funzionario amministrativo	28.02.2023 – 29.02.2024 Eventualmente prorogabile	P.A.T.

4.2 DISTACCHI IN COMANDO (COMANDI IN USCITA) PREVISTI ALL' 01.01.2022

Categoria	Figura professionale	Periodo	Ente
/	/	/	/

5. PROCEDURE DI CONCORSO PUBBLICO PER ASSUNZIONI

5.1 GRADUATORIE IN VIGORE

Attualmente sono in vigore le seguenti graduatorie:

Categoria	Figura professionale	Tipo graduatoria	Approvata con	Scadenza
D base	Funzionario tecnico abilitato	Determinato	Delibera G.C. in fase di approvazione	2026
C base	Assistente amministrativo contabile	Indeterminato	Delibera G.C. 1 del 25.01.2022	25.01.2025
C base	Assistente tecnico	Indeterminato	Delibera G.C. 13 del 17.02.2022	17.02.2025
C base	Agente di polizia municipale	Indeterminato	Determinazione del Comune di Riva del Garda 401 di data 24.06.2022	24.06.2025
B evoluto	Cuoco specializzato	Determinato	Delibera G.C. 38 del 06.04.2023	05.04.2026
A	Operatore d'appoggio	Determinato	Delibera G.C. 118 del 20.10.2022	20.10.2025

5.2 GRADUATORIE DI ALTRI ENTI

Con L.R. 1 agosto 2019, n. 3, recante “Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2019-2021”, è stata inserita la possibilità di procedere all’assunzione a tempo indeterminato mediante scorimento di graduatorie concorsuali di altri enti. La novella legislativa, (prevista all’art. 91 del Codice degli enti locali), ottimizzando l’utilizzo delle graduatorie formate in esito a procedimenti di concorso pubblico espletati dalla Provincia, dal Consiglio provinciale, dai Comuni, dalle APSP, dalle Comunità della Provincia Autonoma di Trento e dalle comunità comprensoriali della Provincia Autonoma di Bolzano, consente agli enti locali un risparmio in termini di tempi e risorse organizzative, a garanzia di una maggior efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa. Per questo motivo l’amministrazione ritiene di confermare all’interno del presente documento anche questa opportunità.

L’assunzione mediante scorimento di graduatoria di altri enti è consentita a condizione che:

- vi sia un accordo tra le amministrazioni interessate;
- vi sia stata una predeterminazione, con delibera della giunta comunale, dei criteri di utilizzo delle graduatorie, al fine di assicurare trasparenza ed imparzialità nelle assunzioni degli “idonei non-vincitori”.

Per quanto riguarda il requisito a), una volta individuata la graduatoria, sarà necessario acquisire l’assenso formale della amministrazione titolare.

Per quanto il requisito b) è invece possibile, anzi auspicabile, che i criteri vengano stabiliti a monte, sia a tutela degli enti interessati, sia delle figure coinvolte.

A tale scopo l’Amministrazione di Mori intende stabilire i seguenti criteri:

- CRITERIO DIMENSIONALE. In base al profilo professionale ricercato, il Comune di Mori selezionerà generalmente le graduatorie formate dalle amministrazioni di maggiori dimensione, e quindi via via dalle amministrazioni di dimensioni minori;

- CRITERIO TERRITORIALE. In ragione della figura professionale ricercata, alternativa al criterio 1), il Comune di Mori potrà richiedere l'assenso alle amministrazioni territorialmente più vicine, e quindi via via più lontane: questo criterio potrà essere utilizzato a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, per le figure professionali meno qualificate.
- CRITERIO TEMPORALE. Tra le amministrazioni selezionate in base al criterio dimensionale e territoriale, nel caso di disponibilità di una pluralità di graduatorie per la stessa categoria e per lo stesso profilo verrà utilizzata la graduatoria più recente.

Al fine di assicurare la necessaria efficacia ed economicità della procedura, l'accordo di cui alla lettera a) verrà attivato solo nei confronti degli enti, in cui sia stata preventivamente verificata l'effettiva disponibilità ad assumere servizio da parte di candidati idonei non-vincitori.

Nel caso in cui venga invece richiesto l'assenso allo scorimento di una graduatoria formata dal Comune di Mori, si stabilisce fin d'ora che lo scorimento potrà avvenire a partire dal primo degli idonei, con esplicita esclusione delle figure già assunte dal Comune di Mori.

5.3 PROCEDURE DI CONCORSI E SELEZIONI PUBBLICHE DA ATTIVARE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Nel triennio 2023-2025 sarà possibile attivare le procedure di reclutamento del personale previste dal presente fabbisogno.

5.4 STABILIZZAZIONI

Con gli art. 12 della L.P. 3 agosto 2018, n.15 e 24 della L.P. 29 dicembre 2017, n.18, come modificato dall'art. 15 della L.P. 3 agosto 2018, n.15 sono state introdotte specifiche discipline finalizzate al superamento del precariato di personale che ha prestato servizio a tempo determinato o con contratti flessibili nel comparto degli enti locali, con l'obiettivo di valorizzarne le professionalità formatesi nel periodo in cui era vigente il blocco pressoché totale delle assunzioni a tempo indeterminato.

Con l'approvazione del Fabbisogno triennale 2019-2021, l'amministrazione aveva quindi avviato in particolare una procedura per la stabilizzazione di personale (sei unità) nel profilo di "Educatore di Asilo Nido" categoria C e (otto unità) nel profilo di Operatore ausiliario.

Con il secondo aggiornamento al Fabbisogno triennale 2019-2021, dopo la conclusione della prima procedura di stabilizzazione, l'amministrazione aveva avviato una seconda procedura per coprire le posizioni di "Educatore di Asilo Nido" categoria C resesi vacanti nel 2019 e nel 2020.

In ragione del rallentamento delle procedure concorsuali a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con l'art. 3 la Legge provinciale n. 16/2020 – Legge di stabilità provinciale 2021 proroga, fino al 31.12.2022, il periodo nel quale gli enti locali possono bandire in via straordinaria procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al 50% dei posti disponibili, ai titolari di contratto di lavoro flessibile. Si aggiorna il periodo di calcolo dell'anzianità di servizio, computabile ai fini della disciplina in oggetto, spostandone la decorrenza al 31 dicembre 2020.

Gli artt. 5 e 6, si introducono, infine, disposizioni di aggiornamento alla disciplina settoriale, in merito alla stabilizzazione del personale educativo e scolastico degli enti locali, e del personale dei nidi d'infanzia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare ulteriori procedure di stabilizzazione, qualora ne ricorressero i presupposti anche in seguito ad innovazioni normative.

6. MODIFICAZIONI DI ORARIO

Le trasformazioni di orario di lavoro sono regolate dall'Accordo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 74 di data 28.04.2009.

Per l'anno 2023 l'Amministrazione ha stabilito di accogliere tutte le domande di aumento di ore, mentre per quanto riguarda le richieste in diminuzione ha stabilito una riduzione di 4 ore dell'orario relativo al contratto definitivo di ogni dipendente che ha fatto richiesta (es. 32 per contratti 36 ore), impegnandosi a fare una verifica puntuale dei fabbisogni, anche con riferimento alla reale copertura dell'orario giornaliero in servizio per ciascun ufficio, e comunque previo assenso del Responsabile del Servizio.

Sono sempre accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate.

7. MISURE PER L'ATTRATTIVITÀ E PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il tema delle difficoltà di reperimento e valorizzazione del personale è un tema di grande attualità in tutti i settori, anche con riferimento alle difficoltà di molti Comuni ad affrontare le sfide del PNRR. Il Comune di Mori ritiene che la valorizzazione e la crescita del personale dipendente sia uno degli strumenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, limitare il turn-over e rendere maggiormente appetibili le sue proposte di assunzione nei confronti di candidature esterne.

Per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro l'amministrazione ha attivato il cd. Lavoro agile, ovvero la possibilità di lavorare a distanza. Si tratta di un sistema conosciuto nelle sue implicazioni tecniche e giuridiche e valutato nelle sue potenzialità nel corso del periodo emergenziale. Allo stato attuale è ancora in corso la fase di concertazione con le organizzazioni sindacali prevista dal contratto collettivo. In linea di massima si tenderà a privilegiare il lavoro agile nella forma del co-working in spazi condivisi, e l'assegnazione avverrà sulla base di una ricognizione oggettiva delle attività effettivamente esercitabili a distanza. Nelle more, in casi particolari, qualora si ravvisi la necessità e il vantaggio per l'ente, il Segretario comunale è autorizzato ad attivare singole posizioni di lavoro agile domestico.

L'Amministrazione si riserva inoltre la possibilità di attivare progressioni di carriera (cd. progressioni verticali), secondo le disposizioni del vigente ordinamento professionale provinciale ed in base alle risorse disponibili ed alla eventuale regolamentazione stabilita dalla Provincia Autonoma di Trento.

8. ASSUNZIONE DI UNA FIGURA DIRIGENZIALE

Il Comune di Mori registra ormai dal mese di giugno 2020 una popolazione residente stabilmente superiore alla soglia anagrafica dei 10.000 abitanti. L'art. 127 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., prevede che i comuni con più di 10.000 abitanti possano dotarsi di figure dirigenziali.

L'Amministrazione comunale intende avvalersi della facoltà di istituire la dirigenza comunale per ridefinire innanzitutto l'assetto dell'area tecnica. A tal fine, con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 29 giugno 2020, ad oggetto "Modifiche al vigente Regolamento organico del personale dipendente", è stata normata la possibilità di attivare l'istituto della dirigenza, stabilendo limiti, criteri e modalità con cui possono essere stipulati anche contratti ex art. 132 del Codice degli enti locali, nei confronti di personale esterno ai ruoli del Comune di Mori. L'Amministrazione a tal

senso procederà all'istituzione di un albo interno di personale abilitato alle funzioni dirigenziali, cui conferire eventuali incarichi ad interim.

9. SOSTITUZIONI PRESSO L'ASILO NIDO E LA SCUOLA D'INFANZIA

Per le sostituzioni di personale Educatore presso l'Asilo nido si è fatto tradizionalmente ricorso a graduatorie di enti esterni e, da quando in vigore, alla graduatoria in vigore per la stabilizzazione del personale educativo nell' Asilo Nido comunale di data 31.01.2020, ad oggi non più in corso di validità. Conscia delle difficoltà dei comuni, con deliberazioni n. 1598 del 16 ottobre 2020, n. 291 del 26 febbraio 2021 e n. 1315 del 7 agosto 2021, la PAT ha introdotto disposizioni straordinarie per le assunzioni a tempo determinato c.d. "fuori graduatoria" di personale educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi valide per l'anno educativo 2021/2022, successivamente confermate per l'anno educativo 2022/2023. A partire dal 15 novembre 2021 è stato pertanto istituito un elenco pubblico c.d. "fuori graduatoria", da cui attingere per fronteggiare adeguatamente le esigenze sostitutive che si verificheranno presso l'Asilo Nido Comunale "La Formica". Qualora confermate le disposizioni sopra richiamate anche per l'anno educativo 2023/2024, il Comune continuerà ad avvalersi di tale possibilità. Riguardo invece agli Operatori d'appoggio – cat. A e ai Cuochi specializzati – cat. B evoluto, il Comune di Mori dispone di proprie graduatorie per assunzioni a tempo determinato.

10. ASSUNZIONE A TERMINE DI TECNICI PER FAR FRONTE AI MAGGIORI CARICHI DI LAVORO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.

Al fine di agevolare l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR, sono state recentemente adottate alcune importanti deroghe agli ordinari vincoli sia di carattere ordinamentale che di carattere finanziario in materia di assunzioni di personale.

Tali deroghe, come quelle già sperimentate sul personale 110%, sono rivolte unicamente alle assunzioni a tempo determinato di personale non dirigenziale dotato di specifiche professionalità.

1) Assunzioni a tempo determinato a valere sulle risorse del PNRR (articolo 9 comma 18 bis);

In questa categoria rientrano le spese per il personale incaricato di espletare funzioni e attività strettamente necessarie a realizzare progetti finanziati dal PNRR e proveniente da reclutamenti a tempo determinato secondo quanto previsto dal decreto-legge n. 80 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021. Tali spese potranno avere ad oggetto esclusivamente nuove assunzioni, non potendosi procedere al finanziamento di spese relative al personale già incluso nella pianta organica delle amministrazioni titolari di interventi PNRR. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta di seguito un elenco di attività espletabili dal personale in questione che, qualora riferite a specifici progetti finanziati dal PNRR, possono formare oggetto di rendicontazione all'Unione europea:

- incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria; collaudo
- tecnico-amministrativo;
- incarichi per indagini geologiche e sismiche, incarichi per le operazioni di bonifica archeologica;
- incarichi in commissioni giudicatrici;
- altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR;

I costi di cui sopra possono essere posti a carico del PNRR "nei limiti degli importi specifici previsti dalle corrispondenti voci del quadro economico". Si precisa che, per ogni singola progettualità, tali

spese non potranno superare le percentuali del relativo costo totale (IVA inclusa). I contratti di lavoro a tempo determinato eventualmente attivati possono essere stipulati per un periodo complessivo non superiore a trentasei mesi, sono eventualmente prorogabili nei limiti della durata di attuazione dei progetti di competenza delle singole Amministrazioni e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.

2) Budget aggiuntivo per le assunzioni straordinarie a tempo determinato a valere su proprie risorse di bilancio (articolo 31-bis comma 1);

Le assunzioni straordinarie consentite dalla norma in esame possono essere effettuate nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziauto nell'ultimo bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica. Inoltre, la relativa spesa di personale non andrà a comprimere la capacità assunzionale a tempo indeterminato. In questa categoria rientrano le spese per il personale incaricato di espletare funzioni e attività strettamente necessarie a realizzare progetti finanziati dal PNRR e proveniente da reclutamenti a tempo determinato secondo quanto previsto dal citato decreto-legge n. 80 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021. Per l'attuazione delle misure del PNRR da parte del Comune di Mori si propone di valutare la costituzione di gruppi misti di professionisti interni, assunti con le modalità sopra indicate, eventualmente integrati di volta in volta secondo le specifiche necessità tecniche da professionisti esterni.

Al fine di avvalersi delle sopra indicate possibilità, il Comune di Mori ha portato a termine nei primi mesi del 2023 una selezione pubblica nel profilo professionale di "Funzionario Tecnico Abilitato" PNRR. In fase di valutazione la possibilità di effettuare le relative assunzioni in collaborazione con il Comune di Ronzo-Chienis.

11. ASSUNZIONE A TERMINE EXTRAORGANICO IN SUPPORTO AI SERVIZI DEMOGRAFICI

I Servizi Demografici – Stato Civile ed Elettorale – nel corso del 2022 sono stati impegnati nello svolgimento dei referendum e delle elezioni politiche, oltre al lavoro di ordinaria amministrazione. Sono stati inoltre aggravati, e continuano ad esserlo in data odierna, nello svolgimento delle attività a causa di assenze giustificate di personale con diritto alla conservazione del posto. Nell'ottica, per gli anni 2023-2025, di dare un concreto supporto al Servizio, si prevede un'assunzione extra-organico di Assistente Amministrativo C base, a tempo pieno o parziale e per un periodo tale da essere compatibile con le disponibilità finanziarie dell'Ente, nel rispetto della disciplina per le assunzioni nei comuni.

12. ASSUNZIONE A TERMINE EXTRAORGANICO IN SUPPORTO AL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Servizio Finanziario nel corso del 2022 è stato aggravato nello svolgimento delle attività, e continua ad esserlo in data odierna, a causa di assenze giustificate di personale con diritto alla conservazione del posto. Nell'ottica, per gli anni 2023-2025, di dare un concreto supporto al Servizio, si prevede un'assunzione extra-organico di Assistente Amministrativo Contabile C base, a tempo pieno o parziale e per un periodo tale da essere compatibile con le disponibilità finanziarie dell'Ente, nel rispetto della disciplina per le assunzioni nei comuni.

13. GESTIONI ASSOCIATE

Le citate deliberazioni della Giunta provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022 e n. 726 di data 28 aprile 2023 hanno riproposto, ampliandole rispetto alle previgenti disposizioni, le possibilità di

stipula di convenzioni per la costituzione di gestioni associate, con relativa estensione delle capacità assunzionali.

Viene confermata la possibilità di effettuare assunzioni aggiuntive per i Comuni che costituiscano o continuino a aderire ad una gestione associata e in particolare:

- viene prevista la possibilità di assunzioni aggiuntive non più solo nel caso di gestioni associate solo fra Comuni, ma anche nel caso di gestioni associate tra Comuni e Comunità montane;
- viene ridotta da 5 a 4 anni la durata residua minima della gestione associata per poter accedere alle assunzioni aggiuntive; inoltre, il termine di 4 anni andrà calcolato non più dal momento della pubblicazione del bando di assunzione, ma dal momento dell'approvazione del provvedimento di assunzione;
- vengono riviste le materie che devono essere oggetto di gestione associata al fine di consentire l'assunzione aggiuntiva: è stata aggiunta l'attività "Servizio appalti" e le attività "Ufficio tecnico" e "Urbanistica e gestione del territorio" sono state meglio precise come "Patrimonio e lavori pubblici" e "Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata)".

Nel caso di gestione associata composta da soli Comuni, l'assunzione di personale è consentita a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione associata sulla base di una o più convenzioni con il medesimo Comune, che abbiano durata residua almeno quadriennale dal momento dell'approvazione del provvedimento di assunzione e che riguardino

tre fra i seguenti compiti/attività:

- a) Segreteria generale, personale e organizzazione;
- b) Patrimonio e lavori pubblici
- c) Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata);
- d) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- e) Servizi relativi al commercio;
- f) Servizi informatici e ICT;
- g) Servizio appalti;

o **due** nel caso in cui nella gestione associata uno dei compiti/attività sia:

- h) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- i) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Viene confermata la possibilità di accedere al fondo perequativo a disposizione della Giunta Provinciale per finanziare le assunzioni nei Comuni con meno di 5.000 abitanti, nel caso di assunzioni collegate alla costituzione o al mantenimento di gestioni associate. La quantificazione del finanziamento è influenzata dall'Indice di capacità di autofinanziamento dei Comuni richiedenti. Il Comune di Mori valuterà di attivare eventuali gestioni associate anche al fine di condividere eventuali costi attualmente non interamente finanziati a Bilancio.

* * *

PREVISIONI OPERATIVE DEL PIANO DEL FABBISOGNO

Tutto ciò considerato le assunzioni programmabili nel triennio 2023-2025 sono sintetizzate nei seguenti prospetti:

Posizione	Cat.	Figura professionale	N°	Ore sett.	Modalità di assunzione	Mese/ Anno
Dirigente tecnico Posto vacante	Dir. II	Dirigente II fascia	1	36	Concorso / graduatorie altri enti / mobilità / comando da altro ente	12/2025
Vicesegretario Posto vacante	D base o D evoluto	Funzionario o Funzionario esperto amministrativo o amministrativo/contabile	1	36	Concorso / graduatorie altri enti / mobilità / comando da altro ente	12/2025
Servizio Finanziario Posto vacante	D base	Funzionario amministrativo/contabile o contabile	1	36	Concorso / graduatorie altri enti / mobilità / comando da altro ente	07/2023
Posto vacante	C evoluto	Collaboratore amministrativo/contabile	1	36	Concorso / graduatorie altri enti / mobilità / comando da altro ente / progressione verticale	/ non stanziato
Sostituzione di dipendente dimissionario	C evoluto	Collaboratore tecnico	1	36	Concorso / graduatorie altri enti / mobilità / comando da altro ente / progressione verticale	tempestiva
Posto vacante	C base	Capo squadra operai o in subordine Assistente tecnico	1	36	Concorso / graduatorie altri enti / mobilità / comando da altro ente / mutamento di figura professionale	07/2023
Posto vacante	C base	Assistente bibliotecario	1	36	Concorso / graduatorie altri enti / mobilità / comando da altro ente / mutamento di figura professionale	07/2023
Posto vacante	C base	Custode forestale	1	36	Concorso / graduatorie altri enti / mobilità / comando da altro ente	07/2023
Posto vacante	C base	Assistente amministrativo/contabile	2	18/ 36	Concorso / graduatorie altri enti / mobilità / comando da altro ente / progressione verticale	07/2023 12/2025
Sostituzione di dipendenti dimissionari	C base	Assistente tecnico	1	36	Concorso / graduatorie altri enti / mobilità / comando da altro ente	12/2024
Sostituzione di dipendenti dimissionari	C base	Assistente amministrativo/contabile	2	36/ 25	Concorso / graduatorie altri enti / mobilità / comando da altro ente / progressione verticale / stabilizzazione	tempestiva
Sostituzione di dipendente dimissionario	B evoluto	Operaio specializzato	1	36	Concorso / graduatorie altri enti / mobilità / comando da altro ente	tempestiva
Posto vacante	B evoluto	Cuoco specializzato	1	36	Concorso / graduatorie altri enti / mobilità / comando da altro ente / stabilizzazione	/ (vedi t. determinato)
Sostituzione di dipendente dimissionario	B evoluto	Cuoco specializzato	1	36	Concorso / graduatorie altri enti / mobilità / comando da altro ente / stabilizzazione	/ (vedi t. determinato)
Posto vacante	A	Operatore d'appoggio	1	36	Concorso / graduatorie altri enti / mobilità / comando da altro ente / stabilizzazione	/ (vedi t. determinato)
Eventuale quota d'obbligo non coperta L. 68	Da stabilire	Da stabilire sulla base dei candidati individuati	1	18/ 24/ 30	Tirocinio in convenzione con Agenzia del Lavoro / chiamata numerica/ concorso / mobilità	/ non previsto

Restando inteso che debbono essere aggiunte eventuali assunzioni a tempo indeterminato a copertura del personale dipendente in ruolo che rassegni dimissioni non prevedibili ad oggi, per le quali il Segretario comunale si riserverà sempre la possibilità di procedere alla copertura, anche a tempo determinato in via provvisoria e/o parziale ove non fosse possibile la tempestiva sostituzione in ruolo. Ove la disponibilità finanziaria lo consenta, l'Amministrazione si riserverà la possibilità di assumere prima della cessazione del dipendente dimissionario al fine di garantire un affiancamento formativo al neo-assunto, così come previsto dall'art. 91, comma 4-bis del Codice degli Enti Locali.

ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

Posizione	Cat.	Figura professionale	N°	Ore sett.	Modalità di assunzione
Dirigente tecnico Posto vacante In caso di mancata copertura a tempo indeterminato	Dir. II	Dirigente II fascia	1	36	Albo interno dirigenti / art. 132 CEL
Vicesegretario Posto vacante In caso di mancata copertura a tempo indeterminato	D base o D evoluto	Funzionario o Funzionario esperto amministrativo o amministrativo/contabile	1	36	Graduatorie t. det. proprie o di altri enti / comando da altro ente
Extraorganico PNRR	D base	Funzionario tecnico o abilitato tecnico	2	18	Graduatorie t. det. proprie o di altri enti
Sostituzione di dipendente In caso di mancata copertura a tempo indeterminato	C evoluto	Collaboratore tecnico	1	36	Graduatorie t. det. proprie o di altri enti / comando da altro ente
Posto vacante In caso di mancata copertura a tempo indeterminato	C base	Capo squadra operai o in subordine Assistente tecnico	1	36	Graduatorie t. det. proprie o di altri enti / comando da altro ente
Posto vacante In caso di mancata copertura a tempo indeterminato	C base	Assistente bibliotecario	1	36	Graduatorie t. det. proprie o di altri enti / comando da altro ente
Posto vacante In caso di mancata copertura a tempo indeterminato	C base	Custode forestale	1	36	Graduatorie t. det. proprie o di altri enti / comando da altro ente
Extraorganico Supporto Servizio Finanziario	C base	Assistente amministrativo/contabile	1	36	Graduatorie t. det. proprie o di altri enti / comando da altro ente
Extraorganico Supporto Demografici Stato Civile	C base	Assistente amministrativo	1	da 18 a 36	Graduatorie di altri enti specifiche per il profilo, o in subordine graduatoria propria per Assistente amministrativo/contabile
Posto vacante In caso di mancata copertura a tempo indeterminato	C base	Assistente amministrativo/contabile	2	18/ 36	Graduatorie t. det. proprie o di altri enti / comando da altro ente
Sostituzione di dipendente In caso di mancata copertura a tempo indeterminato	C base	Assistente amministrativo/contabile	2	25-36	Graduatorie t. det. proprie o di altri enti / comando da altro ente
Extraorganico PNRR	C base	Assistente tecnico	2	18	Graduatorie t. det. proprie o di altri enti
Eventuali assunzioni extraorganico per bambini B.E.S. presso il Nido	C base	Educatore asilo nido	1/2/ 3/?	18/ 36/ ??	Proprio "elenco fuori graduatoria" / graduatorie altri enti
Sostituzione di dipendente dimissionario In caso di mancata copertura a tempo indeterminato	B evoluto	Operaio specializzato	1	36	In caso di mancata copertura a tempo indeterminato, graduatorie t. det. proprie o di altri enti / comando da altro ente
Posto vacante In caso di mancata copertura a tempo indeterminato	B evoluto	Cuoco specializzato	1	36	In caso di mancata copertura a tempo indeterminato, graduatorie t. det. proprie o di altri enti / comando da altro ente
Sostituzione di dipendente dimissionario In caso di mancata copertura a tempo indeterminato	B evoluto	Cuoco specializzato	1	36	In caso di mancata copertura a tempo indeterminato, graduatorie t. det. proprie o di altri enti / comando da altro ente
Posto vacante In caso di mancata copertura a tempo indeterminato	A	Operatore d'appoggio	1	36	In caso di mancata copertura a tempo indeterminato, graduatorie t. det. proprie o di altri enti / comando da altro ente

La colonna “modalità di assunzione” è da intendersi non come ordine di priorità ma come elenco di tutte le opzioni possibili per la copertura dei posti. Per ciascuna assunzione, infatti, sarà prerogativa del Segretario comunale individuare la procedura più idonea tenendo conto anche di situazioni contingenti, del profilo professionale coinvolto, dell’economicità delle procedure e della disponibilità delle cd. finestre assunzionali.

La colonna “mese/anno” indica il mese a partire dal quale le attuali coperture di bilancio consentono l’assunzione in ruolo della relativa figura. Qualora, nel corso dell’anno si rendessero disponibili ulteriori risorse per anticipare l’assunzione, sarà facoltà anticipare la copertura del posto, senza necessità di modifica del presente documento.

E’ sempre ammessa la sostituzione, a tempo determinato, del personale dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, in maniera esemplificativa ma non esaustiva per Malattie, Aspettative, Congedi, Infortuni, Maternità, e altre casistiche. Alla luce della particolare situazione del mercato del lavoro, in un momento storico dove i potenziali candidati hanno a disposizione un’offerta di lavoro ampia e possono permettersi di selezionare le proposte migliori, si ritiene che la proposte di assunzione a tempo determinato debbano risultare appetibili e, per quanto possibile, di durata certa. Questi rapporti di lavoro potranno quindi anche prevedere brevi periodi di sovrapposizione del dipendente da sostituire e del dipendente che lo sostituisce, al fine di garantire la formazione e la continuità dell’operatività dei Servizi.

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e per l’individuazione di ulteriori fabbisogni e criteri per l’assunzione a tempo indeterminato e determinato, si rinvia alla competenza della Giunta comunale che potrà operare anche aggiornando, integrando o modificando le indicazioni contenute nel presente documento, alla luce di sopravvenuti bisogni organizzativi, fermi restando i vincoli normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.

* * *